



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 24 ottobre 2023**



Prime Pagine

24/10/2023	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Foglio	9
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Giornale	10
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Giorno	11
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Manifesto	12
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Mattino	13
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Messaggero	14
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Il Tempo	18
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	Italia Oggi	19
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	La Nazione	20
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	La Repubblica	21
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	La Stampa	22
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	L'Economia del Corriere della Sera	23
Prima pagina del 24/10/2023		
24/10/2023	MF	24
Prima pagina del 24/10/2023		

Primo Piano

23/10/2023	Informatore Navale	25
<hr/>		
PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: ITALIAN PORT DAYS 2023 AL MUSEO DEL MARE		

Trieste

23/10/2023	Agenparl	26
<hr/>		
(ARC) 25 anni Italia Marittima: Rosolen, vicini a chi garantisce continuit		
23/10/2023	Ansa	27
<hr/>		
Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo		
23/10/2023	Il Nautilus	28
<hr/>		
Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo		
23/10/2023	Sea Reporter	29
<hr/>		
Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo		

Venezia

24/10/2023	Corriere del Veneto Pagina 10	30
<hr/>		
Certosa capitale dei porti turistici Mille esperti e manager nell'isola		
23/10/2023	Venezia Today	31
<hr/>		
Accordo per il nuovo pontile di Punta Sabbioni, parte del Pums metropolitano		

Savona, Vado

23/10/2023	Corriere Marittimo	33
<hr/>		
A Vado Ligure proseguono i lavori per la nuova diga foranea, primo brillamento di prova		
23/10/2023	Messaggero Marittimo	34
<hr/>		
Vado Ligure: microcariche per demolire il muro paraonde della diga esistente		

Genova, Voltri

23/10/2023	Corriere Marittimo	35
<hr/>		
Festeggiamenti a Genova per il 75° compleanno di Costa Crociere, il programma degli eventi		
23/10/2023	Corriere Marittimo	37
<hr/>		
Accademia Marina Mercantile, accordo Italia-Tanziana per formazione in ambito marittimo		
23/10/2023	Genova Today	38
<hr/>		
Aeroporto e voli Ryanair diminuiti, Mascia: "Genova-New York? Non vedo distonia rispetto a obiettivi di amministrazione"		

23/10/2023	Informatore Navale	39
COSTA FESTEGGIA IL 75° ANNIVERSARIO CON IL "MONUMENTAL TOUR" E UN PARTY A SULLA COSTA TOSCANA		

Ravenna

23/10/2023	Ship Mag	41
Gas, Venier (Snam): "Con il rigassificatore di Ravenna coperto il 40% dei consumi"		

Livorno

23/10/2023	Corriere Marittimo	42
L'International Propeller Club Port of Leghorn inaugura stasera l'anno associativo 2023/2024		

Piombino, Isola d' Elba

23/10/2023	Informazioni Marittime	43
Eni importerà Gnl dal Qatar attraverso Piombino		

23/10/2023	Shipping Italy	44
Fra Eni e QatarEnergy nuovo contratto per l'import di Gnl attraverso il rigassificatore oggi a Piombino		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

23/10/2023	Ship Mag	45
Porto di San Benedetto del Tronto, Italian Port Days 2023 al Museo del Mare		

23/10/2023	vivereancona.it	46
Porto di Ancona: storia e informazioni da sapere		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/10/2023	(Sito) Adnkronos	49
L'Etruria meridionale verso candidatura a Capitale della Cultura del 2027		

23/10/2023	Agenparl	50
C.S. - TORNA A CIVITAVECCHIA LA MOSTRA COLLETTIVA "L'AUTUNNO DEGLI ARTISTI"		

23/10/2023	CivOnline	51
Torna a Civitavecchia la collettiva "Autunno degli artisti"		

23/10/2023	CivOnline	52
Etruria meridionale Capitale della Cultura 2027: c'è la proposta		

23/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	54
Torna a Civitavecchia la collettiva "Autunno degli artisti"		

23/10/2023	La Provincia di Civitavecchia Etruria meridionale Capitale della Cultura 2027: c'è la proposta	55
------------	--	----

Brindisi

23/10/2023	Brindisi Report Edison, consiglio comunale: l'opposizione chiede la revoca della concessione	57
------------	--	----

Taranto

24/10/2023	La Verità Pagina 19 San Cataldo Container di Yilport Movimenti cresciuti del 100%	60
24/10/2023	Shipping Italy Yilport accoglie Scarchilli (Mit) a Taranto con un nuovo feeder di Xpress	61

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/10/2023	Corriere Della Calabria Porto di Gioia, la politica calabrese si unisce: «Stoppare la scellerata direttiva Ue»	63
23/10/2023	Corriere Marittimo Gioia Tauro chiede all'Ue di parificare i 5 porti europei interessati dalla Direttiva ETS	64
23/10/2023	FerPress Porto di Gioia Tauro: incontro tecnico tra il presidente Agostinelli e i vertici del PD	65
23/10/2023	Il Nautilus Si scrive il futuro del porto di Gioia Tauro	66
23/10/2023	Informatore Navale Riunione tecnica AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - Agostinelli riceve Picerno, Bruno Bossio	68
23/10/2023	Messaggero Marittimo Gioia Tauro, prosegue la mobilitazione per correggere l'ETS	69
24/10/2023	Messaggero Marittimo Gioia Tauro allo specchio: l'ultimo lavoro targato Messaggero Marittimo	70

Olbia Golfo Aranci

23/10/2023	Ansa Addio a vecchia sede Liceo Alberti, cercasi nuova scuola	71
23/10/2023	Sardinia Post Addio alla vecchia sede del Liceo Alberti, si cerca una nuova struttura per la scuola	72

Cagliari

23/10/2023	Sardegna Reporter Il TAR della Sardegna rigetta il ricorso di ENI Rewind.	73
------------	---	----

Palermo, Termini Imerese

23/10/2023	Informatore Navale	75
Centro Studi Cedifop, esercitazioni ed esami finali al molo centrale di Porticello e al porto di Palermo		
23/10/2023	Palermo Today	76
Mercato ittico, il progetto di due ingegneri: "Ecco come potrebbe essere riqualificato"		
23/10/2023	Sea Reporter	77
Centro Studi Cedifop, esercitazioni ed esami finali al molo centrale di Porticello e al porto di Palermo		

Focus

23/10/2023	Ansa	78
Massa, 2023 anno boom per le crociere, record anche per Msc		
23/10/2023	Asknews	79
Marina Militare, conclusa campagna solidarietà 2023 di Nave Italia		
23/10/2023	Il Nautilus	81
Dopo oltre 2mila miglia di navigazione, si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia		
23/10/2023	Informare	84
MSC Crociere apporta variazioni a itinerari di diverse navi della flotta a causa della guerra in Medio Oriente		
23/10/2023	Informatore Navale	85
Dopo oltre 2mila miglia di navigazione, si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia "il brigantino dei fragili"		
23/10/2023	Sea Reporter	88
Si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia		
23/10/2023	Shipping Italy	91
Barcellona s'ispira a Venezia e sposta le navi da crociera lontano dal centro città		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Calcio
Diritti Tv a Dazn e Sky:
accordo per un miliardo
di **Monica Colombo**
a pagina 51

Elezioni in Argentina
Ballottaggio
per la presidenza
di **Sara Gandolfi**
a pagina 21



Morti il ragazzo e la pacifista italiani coinvolti nell'attacco. Borrell: pausa umanitaria. Svezia nella Nato, sì di Erdogan

Liberati altri due ostaggi

Annuncio di Hamas, sono donne israeliane. La trattativa sui prigionieri rallenta l'invasione

MINACCE E REALTÀ

di **Goffredo Buccini**

Far coincidere terrorismo e immigrazione come un tic del discorso pubblico può rivelarsi, prima ancora che un'ingiustizia, un grosso errore: causa di tensioni tra ultimi e penultimi nei recessi più problematici delle nostre comunità nazionali. Ma non vedere le falle che il pericolo di una nuova ondata jihadista mette a nudo nella gestione dei migranti in Italia e in Europa sarebbe addirittura un sintomo di cecità.

In questa materia, è utile ripeterlo, occorrerebbero misura e pragmatismo laddove molta pubblicistica è improntata a spirito di fazione e opportunismo elettorale (il voto di giugno già incombe nella Ue). È tuttavia evidente come regole e procedure vadano cambiate in fretta, purtroppo quasi in corso d'opera visto il mutamento di scenario che gli orrori del 7 ottobre e le loro conseguenze hanno prodotto in Medio Oriente, con un immediato contagio nelle piazze più esposte al radicalismo islamico: dunque, prima che gli eventi ci sorprendano di nuovo.

Verrebbe da dire che non ci serviva il raid criminale di Abdeslem Lassoued a Bruxelles per sapere quanto l'accordo di Dublino (quello che incardina il migrante nel Paese di primo approdo a prescindere dalla sua destinazione finale) sia obsoleto.

continua a pagina 38

di **Francesco Battistini** e **Lorenzo Cremonesi**

Hamas libera altri due ostaggi e l'invasione di Gaza da parte di Israele non è più una questione imminente. Rimandata. Le ragioni vanno cercate nella volontà di Washington che vuole evitare il conflitto regionale e chiede altro tempo per negoziare la liberazione degli ostaggi, ma anche nelle tensioni nel governo di Netanyahu e tra i suoi generali. Ritrovati morti due italo-israeliani dispersi.

da pagina 2 a pagina 11

IL 7 OTTOBRE E LE WEBCAM

Il metodo e l'orrore nei video dei terroristi

di **Davide Frattini**

La mattanza metodica. Israele ha mostrato ai media internazionali alcuni video della strage del 7 ottobre, così come è stata ripresa dalle bodycam dei terroristi e dalle telecamere di sorveglianza nei centri assaltati. La proiezione in una base militare a nord di Tel Aviv, con la richiesta di lasciare fuori i cellulari.

a pagina 8

CONTRO I LEADER INTEGRALISTI

La caccia ai miliziani: 30 obiettivi eliminati

di **Guido Olimpio**

Sono già trenta i leader di Hamas uccisi. Nelle ultime ore le unità speciali israeliane hanno condotto missioni nelle zone periferiche di Gaza. Attacchi mirati con agili blitz. Insieme a ricognizioni via terra per testare le difese. Intanto continuano i bombardamenti per distruggere i tunnel dove si rifugiano i terroristi.

a pagina 5

GIANNELLI



Fisco Slitta il decreto sull'energia Tasse, cambia la dichiarazione 730 precompilata

di **Enrico Marro** e **Mario Sensini**

Dal 2024 meno complicazioni per la dichiarazione dei redditi, con il modello precompilato dell'Agenzia delle Entrate esteso a quasi tutti i lavoratori. alle pagine 12 e 13

Voto Meloni: uniti, grande risultato Senato, entra Galliani Fugatti vince a Trento

	Centrodestra	Centrosinistra	(dati in %)
Suppletive Senato	Adriano Galliani		51,46
Monza	Marco Cappato		39,53
Provincia autonoma di Trento	Maurizio Fugatti (rieletto)		51,82
	Francesco Valduga		37,5
Provincia autonoma di Bolzano	Svp Südtiroler Volkspartei		34,5
	Team K		11,1
Comunali Foggia	Aida Episcopo		52,48
44 sez. su 147	Raffaele Di Mauro		24,71

di **Gianni Santucci** e **Cesare Zapperi**

Adriano Galliani vince le suppletive di Monza per un posto in Senato. A Trento bis per Fugatti. alle pagine 14 e 15 **Borrillo**

LA PROTESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Gli anziani e i fondi tagliati

di **Gian Antonio Stella** a pagina 24

La popstar L'autobiografia: gli scontri con il padre, la libertà negata



Da bimba-robot all'aborto: la versione di Britney Spears

di **Viviana Mazza**

La verità di Britney Spears raccontata nella sua biografia. Dagli scontri con il padre all'aborto al tempo della relazione con Justin Timberlake. Il ruolo di bimba-robot fino al processo e alla libertà negata.

a pagina 48

La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Un giovane cacciatore bellunese ha ucciso un cervo a fucilate perché gli sembrava aggressivo. A parte che, se uno dovesse sparare a tutti gli animali aggressivi che gli attraversano il cammino, compirebbe una carneficina di automobilisti al giorno. Ma nel caso di Bambotto, come si deduce dal nome datogli dagli abitanti della zona, tutto si può dire tranne che fosse un pericolo pubblico. Mangiava dalle mani dei ragazzini e, se proprio gli si vuole trovare una colpa, era quella di fidarsi troppo degli esseri umani. Il cacciatore ha visto negli occhi di Bambotto l'aggressività che in realtà covava dentro di lui, innescando una spirale che adesso gli si ritorce contro, sotto forma di minacce di morte da parte dei leoni da tastiera, ben più inutilmente feroci di

La legge Bambotto



quelli della savana. C'è anche tanta ipocrisia: ce la prendiamo con l'insensibilità di chi uccide un cervo, anziché con la legge che gli consente impunemente di farlo. Più ancora del cacciatore, naturalmente già pentitissimo, a me fa rabbia la norma che permette di cacciare un animale che il nostro immaginario ha da tempo addomesticato. Sento già l'obiezione: «E allora i fagiani? E allora le pernici? E allora il Pd?». Tutto vero, ma tra rivoluzione e immobilismo, due gran brutte bestie, preferisco accarezzare il muso alle riforme gradualiste: in attesa di estenderlo a fagiani e pernici, perché non si comincia dal divieto di sparare almeno ai bambotto?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

31024
9 771120 498108





Amministrative: Trento rielegge Fugatti, Bolzano punisce la Svp, Galliani straccia Cappato a Monza, successo di 5 Stelle Pd a Foggia. Ma l'astensione vince ovunque



Martedì 24 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 293
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ISRAELE Invasione congelata, raid violenti dei coloni Usa e Italia: "No alla tregua" Doha media su 50 ostaggi



SAWALHA SEGUE GLI ESTERI
Un capo di Hamas nella villa a Londra (quartiere ebraico)

EX CANCELLIERE SCHRÖDER
"Mediati fra Mosca e Kiev, ma era tutto deciso in America"



L'autotrappola di Bibi

» Marco Travaglio

Se Bibi Netanyahu conoscesse la storia del Paese che governa, non continuerebbe a combattere un fenomeno invisibile come il terrorismo di Hamas con l'artiglieria e i carri armati, armi utilissime contro gli eserciti, cioè contro i nemici visibili. E capirebbe che l'invasione di Gaza, con una lunga e sanguinosa guerra-guerriglia tunnel per tunnel, vicolo per vicolo, è il sogno di Hamas, che la prepara da anni e aspetta giusto un pollo che cada nella trappola. Biden lo ha invitato a non ripetere gli "errori dell'Occidente dopo l'11 Settembre" (così chiama un milione di morti ammazzati tra Afghanistan e Iraq). Ma il peggior errore che può commettere Israele è ripetere i propri. Le quattro guerre contro gli eserciti arabi le ha vinte tutte: 1948-1949, 1956, 1967 e 1973. Quelle contro il terrorismo invece le ha vinte solo quando ha usato l'intelligence (il mitico Mossad) con blitz chirurgici e ben studiati: quello, durato vent'anni, per eliminare tutti i terroristi coinvolti nella strage di atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco 1972; quello, durato mezz'ora nella notte del 4 luglio 1976, per liberare i passeggeri del volo AirFrance dirottato dai fedayin palestinesi a Entebbe (Uganda). Almeno quest'ultima storia Bibi dovrebbe conoscerla, visto che nel raid israeliano l'unica vittima fu il suo fratello maggiore, il tenente colonnello Yoni Netanyahu.

Invece, ogni volta che ha preteso di combattere il terrorismo con l'esercito, Israele ha sempre perso. È accaduto nelle due guerre del Libano. Quella del 1982, scatenata da Begin e Sharon per schiacciare i gruppi palestinesi dell'Olp che bombardavano l'Alta Galilea dal Sud del Paese, finì malissimo con l'assassinio del presidente amico Gemayel; la strage di Sabra e Chatila; Sharon e Begin a casa; e nel Libano meridionale, al posto dell'Olp, gli ancor più feroci terroristi filoiraniani di Hezbollah impegnati a colpire l'Alta Galilea. E quella del 2006 avviata dal governo Olmert fallì dopo un mese, con Hezbollah più forte e violento di prima. Ma è accaduto nelle infinite rappresaglie contro Hamas a Gaza dopo il ritiro deciso da Sharon nel 2005: le operazioni di Olmert nel 2006-08 (Pioggia d'Estate, Nuvole d'Autunno, Inverno Caldo e Piombo Fuso); e quelle di Netanyahu nel 2012 (Colonna di Nuvola) e nel '14 (Margine di Protezione, con 2.200 palestinesi e 71 israeliani uccisi). Dopo ogni operazione, il terrorismo anziché diminuire aumentava e Hamas e Hezbollah, anziché indebolirsi, si rafforzavano. Andrà così anche con l'operazione Spade di Ferro, seguita alla mattanza di Hamas del 7 ottobre. Resta da capire se Netanyahu ci è o ci fa. Ma, in entrambi i casi, a Israele conviene liberarsene subito. Non dopo l'operazione di terra. Ma prima, per evitarla.

◉ CALAPÀ, DVIRI E SCUTO A PAG. 2-3 E 5

◉ GROSSI A PAG. 3

◉ CANNAVÒ A PAG. 14

IL SOTTOSEGRETARIO DUE SOCIETÀ PER FATTURARE I COMPENSI DA MOSTRE E PREMI

Sgarbi è al governo e incassa cachet d'oro: la legge lo vieta

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Bollette, governo spaccato: salta il decreto Energia

◉ DE RUBERTIS A PAG. 10 - 11

RIFORMA TRIBUTARIA

Agenzia del Fisco dimezzata. Lega e FI: altri condoni

◉ DI FOGGIA A PAG. 11

GLI AUDIO DI GIAMBRUNO

Meloni teme frasi su di sé. "Lollo": "Mai favori ai B."

◉ SALVINI A PAG. 6 - 7

» È "UMANA": E GLI ALTRI?

Giorgia, 2 lacrime e 2 misure: quando toccò a Mogherini

» Selvaggia Lucarelli

Che tenerezza il video che Giorgia Meloni ha registrato perché andasse in onda alla manifestazione di Fratelli d'Italia per un anno di governo. Travolta dal caso Giambruno ha deciso che avrebbe saltato la festa per stare con la figlia.
A PAG. 6 - 7



300MILA EURO IN 9 MESI

LA "ARS SRLS" È INTESTATA AL SEGRETARIO, LA "HESTIA SRL" ALLA COMPAGNA. LO PAGANO COMUNI E AZIENDE PRIVATE, ANCHE COME CAPO DELLA GIURIA DI MISS ITALIA

◉ MACKINSON A PAG. 9



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Meloni pubblica e privata a pag. 7
- Corrias Chi non ha un Giambruno? a pag. 13
- Mini Ieri Kosovo, oggi Usa e Israele a pag. 4
- Orsini Colonialismo e storia abolita a pag. 13
- Bonsanti-Limiti Il presidenzialismo a pag. 17
- Scanzi I Cccp sono tornati una sera a pag. 13

MILAN, PROGETTO S. DONATO

Debiti e bonifiche: lo stadio è lontano

◉ BARRACETTO A PAG. 16

NON SOLO "FLOWER POWER"

Batti il tempo: quando i grandi eventi del rock hanno scritto la Storia

◉ MANNUCCI A PAG. 18

La cativeria

Monza, l'affluenza alle urne precipita al 19% e Galliani strarvince nel seggio che fu di Berlusconi. Ora Cappato si sta accompagnando da solo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PALMA D'ORO A CANNES

Triet: "Nel mio film l'uomo perduto: oggi la coppia è utopia"

◉ PONTIGGIA A PAG. 19





il Giornale



MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 251 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA TORNATA ELETTORALE

Galliani e Fugatti, il centrodestra vola

Al forzista il seggio che fu di Berlusconi. Conferma a Trento, Bolzano meno italiana

di Stefano Zurlo

Adriano Galliani si aggiudica, sconfiggendo anche l'assenteismo, il seggio senatoriale di Monza, dove era stato eletto Silvio Berlusconi. Comosso il vincitore che ha voluto dedicare il successo «esclusivamente a Berlusconi a cui sarò grato per tutta la vita». In provincia di Trento vittoria anche di Maurizio Fugatti, rappresentante del centro-destra, mentre a Bolzano Svp per la prima volta sotto il 40%. Solo cinque i consiglieri di lingua italiana eletti.

con Borgia, Coppetti e Manti alle pagine 5 e 6

Editoriale

CHI FA CACCIA ALLE STREGHE E CHI VINCE LE ELEZIONI

di Adalberto Signore

C'è l'Italia della politica, quella che ancora s'interroga sulle vicissitudini dell'ormai ex compagno di Giorgia Meloni e su quali siano i reali destinatari dell'affondo che la premier ha voluto affidare al video-messaggio inviato domenica alla convention di Fdi. E c'è l'Italia che vota - per carità, in un appuntamento elettorale che non ha alcun valore nazionale - confermando una trend favorevole al centrodestra e un ottimo stato di salute di Fratelli d'Italia, fatto per nulla scontato per un partito che ormai da un anno è al governo del Paese.

Insomma, le suppletive di Monza per assegnare il seggio senatoriale che fu di Silvio Berlusconi e le provinciali del Trentino e dell'Alto Adige rafforzano - un anno dopo le politiche che hanno riportato il centrodestra a Palazzo Chigi - una tendenza che era già emersa nelle amministrative di maggio. Il campo largo del centrosinistra vince

invece a Foggia, dove però ha inevitabilmente pesato il fatto che il Comune fosse commissariato da due anni per infiltrazioni mafiose (che nel 2021 portarono all'arresto dell'ex sindaco della Lega Franco Landella).

Il voto, dunque, va oltre la percezione di un centrodestra non propriamente coeso. Al di là delle dichiarazioni pubbliche, infatti, più volte si è avuta l'impressione di una coalizione a volte sfilacciata, con Meloni e Matteo Salvini non sempre in sintonia su diversi fronti. A partire dalla delicatissima questione del rapporto con Bruxelles nella gestione del dossier immigrazione. Poi sono arrivati il post con cui la premier ha reso pubblica la fine della sua storia con il compagno Andrea Giambruno e il video-messaggio alla kermesse di Fratelli d'Italia, a conferma del fatto che qualche incomprensione all'interno della coalizione esiste. «La cattiveria e i metodi che usano per (...)

segue a pagina 4

VIA ALLA RIFORMA

Finisce il bullismo fiscale

La svolta: più diritti al contribuente, semplificati i pagamenti, limiti alle cartelle

Gian Maria De Francesco

«Abbiamo approvato due provvedimenti importanti. Nel primo abbiamo semplificato i rapporti tra fisco e contribuente. Nel secondo abbiamo semplificato gli adempimenti dei contribuenti, le dichiarazioni e le loro presentazioni, è tutto più semplificato». Così il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, ha commentato l'approvazione ieri in Cdm di due testi attuativi della riforma fiscale.

con de Feo alle pagine 2-3

GAZA, LIBERATI ALTRI OSTAGGI

Missili di Hamas vicini alle scuole

Il satellite svela il gioco sporco. Morti i due italo-israeliani

Matteo Basile e Gian Micalessin

alle pagine 14-15



DOCUMENTO L'immagine aerea: missili di Hamas vicino alle scuole

COOPERAZIONE

Eredità Conte: fondi italiani ai terroristi palestinesi

Francesco Curridori

I fondi della cooperazione internazionale finiscono per finanziare indirettamente i terroristi palestinesi.

a pagina 12

IL REPORTAGE

Nel kibbutz dove si dà nome ai morti

Nirenstein a pagina 13

IN CASSAZIONE

Il governo si ribella alla toga pro-migranti

Ricorso di Palazzo Chigi contro le sentenze «svuota Cpr» della Apostolico

di Luca Fazzo

Una volta per tutte: davanti al «caso Apostolico» e alle altre sentenze che hanno seguito e seguiranno l'esempio della giudice catanese, il governo chiede che sia la Cassazione a stabilire le regole da applicare davanti all'ondata migratoria. È una sfida con una posta in gioco alta: dopo che la decisione sarà stata presa, tutti i giudici italiani dovranno adeguarsi.

a pagina 11

GIAMBRUNO E LE TV

Il complotto? L'ha fatto «Report» contro il centrodestra

Augusto Minzolini a pagina 8

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La nomina di Amato irrita Giorgia: tenuta all'oscuro

Laura Cesaretti a pagina 10

la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

PER DIFFAMAZIONE

Il calcio scommesse costa caro a Corona: anche lui è indagato

Di Dio a pagina 30

VIDEO VIRALE

«Pipì-gate» in Cina: crollano le azioni della birra Tsingtao

Cuomo a pagina 17

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan* (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di olio essenziale di Lavanda Citronata. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 19/04/2023.

HANNO SMALTIMO GRETA

di Luigi Mascheroni

giù la

Non faremo la battuta che c'è un brutto clima attorno a Greta Thunberg: sarebbe irraguardoso sia verso una causa giusta (difendere il pianeta) sia verso una risposta sbagliata (il fanatismo ecologista). Però è vero che l'appel della ragazza-simbolo dell'ambientalismo si sta affievolendo. Ieri è stata prima scaricata dagli attivisti israeliani, i quali si sono detti profondamente «feriti e delusi» dai tweet a sostegno di Gaza; poi dal ministero dell'Istruzione che l'ha bandita dalle aule d'Israele.

Non vogliamo entrare nel merito della decisione. Siamo sinceramente annoiati da verbi antidemocratici come «censurare», «zittire», «bandire», «ta-

gliare», «bannare» e «cancellare». Ciò che sconcerta, semmai, è che Greta Thunberg - una che da bambina non ha avuto un'infanzia e poi ha deciso di saltare tutte le lezioni - fosse fino a oggi nei programmi scolastici. I danni non li fanno soltanto i cattivi maestri, ma anche le studentesse così così.

Poi resta il fatto che Greta non sia più, da un bel pezzo, un modello educativo e morale. E non solo per gli studenti e gli attivisti israeliani. In tempi in cui il surriscaldamento del pianeta è un grosso problema, anche la sovrapposizione mediatica può diventarlo.

Ieri Greta - smaltita anche dai suoi amici ecologisti - sui social era comune tra le notizie più insultate dai lettori.



IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 24 ottobre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



«Milano invivibile», la denuncia di Casalegno. Sala: focus donne, più vigili
**Sicurezza, allarmi social
Scatta il piano Gabrielli**



Ballatore e Tavecchio alle pagine 16 e 17

Il Fisco si semplifica: le nuove regole

Il governo vara i decreti della riforma. Nuovo calendario per le scadenze, sanzioni proporzionate, attenzione ai problemi di imprese e cittadini. Lo statuto del contribuente equiparato alla Costituzione. **Intervista a Granelli (Confartigianato)** «Norme giuste, meno burocrazia» Servizi alle p. 2 e 3

[Gaza sotto assedio](#)

**Israele rinvia l'invasione
Liberi due ostaggi**



Israele rinvia l'invasione di Gaza mentre si aprono spiragli per gli ostaggi, anche grazie alla mediazione del Qatar. Due donne sono già state liberate

Farruggia alle pagine 6 e 7

[Prenderà il suo seggio](#)

Galliani senatore nel nome di Berlusconi

Guzzi e Coppari alle pag. 4 e 5

INTERVISTA ALLA SCRITTRICE EDITH BRUCK, TESTIMONE DELLA SHOAH

«DOBBIAMO CALMARE IL MONDO»

Guadagnucci a pagina 9



Edith Bruck, 92 anni, sopravvissuta ad Auschwitz: la pace? Solo con i due Stati: Israele e un libero Stato palestinese

[DALLE CITTÀ](#)

[La Milano ingiusta](#)

**Bimbi di periferia
Ombre su San Siro
luci a Città Studi:
«Troppe disparità»**

Servizio nelle **Cronache**

[Il nostro viaggio in Tribunale](#)

Archivio sotterraneo tra quadri, fucili e lettere delle Br

Zaniboni nelle **Cronache**

[Pavia](#)

Parco Cardano: sarà "regno" dell'innovazione

Marziani nelle **Cronache**



**Anelli: fateci contare di più
Medici in fuga: meglio l'estero**

Jannello a pagina 11



**Milano, ha ucciso la vicina
Killer libero per errore**

Vazzana a pagina 13



**Protesta anche la premier
Islanda, le donne fanno sciopero**

Ponchia a pagina 15

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Culture

ITINERARI CRITICI Pubblicato per Fazi «Le streghe di Manningtree», il primo romanzo di A.K. Blakemore Paola Bono pagina 12



Visioni

BRIAN ENO L'artista britannico Leone d'Oro alla carriera, presenta alla Biennale la sua opera «Ships» Marcello Lorrà pagina 15



L'ultima

GIANNI BOSIO Il ricercatore musicale che studiava i canti sociali e popolari nel centenario della sua nascita Alessandro Portelli pagina 16

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 251

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Una donna palestinese ferita dopo un raid aereo israeliano a Gaza City foto di Abed Khaled/Ap

Nessuna tregua
La strage che c'è,
la strage
che si prepara

ANDREA FABOZZI

I soldati «stanno facendo una serie di esercizi in modo da essere pronti per l'operazione» ha tenuto a far sapere ieri un portavoce militare di Israele. La poco rilevante informazione serviva a bilanciare una assai più importante notizia di segno opposto: l'invasione di terra nella striscia di Gaza è rimandata.

Il portavoce militare si riferiva alla fanteria: l'aviazione e i suoi «esercizi» non li ha mai interrotti, come sanno bene i palestinesi sotto le bombe. In attesa della carneficina terrestre che arriverà, scivola come un dettaglio la carneficina aerea che c'è già. Ma sono più di cinquemila i morti palestinesi dall'inizio dell'assedio, in maggioranza donne e bambini, mentre lo stesso governo israeliano parla di centinaia di capi di Hamas colpiti, così confermando anche nei numeri che la guerra è fatta ai civili. Solo tra domenica e lunedì sono morti in quasi cinquecento dicono le fonti dalla Striscia. Malgrado l'invasione si faccia attendere. Sono morti nell'attesa.

Ieri l'ufficio per gli affari umanitari delle Nazioni unite ha comunicato che più della metà della popolazione di Gaza è ormai sfollata. Ha lasciato case che assai difficilmente rivedrà, abbia successo o meno l'espulsione collettiva perché nel frattempo quelle case saranno state tutte distrutte. Il trasferimento forzato di massa, ha ricordato anche l'Onu, è un crimine.

— segue a pagina 11 —

Nell'attesa



L'invasione da terra può attendere, ma nel frattempo Israele intensifica i bombardamenti sui civili di Gaza allo stremo: centinaia di raid tra domenica e lunedì e nessuna tregua in vista. Il 63% delle oltre 5 mila vittime dall'inizio della rappresaglia sono donne e bambini **pagina 2-5**

Sul baratro Nella tendopoli Onu 7mila sfollati. Tanti, senza rifugio, tornano tra le macerie a nord

MICHELE GIORGIO

PAGINA 2

Israele Hamas libera due ostaggi Netanyahu sotto attacco: tre ministri minacciano le dimissioni

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 3

Diplomazia L'Europa a Tel Aviv in ordine sparso. E insiste solo sulla «pausa umanitaria»

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 5

CRISI CLIMATICA Pinocchio occupa l'ingresso del Mit



■ Circa 100 attivisti di Extinction Rebellion arrivati da tutta Italia hanno occupato ieri l'ingresso del ministero delle Infrastrutture e trasporti (Mit) vestiti da Pinocchio per denunciare l'inazione del «governo dei balocchi» rispetto alla crisi climatica e alla transizione. **FEDERICA ROSSI A PAGINA 8**

ELEZIONI Il centrosinistra vince a Foggia

■ Male al Nord, con le sconfitte in Trentino e nel seggio di Monza (vinto da Galliani). Bene al sud, con la netta vittoria di un centrosinistra larghissimo, da M5S ad Azione, con la neosindaca Maria Aida Episcopo. Esultano Schlein e Conte. «Uniti si vince, l'alternativa alla destra c'è», dice la leader Pd. Il suo partito è primo con il 16% in provincia di Trento, ma non è bastato per la rimonta: il presidente leghista Fugatti è stato riconfermato con il 51,8%. In Alto Adige tengono dem e Verdi, cala la Svp e sale Fdi. Rebus per la nuova giunta. **ANDREA CARUGATI A PAGINA 7**

IL VOTO IN ARGENTINA Un argine di Massa all'avanzata di Milei



■ Primo turno delle presidenziali a sorpresa. L'affluenza e i dubbi sull'estrema destra anarco-capitalista di Javier Milei, solo secondo, spingono avanti l'attuale ministro dell'Economia Sergio Massa. Malgrado crisi e disaffezione per il kirchnerismo. Secondo turno il 19 novembre: la partita è aperta. **FEDERICO LARSEN A PAGINA 10**

all'interno

Germania Rosso-bruna Sahra Wagenknecht

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 9**

Islanda Oggi lo sciopero delle donne, come nel '75

ROBERTO PIETROBON **PAGINA 9**

Iran Armita Gerevand in coma irreversibile

FRANCESCA LUCI **PAGINA 10**



Pinocchio Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GeraCRM/23/2103
e 1770235-415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 293 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 24 Ottobre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DESPAP", €1,80 L.33

Il docufilm

L'omaggio della Styler
«La mia ode a Napoli città dell'accoglienza»
Francesca Bellino a pag. 15



Il concerto

I Negramaro in tour
«Il via dal Maradona nel nome di Pino»
Federico Vacalebre a pag. 14



Gaza, liberati altri ostaggi

► «Rilasciate altre due donne». Mediazione del Qatar. Morti altri due italo-israeliani dispersi Tel Aviv rinvia l'offensiva di terra, è scontro nel governo Netanyahu. E l'Iran minaccia Haifa

L'analisi

Hamas cancella ogni spiraglio sui "due Stati"

Ferdinando Adornato

Due diritti si scontrano in Medio Oriente. Solennemente identici nella loro legittimità. Da una parte il diritto all'esistenza e alla sicurezza dello Stato d'Israele. Dall'altra, il diritto alla patria del popolo palestinese. Perché allora, dietro questi orizzonti, entrambi sacrosanti, s'è incistato un conflitto lunghissimo, crudele e tuttora insanabile? Le ragioni sono numerose e alcune di esse, bisogna sempre ricordarlo, sono filigie di dispute ultraterrene.

Continua a pag. 39

La riflessione

Dopo l'Ucraina rischio bufera sull'economia

Stefano de Falco

Come avviene nelle dinamiche di forti terremoti, la prima preoccupazione di individui, istituzioni e media è rivolta alla tragedia umana, e in un secondo momento tocca fare i conti con gli effetti a cose, edifici e attività economiche. La struggente narrazione dei fatti dal tremendo attacco di Hamas del 7 ottobre scorso in poi, non può che essere stata incentrata sulle perdite di vite umane, ostaggi e degrado delle condizioni di vita nella Striscia di Gaza.

Continua a pag. 39



Missile israeliano sulla Striscia. Nel riquadro, i coniugi italo-israeliani morti nell'assalto di Hamas

Genah, Gentili, Sabadin e Troili da pag. 2 a 4

L'allerta

Allarme attentati sono 36 i tunisini espulsi dall'Italia

Ci sono volti noti da tempo alle forze di sicurezza. E poi criminali comuni, processati per reati minori. Rischia di allargarsi la rete dei fondamentalisti. Sono 36 gli stranieri espulsi dal governo nel 2023, diversi di loro sono sospettati di legami con gruppi terroristi. Molti vengono da Sud, dalla rotta mediterranea che ha messo in crisi l'Italia.

Bechis a pag. 5

L'anticipazione

De Luca: così il Sud è sempre più penalizzato



Vincenzo De Luca

L'esigenza di modernizzare il Paese, il suo apparato burocratico-amministrativo, e sostenere le forze produttive dinamiche è una esigenza sacrosanta. La Campania parla a nome di un altro Sud (...)

A pag. 11 con l'inviato Pappalardo

Al Senato

Galliani eletto a Monza «Nel nome di Berlusconi»



Il seggio senatoriale di Monza, che fu di Silvio Berlusconi, viene conquistato da Adriano Galliani, suo amico da sempre, con il 51,5% dei consensi: «Una vittoria nel nome di Silvio».

Battuto Marco Caputo. Forte l'astensione degli elettori. Ajello a pag. 9

Accordo fino al 2029 per 900 milioni. Il patron del Napoli: incompetenti, così il calcio morirà

Diritti tv a Dazn e Sky: l'ira di DeLa

Pino Taormina

Inviato a Berlino

Deluso. Ma anche preoccupato. Forse persino sorpreso per la schiacciante coalizione pro Sky e Dazn chiaramente capeggiata da Lotito. «Il calcio italiano va verso la morte», ripete De Laurentiis. Il clima nell'hotel che è il quartier generale del Napoli a Berlino è condizionato dalla grande amarezza del patron azzurro per la sconfitta in Lega del suo progetto di canale Tv. Il patron è stato sonoramente messo in un angolo, 17 i voti a favore di Dazn e Sky, diritti concessi fino al 2029 per 900 milioni di euro.

A pag. 19



Gli azzurri al loro arrivo all'aeroporto di Berlino

Serata Champions

Garcia: «A Berlino per riprenderci i punti persi con il Real»

«Una partita in cui dobbiamo giocare per 95 minuti come nella prima ora con il Verona. Dobbiamo riprenderci i punti persi contro il Real». Così Rudi Garcia suona la carica alla vigilia della partita di questa sera in Germania, contro l'Union Berlino. Una serata Champions in cui il Napoli cerca conferme alla ripresa della sua migliore condizione.

L'inviato Taormina a pag. 16

Le misure del governo: viene estesa la precompilata, niente avvisi ad agosto e a dicembre Fisco più facile, si pagherà con la carta di credito

Statuto del contribuente rafforzato anche con l'istituzione di un garante nazionale. Modello 730 precompilato ulteriormente semplificato ed allargato ad altri tipi di reddito. Possibilità di versare i tributi anche con carte di pagamento. La riforma fiscale ha fatto un altro passo avanti con l'approvazione in Consiglio dei ministri di due decreti legislativi, che attuano la delega approvata dal Parlamento. Sul fronte semplificazioni le novità riguardano sia le partite Iva che gli altri contribuenti. Per questi ultimi si allarga la possibilità di ricorrere al 730. Anticipate le scadenze delle dichiarazioni. Niente più avvisi ad agosto e a dicembre.

Cifoni a pag. 7



Disastrosa l'alluvione del dicembre 2022

Il provvedimento del Cdm

Ischia, per la ricostruzione stanziati altri 25 milioni

Lorenzo Calò

Dal governo una ulteriore spinta finanziaria per la ricostruzione di Ischia interessata al momento sia dagli interventi ricostruttivi dopo il devastante terremoto del 21 agosto del 2017 sia dalle attività di ripristino successive all'altrettanto sconvolgente frana del 26 novembre 2022. Proprio l'evento alluvionale di circa un anno fa si conferma una delle priorità nell'azione dell'esecutivo. E ieri, il Cdm - su proposta del ministro Musumeci, ha stanziato quasi 25 milioni di euro per la ricostruzione dell'isola.

A pag. 7

ATHENA

RECUPERO ANNI SCOLASTICI - CORSI TV LAUREA - CORSI REGIONALI

RECUPERO ANNI SCOLASTICI AI SEGUENTI INDIRIZZI • Liceo Classico • Liceo Scientifico Sc. Applicata • AFM - SIA - RIM (ex Ragioneria) • Alberghiero • Tecnico Turismo • Liceo Scienze Umane	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B2 - C1 - C2 CORSI INFORMATICI • Tablet • Peikt • Epass • Coding	CORSI REGIONALI • OSA • OSS • OPI • Operatore Amministrativo
CORSI DI LAUREA In collaborazione con Atenei Telematici, corsi triennali e magistrali con 62 percorsi in 5 facoltà		
CORSI DI PERFEZIONAMENTO • CCL • MASTER		

VIA SALVATOR NOTO 44 - TORRE DEL GRECO • 377 98 67 133
● Centro Formazione





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 283 ITALIA Sped. in A.P. 01/2013/0001 con L.452/2004 art.1 c.1 CD 30 N°

NAZIONALE

Martedì 24 Ottobre 2023 • S. Antonio Maria Claret

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Esordio da scrittore
La nuova vita di Tom Hanks il grande cinema diventa un romanzo
L'incipit a pag. 17



Domani in Champions
Felipe e la notte dei record: 110 gare di fila con la Lazio
Nello Sport



La Festa del cinema
Riondino e Leone, i Leoni di Sicilia nella serie kolossal diretta da Genovese
Satta a pag. 20



Diritti negati

Il destino dei "due Stati" e l'ombra del terrorismo

Ferdinando Adornato

Due diritti si scontrano in Medio Oriente. Solennemente identici nella loro legittimità. Da una parte il diritto all'esistenza e alla sicurezza dello Stato d'Israele. Dall'altra, il diritto alla patria del popolo palestinese.

Perché, allora, dietro questi orizzonti, entrambi sacrosanti, si è incistato un conflitto lunghissimo, crudele e tuttora insanabile? Le ragioni sono numerose e alcune di esse, bisogna sempre ricordarlo, sono figlie di dispute ultraterrene. Nel contendersi il più antico ombelico religioso del mondo, infatti, c'è qualcosa che rimanda all'essenza stessa della Vita e della Morte, come se l'intera civiltà umana avesse deciso di giocarsi lì la primogenitura.

È un sentimento che si percepisce sulla pelle già solo passeggiando tra le pietre bianche di Gerusalemme. E che ti entra dentro il cuore davanti a quel Santo Sepolcro "lottizzato" tra armeni, greci, russi, ortodossi e cattolici. Oppure guardando l'azzurra moschea di Omar che nasconde la roccia dove si vuole sia avvenuto che Dio fermasse la mano di Abramo su Isacco, sia che Maometto volesse in cielo su una bianca giumenta.

In questo incrocio millenario di religioni e profeti c'è qualcosa di inafferrabile e forse irrisolvibile: c'è quella che Yuval Noah Harari ha chiamato una "guerra tra anime".

Continua a pag. 23

Fisco più facile, si paga con la carta di credito

► La riforma: estesa la precompilata. Niente avvisi in ferie
Luca Cifoni

Statuto del contribuente rafforzato con l'istituzione di un garante nazionale e possibilità di pagare con la carta di credito. Sono alcune delle novità della riforma fiscale. **A pag. 7**

Il Cdm si divide, provvedimento rinviato

I dubbi della Ue sul decreto energia in bilico i prezzi calmierati per la luce

ROMA Slitta la proroga fino a un anno del mercato tutelato della luce, con i prezzi calmierati che proteggono milioni di italiani dagli aumenti in bolletta. Dietro la fumata nera

per il decreto energia c'è il pressing di Bruxelles. Fermi anche i nuovi incentivi allo sblocco di 1.300 impianti rinnovabili e gli aiuti per le imprese emergenti. **Andreoli a pag. 7**

In un ddl agevolazioni su mutui e affitti

Gli incentivi a medici e insegnanti contro lo spopolamento dei monti

ROMA Arriva il piano del governo contro lo spopolamento delle zone montane, con incentivi per imprese e lavoratori. Il disegno di legge per «il riconoscimento e la promozione

ne delle zone montane», approvato ieri in via preliminare dal Consiglio dei ministri, prevede incentivi a medici e insegnanti, con agevolazioni su mutui e affitti. **Arditò a pag. 13**

Gaza, si tratta: liberi altri ostaggi

► Israele rinvia l'invasione della Striscia e Hamas rilascia due donne: «Motivi umanitari»
Nuove minacce dall'Iran: «Possiamo colpire Haifa». Gli Usa mobilitati: forniture a Tel Aviv

Il plotone israeliano al femminile: «Abbiamo eliminato cento nemici»



Le soldatesse a caccia di Hamas

Le donne del battaglione Caracal, schierato lungo il confine con la Striscia. Pierantozzi a pag. 5

Servizi da pag. 2 a pag. 6 **L'analisi di Francesco Grillo a pag. 23**

A Galliani il seggio di Berlusconi

«È la sua vittoria»

► Il 51,4% nelle suppletive di Monza-Brianza per il Senato. Telefonate a Marina e Fascina
Mario Ajello

Tutti a definirla «la vittoria postuma del Cavaliere». Alle suppletive per il Senato nel collegio Monza-Brianza, quello del fondatore di Forza Italia, ha vinto Adriano Galliani nel nome di Silvio. Ma ieri sera niente festeggiamenti per il patron del Monza calcio ed ex ad del Milan delle meraviglie: «Ancora troppo grande il dolore per la scomparsa di Silvio». **A pag. 9**

Le elezioni

Stallo in Alto Adige FdI "chiama" Svp: insieme al governo

ROMA È stallo in Alto Adige per la formazione della giunta. Svp è al minimo storico e FdI lancia una proposta: «Governiamo insieme». In Trentino conferma di Fugatti. **Bulleri e Puceti a pag. 8**

Milano, per il killer della vicina non c'era posto nella struttura protetta

Rifiutato dalla Rems prima del delitto

MILANO Doveva stare in una Rems, una struttura dedicata agli autori di reato affetti da problemi psichici e socialmente pericolosi. Ma non c'erano più posti disponibili ed è rimasto nel suo appartamento in via Pietro da Cortona a Milano. È esattamente lì che, circa un anno e mezzo dopo, Domenico Livrieri ha ucciso la vicina di casa Marta Di Nardo con una coltellata alla gola, per poi tagliare in due il corpo e nascondere in un soppalco della sua cucina. Ed è polemica sui Rems: sono solo 31 le strutture in Italia per circa 600 posti. La Consulta: sistema da riformare. **Zaniboni a pag. 12**

Il centrocampista verso lo stop di 10 mesi

Scommesse, un maxi-sconto per Tonali e Corona finisce indagato: diffamazione



ROMA Si lavora al patteggiamento per l'ex milanista Sandro Tonali, ora al Newcastle (nella foto). L'ipotesi è quella di un maxi-sconto con uno stop di dieci mesi. Intanto Fabrizio Corona è indagato per diffamazione aggravata sulla base delle querelle presentate da El Shaarawy (Roma) e Casale (Lazio), entrambi tirati in ballo nel caso scommesse. **Abbate a pag. 13**

Il Segno di LUCA

CARTE VINCENTI PER IL CANCRO

Una configurazione armoniosa ti permette di fare praticamente quello che vuoi, creando una sinergia facile e stimolante tra i diversi aspetti della tua personalità. L'amore è il settore favorito, anche nel suo aspetto più sensuale ed erotico. Ma è un po' in tutti gli ambiti che ti ritrovi con carte vincenti da giocare. E quell'eccessiva tensione dovuta a una grande esigenza nei tuoi confronti è sempre meno d'attualità. **MANTRA DEL GIORNO** Un'immagine è più forte di un pensiero. **L'oroscopo a pag. 23**

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 31/10/2023

www.gruppoalbatros.it

Mario Araldi
SENZA IL P GRECO NON ESISTEREBBE L'UNIVERSO
Tracciato sull'origine e fine dell'universo
Chi è noi non si è mai interrogato sulle radici di questo universo? Scoparvelvi su studi di cosmologia, fisica, chimica, l'atomo e il grande per mano in un sogno a occhi aperti, mostrandovi i dettagli inediti su ciò che ci circonda e su ciò che potrebbe esserci ma che non vediamo.

Albatros il Pilo

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Molise di Roma - vs. 1° € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 24 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il sindaco di Bologna e la grande malata

**Garisenda a rischio
Lepore pronto a bloccare
i bus sotto le Due Torri**

Carbutti a pagina 10



Lo stabilimento di Crevalcore

**Magneti-Marelli.
cinque in pista
per l'acquisto**

F. Moroni a pagina 22



Il Fisco si semplifica: le nuove regole

Il governo vara i decreti della riforma. Nuovo calendario per le scadenze, sanzioni proporzionate, attenzione ai problemi di imprese e cittadini. Lo statuto del contribuente equiparato alla Costituzione. **Intervista a Granelli (Confartigianato)** «Norme giuste, meno burocrazia» Servizi alle p. 2 e 3

Gaza sotto assedio

**Israele rinvia
l'invasione
Liberi due ostaggi**



Israele rinvia l'invasione di Gaza mentre si aprono spiragli per gli ostaggi, anche grazie alla mediazione del Qatar. Due donne sono già state liberate

Farruggia alle pagine 6 e 7

Prenderà il suo seggio

**Galliani senatore
nel nome
di Berlusconi**

Guzzi e Coppari alle pag. 4 e 5

INTERVISTA ALLA SCRITTRICE EDITH BRUCK, TESTIMONE DELLA SHOAH

**«DOBBIAMO
CALMARE
IL MONDO»**

Guadagnucci a pagina 9



Edith Bruck, 92 anni, sopravvissuta ad Auschwitz: la pace? Solo con i due Stati: Israele e un libero Stato palestinese

DALLE CITTÀ

Bologna, a Villa Revedin

**Calpesta un nido
Uomo ucciso
dalla puntura
di una vespa**

Tempera in Cronaca

Bologna, il sondaggio della Cna

**Città 30, coro di no
Gli imprenditori:
«Stop alle multe»**

Moroni in Cronaca

Bologna, doppio spettacolo

**Magia Disney
Le grandi sinfonie
al Comunale**

Gamberini in Cronaca



Anelli: fateci contare di più

**Medici in fuga:
meglio l'estero**

Jannello a pagina 11



Milano, ha ucciso la vicina

**Killer libero
per errore**

Vazzana a pagina 17



Protesta anche la premier

**Islanda, le donne
fanno sciopero**

Ponchia a pagina 15

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 250, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

APRE OGGI L'ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ANCI CON IL CAPO DELLO STATO E L'ARCHITETTO RENZO PIANO

Genova capitale dei Comuni d'Italia

Genova ospita da oggi e per tre giorni la voce dei sindaci, ovvero l'assemblea nazionale dell'Ance (Associazione nazionale dei Comuni italiani). L'evento inizierà alle 17.30, nel Padiglione Blu della Fiera, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Dopo i

saluti istituzionali della premier Giorgia Meloni, che dovrebbe collegarsi in video, è previsto anche un intervento dell'architetto e senatore a vita Renzo Piano. Seguirà la relazione del presidente nazionale dell'Ance, Antonio Decaro. **CAMPBEE, COLUCCIA, TORACCA E VEZZARO / PAGINE 8-9**

L'INTERVISTA

MARIO DE FAZIO / PAGINA 8

Zangrillo: «Salveremo i progetti del Pnrr. La squadra è unita»

ELEZIONI, NEL NORD EST SVP IN CALO. GALLIANI PASSA A MONZA

MONZA: HA VINTO GALLIANI



Del Vecchio, Mazzeo e Moscatelli

Trentino, vince Fugatti. In Alto Adige è rebus per le future alleanze

In Trentino Maurizio Fugatti (Lega) si conferma alla presidenza della Provincia autonoma con il 51,82%. In Alto Adige cala Svp: resta primo partito ma è rebus sulle alleanze. Successo di secessionisti e No Vax. **GIARDIOLI / PAGINA 12**

HAMAS ANNUNCIA IL RILASCIO DI ALTRI OSTAGGI. IDENTIFICATE DUE VITTIME ITALIANE: NIR FORTI E LILIAH LEA HAVRON UCCISI PROBABILMENTE IL 7 OTTOBRE

Fuoco amico su Netanyahu

Tre ministri contestano la linea dura del premier. Dissidi anche con i militari. Israele rinvia l'attacco di terra

Tre ministri israeliani contestano la linea dura del premier Netanyahu. E affiorano dissidi con i vertici militari. Nasce di qui lo stop all'attacco di terra sulla Striscia di Gaza. Hamas intanto annuncia il rilascio di altri ostaggi. Identificate due vittime italiane: Nir Forti e Liliach Lea Havron sono stati uccisi probabilmente il 7 ottobre. **SERIZI / PAGINE 2-5**

IL COMMENTO

STEFANO STEFANINI

NELLA GUERRA LA POLITICA NON È SPARITA

L'ARTICOLO / PAGINA 21

IL DISCORSO

Fabrizio Finzi

Mattarella: «Il mondo è cambiato in peggio. Fermiamo la violenza»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

LA DIPLOMAZIA

Marco Bresolin

In Europa passa la linea della prudenza. «Pausa umanitaria»

L'ARTICOLO / PAGINA 4

INCHIESTE E PROCESSI

Festini vip in villa escort e coca in cambio di favori

Matteo Indice / PAGINA 15

La Procura di Genova ha aperto un'inchiesta parallela sul presunto scambio di favori legato ai festini con escort e coca. Traffico di influenze o corruzione sono le ipotesi su cui i pm indagano sulla scia di verbali e intercettazioni.

Caso Grillo jr. Roberta: «Per loro ero un oggetto»

Tommaso Fregatti / PAGINA 16

«Per loro non ero una persona ma solo un oggetto, un divertimento». Dopo 10 ore di interrogatorio Roberta crolla. È una delle due vittime dei presunti abusi sessuali per cui sono a processo Ciro Grillo e i suoi tre amici.

SICUREZZA A RISCHIO

Ex Ilva, è allarme «In undici giorni tre deragliamenti»

Gilda Ferrari / PAGINA 24

Per la terza volta in undici giorni ieri un carro ferroviario carico di rotoli d'acciaio è deragliato all'ex Ilva di Genova. Stava viaggiando sulla principale linea interna, usata per alimentare le zincature di Cornigliano. I sindacati protestano.

TRA UN MESE IL BALLOTTAGGIO



In Argentina il peronista Massa rimonta a sorpresa il populista Milei

Colpo di scena alle elezioni in Argentina. Il progressista Sergio Massa, ministro dell'Economia, considerato perdente di fronte a un Paese che viaggia con il 140% di inflazione, è riuscito invece a rimontare a sorpresa il populista Javier Milei, economista. Fra un mese quindi andrà in scena il ballottaggio in un'Argentina dilaniata dalla crisi economica. **FRECCERO E QUANELLA / PAGINA 7**



FACOLTÀ DI ECONOMIA E LEGACOOP HANNO ORGANIZZATO A GENOVA COLLOQUI FLASH TRA STUDENTI E IMPRESE



Lo speed date per trovare lavoro in 8 minuti

Una ragazza durante lo speed date prova il visore per visitare il Sestiere del Molo (FOTO FORNETTI) SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 19

BUONGIORNO

In un bellissimo pezzo sul Corriere, Mara Gergolet ha ricordato "la feroce lucidità" con cui, in Germania, i figli si voltarono contro i genitori vissuti sotto il nazismo e complici della Shoah: come avete potuto? Ma la domanda giusta è un'altra: al loro posto, che cosa avremmo fatto? Dovevano porcela loro e dobbiamo continuare a porcela noi. Soltanto la grande fortuna di non aver vissuto quei tempi di tenebra ci consente la supponenza di dire io no. La risposta esatta, però, è non lo so. Appena finita la guerra, Marek Edelman disse a Léon Blum: che cosa ci hanno fatto i tedeschi? E Blum rispose: non sono stati i tedeschi, sono stati gli uomini. È successo e quindi può succedere ancora, ha detto un giorno Angela Merkel citando i sommersi e i salvati di Primo Levi. Noi qui - in questo piccolo spazio e in

Come potete? | MATTIA FELTRI

questi anni - abbiamo spesso raccontato che l'antisemitismo aumenta senza sosta, nella destra e nella sinistra estreme e fra gli immigrati islamici radicalizzati, e ora le generazioni, che con feroce lucidità hanno accusato di connivenza i genitori e i nonni, vedono i loro nipoti e figli in piazza a dire l'indicibile. Vogliono la riattivazione delle camere a gas. Mettono la bandiera di Israele nell'indifferenziata per il ripulire il mondo. Chiedono l'apertura dei confini per uccidere i sionisti. Disegnano le stelle di David sulle porte degli ebrei. Assaltano le sinagoghe. Rivedrete Hitler all'inferno, scrivono sui cartelli, e disegnano Anna Frank con la kefiyah palestinese. A Berlino, Milano, Sydney, Lione, New York, Varsavia, Tunisi. Siamo nel momento preciso in cui dovremmo chiedergli: come potete? -

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.024

010.5388.200

010.5388.200

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.024

010.5388.200

010.5388.200





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Il patent box eredita i vincoli dei bonus R&S e innovazione



Alessandro Germani — a pag. 40

Domani con il Sole
Finanza+: sotto la lente mutui, prestiti e credito al consumo



Il terzo fascicolo a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 27558,78 +0,74% | SPREAD BUND 10Y 197,50 -5,80 | SOLE24ESG MORN. 1091,69 -0,54% | SOLE40 MORN. 1003,56 +0,80% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Israele rinvia l'offensiva di terra a Gaza, liberate altre due donne

Roberto Bongiorno — a pag. 9

2.055

BAMBINI PALESTINESI MORTI
Secondo il ministero della Sanità di Hamas, dal 7 ottobre a Gaza sono state uccise almeno 5.087 persone dai raid israeliani, 15.273 i feriti. Il numero dei bambini deceduti ieri ha superato quota duemila

PER GLI AIUTI

L'Europa verso la richiesta di una pausa umanitaria

Michele Pignatelli — a pag. 8

L'ANALISI

NEGOZIATI IMPOSSIBILI TRA OPPOSTI ESTREMISMI

di Ugo Tramballi — a pagina 9

PANORAMA

ELEZIONI

Galliani vince a Monza Fugatti confermato in Trentino

Novità e conferme dal fine settimana elettorale. Adriano Galliani è stato eletto senatore nelle supplitive della provincia di Monza-Brianza. Il governatore uscente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, è stato confermato per un secondo mandato. — a pagina 14

LA PROSSIMA SETTIMANA

Decreto energia, slitta l'esame del Governo

Slitta alla prossima settimana l'esame del decreto energia che proroga di un anno la fine della maggior tutela nel mercato elettrico; sarebbe dovuto approdare al CdM di ieri. — a pagina 14



L'INTERVENTO
LA SALVEZZA DELLO STATO DI DIRITTO

di Natalino Irti — a pagina 19

CALCIO

Assegnati a Sky e Dazn i diritti TV per la serie A

La Lega calcio di serie A ha assegnato i diritti televisivi per cinque anni, fino al 2029 a Dazn e Sky. Ai club della massima serie arriveranno dai due broadcaster 4,5 miliardi. — a pagina 34

ENERGIA

Eni, contratto in Qatar per la fornitura di gas Gnl

Eni ha firmato un contratto a lungo termine (durata di 27 anni) con Qatar Energy Lng Nef per la fornitura fino a 1,5 miliardi di metri cubi anno gas liquefatto (Gnl). — a pagina 35

Moda 24



Speciale Beauty
Export e innovazione spingono la cosmesi

— In allegato con Il Sole 24 Ore

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Fisco, dichiarazione precompilata per tutti e scadenza unica fissata al 30 settembre

Consiglio dei ministri

Via libera del Governo ai decreti su adempimenti e Statuto del contribuente

Leo: avanti a ritmi serrati, presto il decreto per rivedere le sanzioni

Le dichiarazioni fiscali in forma precompilata saranno disponibili per tutti i contribuenti e conterranno i dati su tutto ciò che determina gli importi da pagare. È una delle novità contenute nei due decreti legislativi licenziati ieri dal Consiglio dei ministri che riscrivono il calendario delle scadenze tributarie e aggiornano lo Statuto del contribuente. I provvedimenti fissano il 30 settembre come unica scadenza delle dichiarazioni. Il vice ministro Leo: avanti a ritmi serrati, presto il decreto per rivedere le sanzioni.

— servizi alle pag. 3, 5 e 6

VIA LIBERA AL DDL

Montagna: agevolazioni a tutto campo per imprese, docenti e operatori sanitari

Andrea Marini — a pag. 12

DIRITTI E CONTENZIOSO

Ai contribuenti 60 giorni per presentare le proprie difese

Mobili e Trovati — a pag. 2

SEMPLIFICAZIONI

Pagelle fiscali, diminuiscono i dati richiesti ai contribuenti

Giovanni Parente — a pag. 5

L'ANALISI

IL GOVERNO RIPARTE DALLA RIFORMA A COSTO ZERO

di Salvatore Padula — a pag. 3



OSSERVATORIO UCIMU

Robot, ordini in caduta (-20%) Crolla il mercato italiano (-45%)

Luca Orlando — a pag. 21

La presidente Colombo: «Potenziare le misure per gestire la twin transition»

Patuelli: «La Ue spinga la crescita»

L'intervista
ANTONIO PATUELLI

I rischi legati al nuovo conflitto in Medio Oriente devono «orientare ancora di più il compromesso sul nuovo patto di stabilità verso la crescita» della Ue. Sic è convinto, il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli.

Laura Scrafini — a pag. 11



Antonio Patuelli.
Presidente dell'Associazione bancaria italiana

SCARPA®



SCARPA.COM

Sanità, cure da metaverso e intelligenza artificiale

Salute 24

L'intelligenza artificiale in sinergia con il metaverso aprono una nuova era nell'ambito della salute mentale e delle neuroscienze grazie a diagnosi e terapie più precise. Da un lato la realtà virtuale im-

mersiva è in grado di alleviare il dolore e l'angoscia dei pazienti affetti da cancro. Dall'altro, insieme agli algoritmi di machine learning, può dimostrarsi utile per la diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer e la demenza. E in questo senso si stanno indirizzando diversi progetti.

Francesca Cerati — a pag. 30

LA GRANDE FUGA DAI CORSI

Medici specializzandi, un terzo dei contratti non è assegnato

Marzio Bartoloni — a pag. 31



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 24 ottobre 2023
Anno LXXX - Numero 293 - € 1,20
San Luigi Guanelia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL COLLASSO DELL'URBE

Disastro Capitale

Il cantiere di Piazza Venezia
dà il colpo di grazia alla mobilità
Traffico paralizzato in centro

Gualtieri non sa come uscirne
Bordoni (Lega) suggerisce
«Riaprire i Fori alle auto»

Città Eterna 86esima
nella classifica della vivibilità
Male trasporti e rifiuti

L'EDITORIALE

Roma in totale balia del caos

DI DAVIDE VECCHI

Roma è l'unica città al mondo che riesce a superarsi. In peggio. Nella Capitale accade l'inimmaginabile. Sabato, per dire, il sindaco Roberto Gualtieri ha chiuso al traffico la quasi totalità di Piazza Venezia per avviare i lavori della metropolitana. Ha messo due semafori e lasciato una sola corsia rendendola a doppio senso. Senza prevedere percorsi alternativi. Né limitare gli accessi al centro storico che, va ricordato, è l'unico al mondo spalancato la domenica. Così già nel fine settimana la vivibilità è stata un incubo per tutti: mezzi pubblici, taxi, vetturini, biciclette, pedoni, cinghiali, topi. Ieri, al primo giorno lavorativo, l'apoteosi: l'intera rete ha risentito delle difficoltà del nuovo "assetto" di piazza Venezia. Nel pomeriggio il sindaco si è finalmente accorto che qualcosa non andava e ha fatto sapere che sono «allo studio modifiche alla vivibilità di piazza Venezia». Gualtieri fa le cose al contrario: di solito prima si stila un piano di intervento, accertandosi sia adeguato, e dopo si aprono i cantieri. Roma è precipitata nel caos totale. Piazza Venezia ne è una minima parte. Che si aggiunge ai lavori di Piazza Pia. Al delirio zil, che nessuno rispetta né fa rispettare (dove sono i seimila vigili?) e molto altro.

Segue a pagina 5

Il Tempo di Osho



"Mettete la fascia, sennò 'n se capisce che a Roma c'è il sindaco"

Acea ha inviato il progetto definitivo al Comune. Bando a giorni Termovalorizzatore più vicino

Eur spa

Conti semestrali positivi
Utile in crescita del 347%

a pagina 14

Il termovalorizzatore di Roma è più vicino. Ieri c'è da Acea e di Acea Ambiente hanno approvato la proposta «rimodulata» del progetto che hanno poi inviato al Comune. Il bando per l'affidamento della costruzione dell'impianto potrebbe essere pubblicato entro la prima metà di novembre. La consegna secondo il programma è prevista nell'autunno 2026.

a pagina 17

Un disastro annunciato quello di ieri a piazza Venezia. L'apertura del cantiere della metro C ha stravolto la mobilità. Traffico impazzito, auto ferme e cittadini infuriati. Gualtieri travolto dalle critiche non sa cosa fare. Bordoni (Lega) chiede di riaprire i Fori alla circolazione. E intanto Roma scende all'89esimo posto nella classifica della vivibilità.

Buzzelli, Conti, Novelli e Zanchi da pagina 2 a 5

Ricorso in Cassazione

L'Avvocatura smonta le ordinanze di Apostolico

Martini a pagina 9

Allerta terrorismo

Espulsi 56 stranieri da gennaio Oltre la metà sono tunisini

Musacchio a pagina 8

Calcio in tv

Dazn e Sky prendono la Serie A fino al 2029 per 900 milioni l'anno



Pieretti a pagina 26

COMMENTI

- **MAZZONI**
L'oltraggio a Frank è l'ultima deriva dell'antisemitismo
- **FERRONI**
A bloccare la città ci pensa il presidente della Finlandia
- **CONTE MAX**
Sulle tasse Meloni non segua gli inglesi

a pagina 15

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

centro Studi M. EINAUDI
COMPAGNO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Il Centro Studi M. Einaudi è un istituto che ha alle spalle una lunga esperienza nel settore scolastico.

Attivare la tua attività di collaborazione di recupero di alta livello sei e con zero che si fa sentire la persona che sciolto regala un'idea di un'opera di qualità e insieme un'idea di studio che può essere personalizzato. Tutto questo è possibile con il nostro metodo.

CORSI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- CORSI CON SUPPORTI MULTIMEDIALI
- CORSI DI SACERDOTI
- CORSI DI SOSTEGNO PER DIPLOMI DI STATO
- ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI
- CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
- CORSI DI RECUPERO

ALTRI CORSI
ISTITUTI TECNICI PER PERITI

- CORSI PER IL GIOVINETTO
- ISTITUTI TECNICI PER PERITI
- CORSI DI PREPARAZIONE PER ESAMI DI MATURITA
- CORSI DI RECUPERO PER LAUREE DI STATO
- ISTITUTI TECNICI
- ISTITUTI TECNICI PER PERITI INDUSTRIALI

CENTRO STUDI M. EINAUDI - VIA MARITTIMA 528 - FROSINONE
TEL: 0775 260329 | E-MAIL: COMPAGNO.G@VIRGILIO.IT
WWW.CENTROSTUDIMEINAUDIFROSINONE.COM

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Il paradosso del mondo arabo è che dispone di ricchezze immense - vedi petrolio nel Golfo Persico - ma resta drammaticamente indietro rispetto ai ritmi di modernizzazione dell'Occidente. La contaminazione occidentale, che in pare c'è stata, non ha favorito in nessun Paese islamico significativi passi avanti verso la democrazia e il rispetto dei diritti umani, mentre il contagio del fondamentalismo si è allargato anche ad aree finora laiche e moderate come l'Egitto, la Turchia del dopo Ataturk e la Siria. La questione palestinese, in questo (...)

Segue a pagina 15





a pag. 35

CONTRO SPOPOLAMENTO

Agevolazioni fiscali e di carriera per i cittadini e le imprese che restano in montagna

Ceriano a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Adempimenti fiscali - La bozza di decreto delegato

Fisco - La bozza di decreto delegato sullo Statuto del contribuente

Zone montane - La bozza di ddl con le disposizioni per il riconoscimento e la promozione

Trentino, il candidato della Lega si riconferma presidente. Alto Adige, Svp senza maggioranza
Carlo Valentini a pag. 14

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Riscritto il calendario fiscale

L'invio delle dichiarazioni anticipato di due mesi dal 30 novembre al 30 settembre; aggiunta una rata al 16 dicembre per pagare saldo e primo acconto delle imposte

L'invio delle dichiarazioni viene anticipato di due mesi passando dal 30 novembre al 30 settembre; aggiunta una rata per pagare il saldo ed il primo acconto delle imposte con scadenza 16 dicembre; niente più avvisi bonari, controlli formali e lettere di compliance nelle mensilità di agosto e dicembre; stop all'obbligo di invio delle certificazioni uniche per i fidejurtari. Sono alcune delle novità del decreto legislativo approvato ieri.

Mandolosi a pag. 29

DIRITTI FINO AL 2029

Dazn e Sky si assicurano ancora le partite della Serie A

Secchi a pag. 21

Senatoriali di Monza, la sinistra unita si infrange sullo scoglio Adriano Galliani



Va ad Adriano Galliani il seggio del Senato che fu di Silvio Berlusconi. La sinistra unita si è infranta sullo scoglio dell'amico fraterno del Cav. Galliani ha infatti superato lo sfidante di centrodestra Marco Cappato alle Stipulative per il Senato nel collegio di Monza e Brianza. Il candidato del centrodestra ha conquistato infatti il 51,46% (67.801 voti) mentre Cappato si è fermato al 39,53%, con 52.079 preferenze. Nessuno degli altri 6 candidati è arrivato al 2%. A vincere di più l'astensione più bassa di sempre per una elezione del Parlamento: l'affluenza si ferma al 19,23%, era stata del 71,05% quando si votò a settembre 2022.

Adriano a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Silvio Berlusconi, nelle sue notti insonni, acquistava compulsivamente dalle aste televisive i quadri che gli piacevano e che poi si faceva portare ad Arcore con i camion. In un'operazione ne ha accumulati trentamila. Di essi, secondo il critico Vittorio Sgarbi se ne sono andati artisticamente solo 8-10. Sgarbi spiega: «Non sono opere d'arte. Sono quadri belli da vedere ma restano pura decorazione, sono overpriced, andrebbero bene per Cinisello». Umberto Eco diceva che Berlusconi aveva successo con le sue tv perché ragionava come «la massaia cinquantenne di Voghera» che, non a caso, è la telespettatrice italiana tipo. Quando, al loro esordio, Canale 5 e Retequattro (che allora era di Mondadori) si affrontarono per la prima volta, Canale 5 mandò in onda "Dai-dai" mentre Retequattro, allora diretta da Piero Ottone, scelse "I cavalli di Navarone". Berlusconi struccò il competitor perché Ottone doveva cercare di capire che cosa volesse la massaia cinquantenne di Voghera mentre Berlusconi non faceva alcuna fatica a capirlo, ragionando lui come tale massaia.

UPTV
LA NUOVA TV PER CHI GUARDA IN ALTO.

La nuova tv dai contenuti sorprendenti, che vi informa e intrattiene nelle metropolitane e negli aeroporti di tutta Italia. La guardano già oltre 10 milioni di telespettatori. Alza lo sguardo anche tu!

Disponibile su
 Google Play
 App Store

LA NAZIONE

MARTEDÌ 24 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Spezia: allarme cozze per l'ecosistema

Il report di Legambiente declassa la Toscana Ma premia l'Umbria

Pieraccini e Magi alle pagine 16 e 17



Pisa: dura lettera degli under 40

Pd allo scontro generazionale «Via i perdenti»

Del Punta a pagina 18



Il Fisco si semplifica: le nuove regole

Il governo vara i decreti della riforma. Nuovo calendario per le scadenze, sanzioni proporzionate, attenzione ai problemi di imprese e cittadini. Lo statuto del contribuente equiparato alla Costituzione. **Intervista a Granelli (Confartigianato)** «Norme giuste, meno burocrazia» Servizi alle p. 2 e 3

Gaza, Israele rinvia l'invasione

**Liberi altri ostaggi
Morti gli ultimi due italiani**



Israele rinvia l'invasione di Gaza. Spiragli per gli ostaggi, due donne sono già state liberate. Morti gli ultimi due italo-israeliani finora dati per dispersi.

Farruggia alle pagine 6 e 7

Prenderà il suo seggio

Galliani senatore nel nome di Berlusconi

Guzzi e Coppari alle pag. 4 e 5

INTERVISTA ALLA SCRITTRICE EDITH BRUCK, TESTIMONE DELLA SHOAH

«DOBBIAMO CALMARE IL MONDO»

Guadagnucci a pagina 9



Edith Bruck, 92 anni, sopravvissuta ad Auschwitz: la pace? Solo con i due Stati: Israele e un libero Stato palestinese

DALLE CITTÀ

Certaldo

**Esplosione in azienda
Gravi ferite per un operaio**

Servizio in Cronaca

Empoli

Ubriaco alla guida travolge l'ambulanza

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Nuovo ponte sull'Arno
Iniziati i lavori**

Servizio in Cronaca



Anelli: fateci contare di più

Medici in fuga: meglio l'estero

Jannello a pagina 11



Milano, ha ucciso la vicina

Killer libero per errore

Vazzana a pagina 13



Protesta anche la premier

Islanda, le donne fanno sciopero

Ponchia a pagina 15

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



VALLEVERDE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 24 ottobre 2023

Anno 48 N° 350 - In Italia € 1,70

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Si tratta sugli ostaggi

Liberate due israeliane per motivi umanitari con la mediazione della Croce Rossa. Negoziato su altri 50 civili prigionieri Biden frena le operazioni a Gaza, vuole aumentare le forze Usa in campo. La Ue contro l'escalation. Il Cairo: zone protette

Dissensi tra i generali e Netanyahu sull'intervento di terra

Il commento

La guerra delle anime

di Marta Dassù

Esistono momenti nella storia in cui l'odio e la sofferenza sono tali da impedirti di vivere e capire la tragedia che investe anche gli altri. Non hai più lo spazio emotivo per farlo. La guerra diventa così una guerra di anime. Con questo concetto molto semplice Yuval Noah Harari, uno dei grandi intellettuali israeliani, ha cercato di spiegare che Israele, colpito al cuore con indescrivibile brutalità da Hamas, oggi non può reagire da solo in modo razionale. Sarebbe razionale, hanno fatto capire Joe Biden e una quantità di esperti americani, che Israele rinunciassero a lanciare una invasione di terra su larga scala. Perché è il piano di un nemico che va ormai eliminato da Gaza. I precedenti delle guerre urbane (Mosul nel 2016 ad esempio) insegnano che ciò significherebbe altre migliaia di morti da entrambe le parti. E non è chiara la strategia politica: chi governerà Gaza dopo l'eventuale sconfitta di Hamas?

continua a pagina 35

Hamas libera altri due ostaggi, due donne. Israele rinvia le operazioni di terra nella Striscia di Gaza mentre si tratta per il rilascio dei prigionieri, su richiesta degli Stati Uniti e con la mediazione di Egitto e Qatar. Contrasti tra il premier israeliano Netanyahu e l'esercito sulla conduzione della guerra. L'Ue chiede una «pausa umanitaria».

di Al-Ajrami, Mastroiilli e Raineri da pagina 2 a pagina 9



Il caso

I massacri di Hamas nel filmato dell'orrore che sconvolge Israele

dalla nostra inviata Francesca Cafèri a pagina 6

Politica

Ritorsione Meloni schiaffo all'uomo di Mediaset e stop al ddl di FI



di Ciriaco, Colombo e Fracchilla alle pagine 12 e 13

Islanda



La protesta Le donne islandesi in piazza per chiedere diritti e parità salariale

Lo sciopero delle donne contro il gender gap

di Claudia de Lillo a pagina 19

Fini: Giorgia è riuscita dove io ho fallito

di Giovanna Casadio a pagina 13

Galliani erede di Berlusconi al seggio di Monza



dalla nostra inviata Matteo Pucciarelli a pagina 17

Le destre vincono in Alto Adige FdI sorpassa la Lega

dalla nostra inviata Giampaolo Visetti a pagina 16

Il campo largo conquista Foggia Episcopo sindaca

di Giuliano Foschini a pagina 16

Argentina



Massa il peronista frena l'ultradestra, si va al ballottaggio

dalla nostra inviata Laura Lucchini a pagina 18

Calcio



I diritti di Serie A a Sky e Dazn Ira di De Laurentiis

di Intorcica e Pinci alle pagine 34 e 42

La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.



NZ

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia HR 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



LA POLEMICA

Ranucci: i Berlusconi ringraziano

NICCOLÒ CARRATELLI

Ancora una volta la maggioranza di governo si scaglia compatta contro Report. - PAGINA 16

Giambruno e i danni dei fuorionda

FLAVIA PERINA

Macchina del fango è un'espressione così rilevante in Italia che ha persino una voce su Wikipedia. - PAGINA 17

IL DIBATTITO



Giorgia, femminista oltre la destra

LUCETTA SCARAFFIA

Andrea Giambruno non ha retto la parte dell'uomo che sta accanto a una donna più brava di lui. - PAGINA 29



LA STAMPA



MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 282 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



TRE MINISTRI CONTESTANO APERTAMENTE LA LINEA DURA DEL PREMIER. FRENATA L'OFFENSIVA DI TERRA CONTRO GAZA

Israele, fronda contro Netanyahu

Trattativa con Usa e Qatar: Hamas libera cinquanta ostaggi. L'Europa: serve una pausa umanitaria

IL COMMENTO

IN MEDIO ORIENTE RISIKO PERICOLOSO

STEFANO STEFANINI

La politica sembra sparita dallo schermo mediorientale. Non è così. La guerra fra Hamas e Israele, l'attesa dell'inevitabile operazione di terra con cui lo Stato ebraico intende esercitare il proprio diritto alla legittima difesa, i rischi di allargamento del conflitto, la drammatica situazione umanitaria a Gaza, la sorte di più di duecento ostaggi, tengono col fiato sospeso. - PAGINA 28

BRESOLIN, DEL GATTO, MAGRI



L'esercito israeliano scalpita per l'attacco a Gaza - ora rinviato -, i media israeliani colgono tracce di una crisi di fiducia fra Netanyahu e le forze armate. - PAGINE 2-11

LE ANALISI

Massacro del 7 ottobre quelle immagini choc

Fabiana Magri

Bimbi, poeti, medici le vittime della Striscia

Letizia Tortello

King Bibi sfiduciato anche dal suo popolo

Giordano Stabile

L'INTERVISTA

Amitav Ghosh: Occidente il tuo dominio sta finendo

FRANCESCO RIGATELLI

«Un mondo pieno di armi non può che fare la guerra». Il grande scrittore indiano Amitav Ghosh, 67 anni, residente a New York, è ospite in questi giorni dell'Università di Torino, dove lo incontriamo mentre Israele sembra riconsiderare l'invasione di Gaza. «Viviamo il lento spostamento dell'Occidente rispetto alla sua tradizionale posizione di dominio». - PAGINA 11

IL REPORTAGE

Così nei kibbutz deserti rimangono solo fantasmi

FRANCESCA MANNOCCHI

La sera del 6 ottobre, Ziva Levy stava festeggiando il suo ottantottesimo compleanno con la sua famiglia e i suoi amici all'aperto, vicino Re'im. Mostra le foto della cena: una lunga tavolata rumorosa, allegra. Intorno a lei i figli, gli otto nipoti. Un video la ritrae con suo marito David mentre ballano abbracciati, sorridenti. Dal tavolo potevano sentire la musica della festa Nova distintamente. Nessuno avrebbe immaginato che poche ore dopo quei luoghi sarebbero diventati teatro di un massacro, duecentocinquanta giovani morti a Re'im e cento nel loro kibbutz, Kfar Aza. Quando racconta i suoi sessant'anni nel kibbutz ricorda la povertà dei primi tempi, dice che negli anni sessanta i membri della comunità non riuscivano a mangiare due volte al giorno. Li teneva uniti il progetto di un'utopia socialista, del lavoro di tutti a beneficio della comunità. - PAGINA 8

LE CONFESSIONI DI GIOVANNA MEZZOGIORNO

Il peso della crudeltà

MICHELA TAMBURRINO



Ci ha messo dentro tutto: dallo sconcerto all'incrudulità e poi sofferenza, nessuna rassegnazione, consapevolezza, più un pizzico di ironia. - PAGINA 32

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Londra sceglie Ian, 38 anni Roma punta su Amato (85)

RICCARDO LUNA



IL RACCONTO

In viaggio nel fantastico universo di Bobo-Staino

NICCOLÒ ZANCAN

Un susino davanti alla finestra dello studio. Cielo e ulivi. Parole e disegni. Amici e compagni: Francesco Guccini, Dario Fo, Altan. E poi Firenze, al fondo della vallata. Quanta luce a casa di Sergio Staino. «La comprò il padre di mio padre, il carabiniere Giovanni Staino. Era venuto a Firenze per servizio, si era innamorato di Norina». - PAGINE 24 E 25

UN ANNO DI MELONI

Le pagelle al governo salvi esteri e scuola bocciati diritti e cultura rimandata l'economia



Un anno di governo Meloni visto e giudicato dalle firme de La Stampa.

FLAVIA AMARILE, PAOLO COLONNELLO, MARIA CORBI, FRANCESCO GRUGNETTI, STEFANO LEPRÌ, GIANLUCA NICOLETTI, FRANCESCA SPORZA, ANTONELLA VIOLA - PAGINE 14 E 15

L'ENERGIA

Lite tra Pichetto e Fitto sulle bollette calmierate

BARBERA, MONTICELLI

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin aveva con sé la bozza di un decreto che avrebbe voluto prorogare il mercato tutelato sulle bollette di 4,5 milioni di italiani. Il ministro Fitto l'ha stoppato: quella norma avrebbe violato gli impegni presi con l'Europa. - PAGINA 12

LE LISTE D'ATTESA

“Io, costretto a curare pazienti senza esami”

PAOLO RUSSO

«I problemi si aggravano, se le persone non hanno i soldi per aggirare le liste di attesa pagando il privato», spiega Pierluigi Bartoletti, medico di famiglia a Roma. Come Valentino Girlanda, 63 anni, sindaco di Acquaviva (VR): con 5 mila euro si è salvato la vista. - PAGINA 13

BUONGIORNO

In un bellissimo pezzo sul Corriere, Mara Gergeolet ha ricordato «la feroce lucidità» con cui, in Germania, i figli si rivoltono contro i genitori vissuti sotto il nazismo e complici della Shoah: come avete potuto? Ma la domanda giusta è un'altra; al loro posto, che cosa avremmo fatto? Dovevano porcela loro e dobbiamo continuare a porcela noi. Soltanto la grande fortuna di non aver vissuto quei tempi di tenebra ci consente la supponenza di dire io no. La risposta esatta, però, è non lo so. Appena finita la guerra, Marek Edelman disse a Léon Blum: che cosa ci hanno fatto i tedeschi? E Blum rispose: non sono stati i tedeschi, sono stati gli uomini. È successo e quindi può succedere ancora, ha detto un giorno Angela Merkel citando I sommersi e i salvati di Primo Levi. Noi qui - in questo piccolo spazio e in questi anni -

Come potete?

MATTIA FELTRI

abbiamo spesso raccontato che l'antisemitismo aumenta senza sosta, nella destra e nella sinistra estreme e fra gli immigrati islamici radicalizzati, e ora le generazioni, che con feroce lucidità hanno accusato di connivenza i genitori e i nonni, vedono i loro nipoti e figli in piazza a dire l'indiscutibile. Vogliono la riattivazione delle camere a gas. Mettono la bandiera di Israele nell'indifferenziata per il ripulire il mondo. Chiedono l'apertura dei confini per uccidere i sionisti. Disegnano le stelle di David sulle porte degli ebrei. Assaltano le sinagoghe. Rivedrete Hitler all'inferno, scrivono sui cartelli, e disegnano Anna Frank con la kefiyah palestinese. A Berlino, Milano, Sydney, Lione, New York, Varsavia, Tunisi. Siamo nel momento preciso in cui dovremmo chiederci: come potete?

VIENI A CONOSCERCI.

Trova l'ambulatorio più vicino su www.dentalfeel.it

IMPL. ANTOLOGIA ORTODONZIA ODONTOATRIA GENERALE

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

D.S. Dott. Alberto Fiabri



L'INTERVISTA
LA MINISTRA
CALDERONE:
PIÙ MERCATO
E COMPETENZE



di ISIDORO TROVATO a pag. 6

LA GUIDA
GLI ERRORI
DA NON FARE
NEL CURRICULUM
E AL COLLOQUIO

di Iolanda Barera a pag. 12

LA SFIDA
SAPER ORIENTARSI:
COSA CHIEDONO
LE IMPRESE
AI CANDIDATI

di Diana Cavalcoli a pag. 5



L'ANALISI
L'ARTE DI CONSIGLIARE,
IL RITARDO DELLA
SCUOLA E IL RUOLO
DELLE MAMME

di Dario Di Vico a pag. 17

L'Economia GLI SPECIALI

MARTEDÌ 24.10.2023 ANNO XXVII NUMERO SPECIALE economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA



Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 359/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

ILLUSTRAZIONI DI YVES SCHMIDT

La scuola dimentica l'impresa. E il futuro

di Daniele Manca

Torniamo a parlare di lavoro. Un tempo, era il lontano 1995, l'imprenditore Giancarlo Lombardi, quello della Filatura di Grignasco, diventato ministro della Pubblica Istruzione nel governo Dini, avvia le sperimentazioni di quell'alternanza scuola-lavoro che in Europa stava funzionando. Un primo passo, proseguito poi con le varie riforme da quella Moratti a quella Gelmini. Il lavoro non era più un qualcosa di estraneo al mondo della formazione. Diventava parte integrante nella crescita e completamento della personalità degli studenti. Il lavoro diventerà elemento per tutte le linee formative dagli istituti tecnici ai licei. Fino al 2018. Quando, ministro della Pubblica Istruzione Marco Bussetti, viene inserita in Legge di Bilancio varata dal primo governo Conte maggioranza

Stelle-Lega, una nuova modifica. L'alternanza scuola-lavoro si trasforma in Pcto: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Vengono dimezzate le ore previste fuori dalla scuola. La parola "lavoro" scompare. E con essa anche quel senso di ricostruire la comunità dei cittadini che stava nel far incontrare generazioni diverse, esperienze diverse in ambiti non usuali per gli studenti. Risputa quella visione di giovani come vasi da riempire di conoscenza. L'ampollosa definizione del Pcto mentre sembra prestare la massima attenzione alla persona-studente, si scontra con la realtà di istituti tecnici che passano dalle 400 ore iniziali a 150, dalle 200 alle 90 dei licei. E' per questo che in Italia parlare di formazione, di capitale umano, è così difficile. Si comincia dalla scuola a

non tenere in considerazione il fatto che la persona è soprattutto esperienza. Confronto. Dialogo. Capacità di ascolto e analisi dell'altro. Non sono solo parole ma un'attitudine che nel corso del tempo e della propria attività potrà essere accresciuta. Un'attitudine alla formazione, al cambiamento. Che è la vera competenza necessaria in questo scorcio di millennio. In quell'alternanza scuola-lavoro c'era una doppia sfida. Alle aziende che dovevano aprirsi alle generazioni. Alla scuola che doveva aprirsi al mondo non con una gita o con una visita guidata, ma vivendo il mondo del lavoro, la società in tutti suoi segmenti, con tutta le loro complessità. Sfide per crescere, per guardare al futuro e non solo al mondo di ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MF MILANO FINANZA

MF, Barron's, WSJ:
l'informazione che fa crescere i tuoi risparmi



229 €
anziché 349€

ABBONATI SU
milanofinanza.it/abbonamenti

Eni diventa più forte nel gnl
Stop gas russo già dall'inverno 2024-25

Zoppo a pagina 13
La Serie A resta con Dazn e Sky
Offerta base di 900 milioni per cinque anni
Boeris a pagina 19



il quotidiano dei mercati finanziari

Della Valle, Urso e Renzo Rosso: i big della moda al Fashion Summit
Il Mimit lavora su progetti per 8 miliardi di euro con fondi provenienti dal Pnrr
speciale di 16 pagine in MF Fashion

Anno XXXIV n. 208
Martedì 24 Ottobre 2023
€2,00 *Classedtori*




Patrimoni

IN PORTAFOLIO: FARMACI, OROLOGI, ALBERGHI DI LUXURY

ANNO DELLA RICERCA: IL NUOVO MODO DI CREDERE

FARSI UNA COLLEZIONE AL RIPARO DALLE M

IN EDICOLA E IN DIGITALE

FTSE MIB +0,74% 27.559 DOW JONES -0,10% 33.095** NASDAQ +0,73% 13.079** DAX +0,02% 14.801 SPREAD 196 (-7) €/S 1,0597

SARÀ PROROGATO IL SOSTEGNO ALLA QUOTAZIONE IN BORSA

Salvato il bonus ipo

In un *testo* collegato alla manovra la misura per *agevolare* i collocamenti delle pmi
Assosim: per finanziare la *norma* il governo usi parte del gettito della *Tobin Tax*
IL TREASURY USA SALE AL 5%. SUMMERS: L'ITALIA DEVE CONTROLLARE IL DEBITO

Capponi, Migliore e Pira alle pagine 2 e 4



LA STRATEGIA
Scannapieco:
Cdp non vende la quota in Autostrade

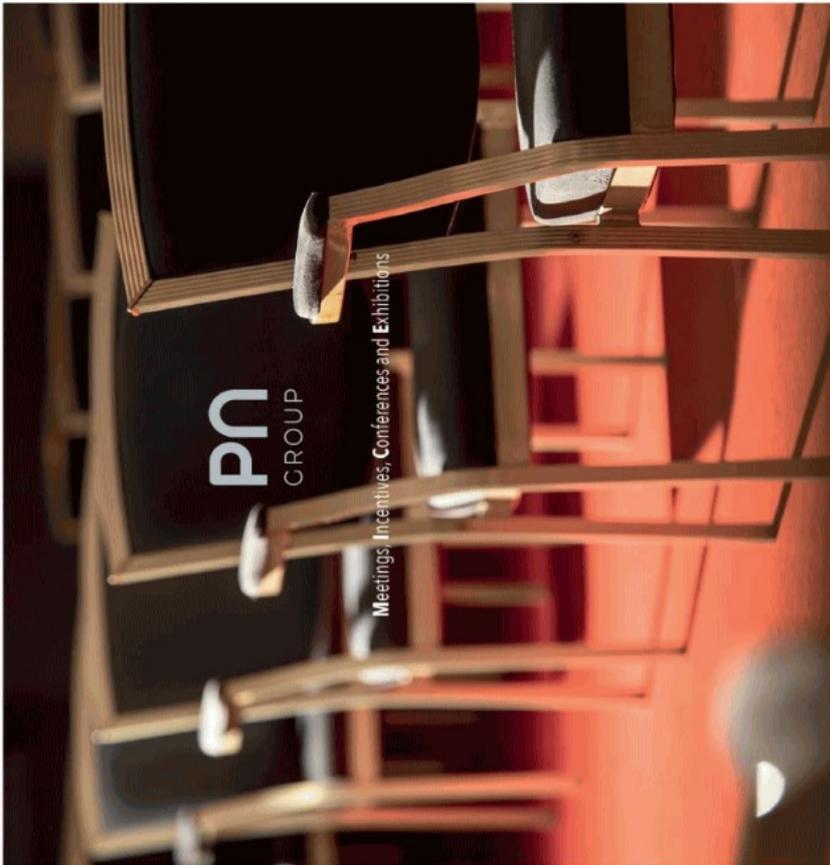
Deugeni a pagina 10

UNICREDIT VA A EST
Orcel si allea con la 2ª banca greca e sale in Romania

Gualtieri a pagina 3

INTERVISTA ESCLUSIVA
Guerra: per Prada Piazza Affari non è una priorità
Ricavi al raddoppio

Ferraro in MF Fashion

PN GROUP

Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions



IL VALORE DELL'OSPITALITÀ

PNGroup propone ad aziende e soluzioni Tailor Made di alta qualità ed originalità. Con i nostri clienti condividiamo la passione per il comfort e l'eleganza, valori che danno solidità alla nostra filosofia. Lo studio costante in materia di ospitalità e la curiosità intellettuale sono peculiarità che contraddistinguono il nostro modo di lavorare e che rappresentano al meglio l'unicità di un territorio ancora da scoprire.

-  ANTICA CORTE antinapoli.it
-  Relais Franciacorta relaisfranciacorta.it
-  Borgo San Giacomo borgosangiacomo.it
-  LA COLOMBERA lacolombera.com
-  Villa Igiea villaigiea.com
-  PIONONO pionono.com

www.pngroup.it

Informatore Navale

Primo Piano

PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: ITALIAN PORT DAYS 2023 AL MUSEO DEL MARE

Nelle mattinate del 26 e 27 ottobre, incontri per le scuole primarie sul mare e la sostenibilità ambientale. Il Presidente Garofalo, un'iniziativa che avvicina le comunità e i giovani ai porti e al mondo del mare San Benedetto del Tronto, 21 ottobre 2023 - La quinta edizione degli Italian port days vedono il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto fra i protagonisti del programma dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, promosso nel mese di ottobre nei porti di propria competenza di Marche e Abruzzo. Per il Museo del Mare è prevista un'apertura straordinaria alla comunità e completamente gratuita dal 24 al 27 ottobre, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30. Gli Italian port days, promossi in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, interesseranno anche i ragazzi con la possibilità di partecipare ai laboratori didattici per le scuole nelle mattine del 26 e del 27 ottobre. Saranno un centinaio gli alunni della scuola primaria "Alfortville" di San Benedetto del Tronto che, insieme agli esperti del Museo del Mare, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino, del suo patrimonio di flora e fauna, dei fattori ambientali e di sostenibilità che lo coinvolgono scoprendo anche l'importanza della presenza del mare e del porto per la città e il territorio. Gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, hanno infatti l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. "Crediamo fermamente nel valore di questa iniziativa che permette di accrescere il legame che le città hanno con il mare e con i propri porti - commenta Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un rapporto e una passione che siamo convinti possono coinvolgere anche i giovani, affascinati da questo mondo, che un domani possono magari desiderare di farne la propria vita professionale e lavorativa".



10/23/2023 18:32

Nelle mattinate del 26 e 27 ottobre, incontri per le scuole primarie sul mare e la sostenibilità ambientale. Il Presidente Garofalo, un'iniziativa che avvicina le comunità e i giovani ai porti e al mondo del mare San Benedetto del Tronto, 21 ottobre 2023 - La quinta edizione degli Italian port days vedono il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto fra i protagonisti del programma dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, promosso nel mese di ottobre nei porti di propria competenza di Marche e Abruzzo. Per il Museo del Mare è prevista un'apertura straordinaria alla comunità e completamente gratuita dal 24 al 27 ottobre, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30. Gli Italian port days, promossi in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, interesseranno anche i ragazzi con la possibilità di partecipare ai laboratori didattici per le scuole nelle mattine del 26 e del 27 ottobre. Saranno un centinaio gli alunni della scuola primaria "Alfortville" di San Benedetto del Tronto che, insieme agli esperti del Museo del Mare, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino, del suo patrimonio di flora e fauna, dei fattori ambientali e di sostenibilità che lo coinvolgono scoprendo anche l'importanza della presenza del mare e del porto per la città e il territorio. Gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da Assoporti, hanno infatti l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. "Crediamo fermamente nel valore di questa iniziativa che permette di accrescere il legame che le città hanno con il mare e con i propri porti - commenta Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un rapporto e una passione che siamo convinti possono coinvolgere anche i giovani, affascinati da questo mondo, che un domani possono magari desiderare di farne la propria vita

Agenparl

Trieste

(ARC) 25 anni Italia Marittima: Rosolen, vicini a chi garantisce continuit

(AGENPARL) - lun 23 ottobre 2023 Trieste, 23 ott - "Trieste e il Friuli Venezia Giulia dicono grazie a Italia Marittima perch? la compagnia ? continuit? nella tradizione nel percorso che oggi festeggia una vocazione di successo sul mare ed entro il quale la Regione ? impegnata a dare risposte complessive e di sistema perch? il nostro territorio, che ha conquistato il ruolo di piattaforma logistica del Centro Europa, sia sempre pi? un luogo di sicurezza e di prosperit? nel Mediterraneo". ? il pensiero espresso dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen intervenuta al Trieste Convention Center del capoluogo regionale alla cerimonia per i 25 anni di Italia Marittima, erede del Lloyd Triestino e acquisita nel 1998 dal Gruppo Evergreen di Taiwan. "Per continuare a investire sul lavoro e sulle persone, unendo le forze sul territorio e avendo come obiettivo la sostenibilit? - ha detto Rosolen -, la Regione ? convintamente a fianco di Italia Marittima nella formazione, a partire dall'Accademia Nautica, nei processi di decarbonizzazione, come l'elettrificazione delle banchine, e di digitalizzazione, di potenziamento dell'infrastrutturazione logistica e in tutte le azioni che possono favorire la sicurezza dei traffici marittimi". L'assessore ha evidenziato il suo apprezzamento per l'impegno di Italia Marittima di restare a Trieste e di dare fin d'ora appuntamento al 2036 per i festeggiamenti dei 200 anni dalla nascita del Lloyd Triestino, che fu la pi? antica compagnia di navigazione del mondo. Protagonisti della serata sono stati il presidente di Evergreen Marine Corporation Y.I. Chang e la presidente di Italia Marittima Michela Nardulli, che ha ricordato la figura chiave di Pierluigi Maneschi, primo artefice della compagnia ai tempi della sua recente rigenerazione. Dopo il videomessaggio del ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, sono intervenuti in sala anche il presidente dell'Autorit? di sistema portuale del mare Adriatico orientale **Zeno D'Agostino**, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente di Assoarmatori Stefano Messina, mentre il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha voluto essere presente con un messaggio scritto di felicitazione per l'importante traguardo raggiunto dalla compagnia. ARC/PPH/ma 232011 OTT 23.



(AGENPARL) - lun 23 ottobre 2023 Trieste, 23 ott - "Trieste e il Friuli Venezia Giulia dicono grazie a Italia Marittima perch? la compagnia ? continuit? nella tradizione nel percorso che oggi festeggia una vocazione di successo sul mare ed entro il quale la Regione ? impegnata a dare risposte complessive e di sistema perch? il nostro territorio, che ha conquistato il ruolo di piattaforma logistica del Centro Europa, sia sempre pi? un luogo di sicurezza e di prosperit? nel Mediterraneo". ? il pensiero espresso dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen intervenuta al Trieste Convention Center del capoluogo regionale alla cerimonia per i 25 anni di Italia Marittima, erede del Lloyd Triestino e acquisita nel 1998 dal Gruppo Evergreen di Taiwan. "Per continuare a investire sul lavoro e sulle persone, unendo le forze sul territorio e avendo come obiettivo la sostenibilit? - ha detto Rosolen -, la Regione ? convintamente a fianco di Italia Marittima nella formazione, a partire dall'Accademia Nautica, nei processi di decarbonizzazione, come l'elettrificazione delle banchine, e di digitalizzazione, di potenziamento dell'infrastrutturazione logistica e in tutte le azioni che possono favorire la sicurezza dei traffici marittimi". L'assessore ha evidenziato il suo apprezzamento per l'impegno di Italia Marittima di restare a Trieste e di dare fin d'ora appuntamento al 2036 per i festeggiamenti dei 200 anni dalla nascita del Lloyd Triestino, che fu la pi? antica compagnia di navigazione del mondo. Protagonisti della serata sono stati il presidente di Evergreen Marine Corporation Y.I. Chang e la presidente di Italia Marittima Michela Nardulli, che ha ricordato la figura chiave di Pierluigi Maneschi, primo artefice della compagnia ai tempi della sua recente rigenerazione. Dopo il videomessaggio del ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, sono intervenuti in sala anche il presidente dell'Autorit? di sistema portuale del mare Adriatico orientale **Zeno D'Agostino**, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente di Assoarmatori Stefano Messina, mentre il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha voluto essere presente con un messaggio scritto di felicitazione per l'importante traguardo raggiunto dalla compagnia. ARC/PPH/ma 232011 OTT 23.

Ansa

Trieste

Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo

"È un traguardo importante ma è solo l'inizio, perché continua ad esserci davanti un percorso lungo. Una crescita accompagnata dal porto di Trieste, i cui enormi investimenti negli ultimi anni hanno fatto sì questo scalo che non solo si conquistasse un protagonismo italiano ed europeo ma che diventasse un luogo attrattivo di investimenti". Lo ha dichiarato la deputata Debora Serracchiani (Pd) partecipando alla cerimonia per i 25 anni dalla privatizzazione di Italia Marittima SpA, acquisita nel 1998 dal gruppo Evergreen di Taiwan. Rivolgendo "un pensiero e un ricordo a quell'uomo pieno di energia e volontà che è stato Pierluigi Maneschi", Serracchiani ha sottolineato che "oggi si segna un primo traguardo ma ovviamente l'augurio è che l'azienda continui a crescere e investa ancora sulla logistica italiana e in particolare su quella triestina". Questo di Trieste "è un porto - ha concluso la deputata - in cui si stanno spendendo, bene, i fondi del Pnrr per modernizzarlo. È un punto a nostro vantaggio, un fiore all'occhiello ed è importantissimo che Italia Marittima sia a Trieste".



Il Nautilus

Trieste

Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo

"È un traguardo importante ma è solo l'inizio, perché continua ad esserci davanti un percorso lungo. Una crescita accompagnata dal porto di Trieste, i cui enormi investimenti negli ultimi anni hanno fatto sì questo scalo che non solo si conquistasse un protagonismo italiano ed europeo ma che diventasse un luogo attrattivo di investimenti". Lo ha dichiarato oggi a Trieste la deputata Debora Serracchiani (Pd) partecipando alla cerimonia per i 25 anni dalla privatizzazione di Italia Marittima SpA, acquisita nel 1998 dal gruppo Evergreen di Taiwan. Rivolgendo "un pensiero e un ricordo a quell'uomo pieno di energia e volontà che è stato Pierluigi Maneschi", Serracchiani ha sottolineato che "oggi si segna un primo traguardo ma ovviamente l'augurio è che l'azienda continui a crescere e investa ancora sulla logistica italiana e in particolare su quella triestina". "Questo è un porto - ha aggiunto la deputata - in cui si stanno spendendo, bene, i fondi del Pnrr per modernizzarlo. È un punto a nostro vantaggio, un fiore all'occhiello ed è importantissimo che Italia Marittima sia a Trieste".



Sea Reporter

Trieste

Italia Marittima: Serracchiani, 25 anni primo traguardo

Ott 23, 2023 - "È un traguardo importante ma è solo l'inizio, perché continua ad esserci davanti un percorso lungo. Una crescita accompagnata dal **porto** di **Trieste**, i cui enormi investimenti negli ultimi anni hanno fatto sì questo scalo che non solo si conquistasse un protagonismo italiano ed europeo ma che diventasse un luogo attrattivo di investimenti". Lo ha dichiarato oggi a **Trieste** la deputata Debora Serracchiani Pd) partecipando alla cerimonia per i 25 anni dalla privatizzazione di Italia Marittima SpA , acquisita nel 1998 dal gruppo Evergreen di Taiwan. Rivolgendo "un pensiero e un ricordo a quell'uomo pieno di energia e volontà che è stato Pierluigi Maneschi ", Serracchiani ha sottolineato che "oggi si segna un primo traguardo ma ovviamente l'augurio è che l'azienda continui a crescere e investa ancora sulla logistica italiana e in particolare su quella triestina". "Questo è un **porto** - ha aggiunto la deputata - in cui si stanno spendendo, bene, i fondi del Pnrr per modernizzarlo. È un punto a nostro vantaggio, un fiore all'occhiello ed è importantissimo che Italia Marittima sia a **Trieste**".



Venezia Today

Venezia

Accordo per il nuovo pontile di Punta Sabbioni, parte del Pums metropolitano

Sottoscritto dai Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, Avm e il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche. Nesto: «Indispensabile per l'efficienza del trasporto pubblico locale e per migliorare i servizi alle persone e alle attività» C'è l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni: i Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, Avm e il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche di Venezia hanno sottoscritto il protocollo per l'opera, fondamentale, per il territorio metropolitano e per il servizio di trasporto pubblico acqueo lagunare che costerà 8,5 milioni di euro: 5 milioni, rispettivamente 2,5 milioni del Comune di Venezia e del Comune di Cavallino-Treporti; 3,5 messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato che sosterrà i costi di marginamento del tratto di muro interessato, mentre Avm spa si impegnerà a sostenere i costi di esercizio finalizzati a garantire l'accesso al servizio pubblico. «L'accordo è frutto di un lungo dialogo che ha coinvolto tutti gli enti che stanno continuando a lavorare per dare soluzione a un punto strategico del nostro territorio e risposte ai nostri residenti e pendolari. È un'opera fondamentale che sarà realizzata secondo una serie di interventi mirati: dalla messa in sicurezza e rafforzamento delle rive alla realizzazione del nuovo pontile, nonché alla realizzazione di una struttura coperta adatta ad accogliere servizi e passeggeri - spiega Roberta Nesto, sindaca di Cavallino-Treporti che assieme all'assessore ai Trasporti, Francesco Monica, ha portato avanti le interlocuzioni - Con l'impegno ufficiale da parte di tutti continua il percorso di progettazione e definizione del cronoprogramma degli interventi e nelle prossime settimane ne verrà data comunicazione con la presentazione del progetto definitivo». L'intervento prioritario, ricorda la sindaca, è quello della messa in sicurezza con lavori di antiscalzamento e rinforzamento delle rive del terminal sulle quali aree stanziano i servizi di Actv e alcune attività commerciali. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, parte integrante del progetto, ha già disciplinato i rapporti demaniali di competenza con Avm e avviato i percorsi con i concessionari al fine di liberare gli immobili per poter procedere con gli interventi. «Con la sottoscrizione si concretizza l'avvio delle attività di realizzazione di un'infrastruttura importante e indispensabile per garantire maggiore efficienza al trasporto pubblico locale per migliorare i servizi ai cittadini ed alle attività produttive - commenta il provveditore, Tommaso Colabufo - obiettivi che le istituzioni in laguna perseguono costantemente». L'opera si inserisce in una progettualità più ampia che il Comune di Cavallino-Treporti sta vagliando, ovvero la riqualificazione di tutto il piazzale del terminal che punta a dare migliori soluzioni anche sul piano della gestione dei flussi turistici che sono uno dei nodi legati all'accoglienza degli ospiti



10/23/2023 13:12

Sottoscritto dai Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, Avm e il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche. Nesto: «Indispensabile per l'efficienza del trasporto pubblico locale e per migliorare i servizi alle persone e alle attività» C'è l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni: i Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, Avm e il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche di Venezia hanno sottoscritto il protocollo per l'opera, fondamentale, per il territorio metropolitano e per il servizio di trasporto pubblico acqueo lagunare che costerà 8,5 milioni di euro: 5 milioni, rispettivamente 2,5 milioni del Comune di Venezia e del Comune di Cavallino-Treporti; 3,5 messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato che sosterrà i costi di marginamento del tratto di muro interessato, mentre Avm spa si impegnerà a sostenere i costi di esercizio finalizzati a garantire l'accesso al servizio pubblico. «L'accordo è frutto di un lungo dialogo che ha coinvolto tutti gli enti che stanno continuando a lavorare per dare soluzione a un punto strategico del nostro territorio e risposte ai nostri residenti e pendolari. È un'opera fondamentale che sarà realizzata secondo una serie di interventi mirati: dalla messa in sicurezza e rafforzamento delle rive alla realizzazione del nuovo pontile, nonché alla realizzazione di una struttura coperta adatta ad accogliere servizi e passeggeri - spiega Roberta Nesto, sindaca di Cavallino-Treporti che assieme all'assessore ai Trasporti, Francesco Monica, ha portato avanti le interlocuzioni - Con l'impegno ufficiale da parte di tutti continua il percorso di progettazione e definizione del cronoprogramma degli interventi e nelle prossime settimane ne verrà data

Venezia Today

Venezia

e visitatori anche per il litorale e le località balneari metropolitane. «La sottoscrizione dell'accordo - afferma il direttore generale del Gruppo Avm, Giovanni Seno - è un tassello fondamentale nella revisione degli impianti e delle infrastrutture di accesso al servizio di trasporto pubblico e si unisce ai lavori programmati in Riva degli Schiavoni, al Tronchetto, a Murano e nel resto della laguna. L'impianto sarà di proprietà di Venezia e Cavallino e sarà messo nella disponibilità di Avm come contributo in conto impianti. La società si occuperà poi della manutenzione e del funzionamento del servizio di trasporto pubblico con varchi priority, sistemi di infomobilità e tutte le soluzioni innovative che, come azienda, stiamo sperimentando per la digitalizzazione dei servizi ed il miglioramento della qualità». «Si tratta di un'opera di valenza metropolitana, punto di accesso dal litorale per Venezia che rappresenterà un biglietto da visita per la città e le località balneari della costa e sarà al servizio dei residenti dei Comuni interessati, dei lavoratori pendolari e dei visitatori - spiega il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro - Questo terminal è un importante nodo del Pums metropolitano, che si inserisce all'interno di una pluralità di azioni previste nel territorio: la realizzazione di micro-stazioni di mobilità sostenibile (comprehensive di aree di sosta e di tutte le nuove forme di mobilità), il completamento dei percorsi ciclabili sicuri, la realizzazione di nuove rotatorie negli incroci principali della rete stradale, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali cittadini e dei percorsi di accesso alle fermate bus, l'inserimento delle zone con limite di velocità a 30 chilometri orari, la diffusione di interventi di riqualificazione stradale, tipo "viabilità alberate", la definizione delle zone "a onda zero", l'inserimento di nuovi punti di approdo temporaneo per le imbarcazioni private in laguna».

A Vado Ligure proseguono i lavoro per la nuova diga foranea, primo brillamento di prova

VADO LIGURE - Nel bacino portuale di **Vado** Ligure, nel cantiere per la realizzazione della nuova diga foranea, è stato effettuato il primo brillamento di prova per la demolizione controllataa tramite utilizzo di esplosivo della sovrastruttura della sovrastruttura del muro paraonde della diga esistente. Il brillamento di prova, con il primo test sulle microcariche finalizzato a tarare i quantitativi di materiale, le microcariche sono state posizionate all'interno di fori realizzati sulla sovrastruttura della diga per agevolarne la sua demolizione, evitando dispersioni di materiale. Dal punto di vista operativo, spiega l'AdSP, non ci sono state particolari problematiche, anche anche per quanto riguarda le dispersioni delle polveri e materiale frantumato. L'attuale fase consente il recupero e lo spostamento dei primi 13 cassoni della diga esistente nella nuova posizione di progetto, riducendo al contempo la necessità di produrre nuovi cassoni. Sul lato mare proseguono i lavori, all'inizio del mese di ottobre il quarto cassone è stato affondato, l'ultimo di nuova produzione, e quotidianamente vengono effettuati versamenti per realizzare lo scanno di imbasamento nell'area in cui verranno affondati le 13 strutture da riposizionare per realizzare il nuovo profilo di progetto.



10/23/2023 09:32

VADO LIGURE - Nel bacino portuale di Vado Ligure, nel cantiere per la realizzazione della nuova diga foranea, è stato effettuato il primo brillamento di prova per la demolizione controllataa tramite utilizzo di esplosivo della sovrastruttura della sovrastruttura del muro paraonde della diga esistente. Il brillamento di prova, con il primo test sulle microcariche finalizzato a tarare i quantitativi di materiale, le microcariche sono state posizionate all'interno di fori realizzati sulla sovrastruttura della diga per agevolarne la sua demolizione, evitando dispersioni di materiale. Dal punto di vista operativo, spiega l'AdSP, non ci sono state particolari problematiche, anche anche per quanto riguarda le dispersioni delle polveri e materiale frantumato. L'attuale fase consente il recupero e lo spostamento dei primi 13 cassoni della diga esistente nella nuova posizione di progetto, riducendo al contempo la necessità di produrre nuovi cassoni. Sul lato mare proseguono i lavori, all'inizio del mese di ottobre il quarto cassone è stato affondato, l'ultimo di nuova produzione, e quotidianamente vengono effettuati versamenti per realizzare lo scanno di imbasamento nell'area in cui verranno affondati le 13 strutture da riposizionare per realizzare il nuovo profilo di progetto.

Vado Ligure: microcariche per demolire il muro paraonde della diga esistente

VADO LIGURE Nella corsa per rinnovare le infrastrutture esistenti e garantire una maggiore sicurezza, un'importante tappa è stata raggiunta: la demolizione del muro paraonde della diga esistente è ufficialmente iniziata con l'impiego di microcariche strategicamente posizionate. Questo passo, cruciale per il rinnovamento della diga, è stato affiancato da altri sviluppi significativi nel cantiere, aprendo la strada a una nuova fase del progetto. Le microcariche, una tecnologia avanzata, vengono posizionate all'interno di fori appositamente creati sulla sovrastruttura della diga. Questo metodo mira a facilitare la demolizione della struttura senza provocare dispersioni di materiale. L'uso di microcariche rappresenta un notevole passo in avanti nella tecnologia di demolizione, consentendo di ottimizzare i lavori senza compromettere la sicurezza ambientale. Una delle caratteristiche più interessanti di questa fase del cantiere è il recupero e lo spostamento dei primi 13 cassoni della diga esistente nella nuova posizione di progetto. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma anche la necessità di produrre nuovi cassoni, contribuendo così a una gestione più sostenibile delle risorse. Parallelamente ai lavori sulla diga, i progressi proseguono anche sul lato mare. Nel corso dei primi giorni di ottobre, è stato affondato il quarto cassone, che rappresenta l'ultimo di nuova produzione. Questo segna un traguardo importante, poiché indica che l'infrastruttura originale sta progressivamente cedendo il passo al nuovo progetto. Inoltre, quotidianamente vengono effettuati versamenti per realizzare lo scanno di imbasamento nell'area in cui verranno affondati i 13 cassoni precedentemente menzionati. Questo processo è fondamentale per garantire che le strutture siano ancorate in modo sicuro e stabile, contribuendo alla realizzazione del nuovo profilo di progetto.



Festeggiamenti a Genova per il 75° compleanno di Costa Crociere, il programma degli eventi

Genova - Grandi festeggiamenti a **Genova** per il 75° anniversario di Costa Crociere, la compagnia armatoriale nata nel 1948 proprio nel capoluogo ligure, **porto** dal quale partì la prima nave della flotta, la "Anna C". Per l'occasione sono iniziati dal 19 ottobre una serie di manifestazioni ed eventi che si protrarranno fino al 27 ottobre e con protagonisti Costa Crociere e la città di **Genova**. Venerdì 20 ottobre si è svolto lo spettacolare show, il Monumental Tour, che Costa ha portato per la prima volta in Italia, con il patrocinio del Comune di **Genova** e della Regione Liguria. Palazzo Ducale è diventato così il primo monumento artistico in Italia a essere protagonista di questo show, dopo il Palais-Royal di Parigi, il Municipio di Lisbona, la cattedrale di Laon, il castello di Chantilly, Mont Saint-Michel. "Siamo lieti di aver festeggiato un traguardo così importante della nostra storia insieme alla città di **Genova**. In questi 75 anni, giorno dopo giorno, Costa ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti, condividendo i momenti felici delle loro vacanze. In occasione del nostro anniversario abbiamo vissuto emozioni altrettanto uniche, sia a bordo della nostra ammiraglia Costa Toscana, sia a terra, con uno spettacolo eccezionale che ha avuto come protagonista uno dei monumenti più belli di Genova. Un'unione perfetta di mare e terra, in grado di suscitare emozioni indimenticabili, che è l'elemento distintivo delle crociere Costa" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. Uno show eccezionale, creato dal DJ e produttore francese Michael Canitrot, che ha combinato musica elettronica, patrimonio culturale e digital art, facendo scoprire Palazzo Ducale da un nuovo punto di vista. La facciata principale del palazzo, su piazza Matteotti, si è animata in maniera spettacolare con enormi scenografie, create da un'incredibile unione di light-show e video-mapping. Le scenografie erano ispirate a **Genova**, con il suo mare e la sua storia, legata in maniera indissolubile a quella di Costa. Durante lo show, le migliaia di spettatori che hanno gremito piazza Matteotti hanno ballato al ritmo della musica elettronica suonata dai DJ. Il Monumental Tour è stato preceduto da un cocktail party a bordo di Costa Toscana, l'ammiraglia di Costa Crociere che ogni venerdì fa scalo nel **porto** di **Genova**, in collaborazione con Vanity Fair Italia. Il menù è stato firmato da Bruno Barbieri, mentre il brindisi è stato accompagnato dalle bollicine di Ferrari Trento, che ha creato un'etichetta personalizzata per i 75 anni di Costa Crociere. Per celebrare in grande stile l'evento, a bordo gli ospiti sono diventati protagonisti di un esclusivo red carpet. Uno dei momenti più emozionanti della festa a bordo è stato lo speciale showcase di Malika Ayane per l'occasione. Il programma dei festeggiamenti per il 75° anniversario di Costa proseguirà questa settimana con due iniziative a favore dell'Ospedale Gaslini. Lunedì 23 ottobre, Angelo Pintus proporrà il suo show al Politeama Genovese



Genova - Grandi festeggiamenti a Genova per il 75° anniversario di Costa Crociere, la compagnia armatoriale nata nel 1948 proprio nel capoluogo ligure, porto dal quale partì la prima nave della flotta, la "Anna C". Per l'occasione sono iniziati dal 19 ottobre una serie di manifestazioni ed eventi che si protrarranno fino al 27 ottobre e con protagonisti Costa Crociere e la città di Genova. Venerdì 20 ottobre si è svolto lo spettacolare show, il Monumental Tour, che Costa ha portato per la prima volta in Italia, con il patrocinio del Comune di Genova e della Regione Liguria. Palazzo Ducale è diventato così il primo monumento artistico in Italia a essere protagonista di questo show, dopo il Palais-Royal di Parigi, il Municipio di Lisbona, la cattedrale di Laon, il castello di Chantilly, Mont Saint-Michel. "Siamo lieti di aver festeggiato un traguardo così importante della nostra storia insieme alla città di Genova. In questi 75 anni, giorno dopo giorno, Costa ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti, condividendo i momenti felici delle loro vacanze. In occasione del nostro anniversario abbiamo vissuto emozioni altrettanto uniche, sia a bordo della nostra ammiraglia Costa Toscana, sia a terra, con uno spettacolo eccezionale che ha avuto come protagonista uno dei monumenti più belli di Genova. Un'unione perfetta di mare e terra, in grado di suscitare emozioni indimenticabili, che è l'elemento distintivo delle crociere Costa" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. Uno show eccezionale, creato dal DJ e produttore francese Michael Canitrot, che ha combinato musica elettronica, patrimonio culturale e digital art, facendo scoprire Palazzo Ducale da un nuovo punto di vista. La facciata principale del palazzo, su piazza Matteotti, si è animata in maniera spettacolare con enormi scenografie, create da un'incredibile unione di light-show e video-mapping. Le scenografie erano ispirate a Genova, con il suo mare e la sua storia, legata in maniera indissolubile a quella di Costa. Durante lo

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

, con inizio alle ore 21. L'intero incasso della serata sarà devoluto in beneficenza all'Ospedale Gaslini di **Genova**, con Costa che raddoppierà l'importo totale. Venerdì 27 ottobre, un gruppo di piccoli pazienti dell'ospedale e le loro famiglie saliranno a bordo di Costa Toscana, per una giornata alla scoperta dell'ammiraglia della compagnia italiana, insieme a Mattia Villardita "SpiderMan", l'uomo che travestito come il famoso supereroe porta un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti ospedalieri di tutta Italia. Infine, Costa sarà brand sponsor della 40° assemblea annuale dell'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che si terrà presso il Padiglione Blu della Fiera di **Genova** dal 24 al 26 ottobre. Nell'ambito di questo evento, il 25 ottobre Costa proporrà un workshop dedicato a "Guardiani della Costa", il progetto nazionale di educazione ambientale e "citizen science" promosso dalla fondazione Costa, rivolto in particolare ai giovani.

Accademia Marina Mercantile, accordo Italia-Tanziana per formazione in ambito marittimo

La delegazione dell'istituto di formazione marittima della Tanzania, incontro l'Accademia Italiana della Marina Mercantile - Firmato un accordo per lo sviluppo di azioni congiunte sul piano della formazione internazionale nel settore della blue economy. **Genova** - Azioni congiunte tra Italia e Tanzania per favorire una formazione specifica nell'ambito della blue economy. Un incontro Un primo incontro ha visto la delegazione tanzaniana arrivata a Milano, il 19 ottobre, in occasione del "Tanzania - Italy Business & Investment Forum" - presso il Palazzo della Regione Lombardia, a cui ha partecipato anche il primo ministro Kassim Majaliwa Majaliwa. Il giorno successivo la delegazione africana ha visitato la sede genovese dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale fondazione ITS in ambito marittimo e logistico. La presentazione a Milano è stata l'occasione per rinnovare gli accordi già intercorsi con la Tanzania lo scorso anno e per firmare un nuovo MoU alla presenza del premier primo ministro Majaliwa Majaliwa, di S.E. gli Ambasciatori Kombo e Lombardi, del ministro degli Esteri e del ministro dell'Agricoltura della Tanzania. Era il settembre 2022 quando S.E. l'ambasciatore della Tanzania Mahmoud Thabit Kombo era stato ospite delle sedi di **Genova** e Arenzano per iniziare una fase di cooperazione e crescita comune sui fronti della formazione in ambito marittimo. La visita del 20 ottobre, presieduta dalla direttrice del Dar es Salaam Maritime Institute dott. sa Tumaini S. Gurumo, ha confermato la volontà di intraprendere una direzione comune nell'ottica della formazione specializzata in ambito marittimo e logistico. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria.



Aeroporto e voli Ryanair diminuiti, Mascia: "Genova-New York? Non vedo distonia rispetto a obiettivi di amministrazione"

Si è parlato della situazione dell'aeroporto in consiglio comunale, dove è stato ricordato che il sindaco Bucci nel 2019 parlava del sogno di vedere un volo Genova-New York: "Sarebbe bello poter andare da Genova a New York - ha confermato l'assessore Mascia oggi - e non vedo alcun tipo di distonia rispetto agli obiettivi che questa amministrazione si è data" Destinazioni diminuite, così come i voli: è la doccia fredda di Ryanair, che ha annunciato le sue rotte invernali su Genova con numeri in netto calo rispetto all'anno scorso. Le rotte passano infatti da 13 a 8, e i voli settimanali passano da 60 ad appena 34 e il dato è stato commentato dall'assessore regionale al Turismo Augusto Sartori come "un vero peccato". I numeri sono finiti anche in consiglio comunale, dove a chiedere chiarimenti è stato Davide Patrone, Pd, e dove l'assessore Mario Mascia ha riferito che nonostante tutto "c'è stato un aumento del 10,1% sul traffico passeggeri e un +21,3 sui voli cargo". "Per ragionare insieme di prospettive di sviluppo per l'aeroporto di Genova - ha detto Patrone - ci vorrebbe almeno una commissione, richiesta dal consigliere Villa quasi un anno fa. Adesso ci ritroviamo con uno dei principali player dell'aeroporto che ha deciso di ridurre l'operatività sul Colombo, è sintomo di un ridimensionamento dell'attività produttiva e del declino della nostra città. Nel 2019 il sindaco Bucci aveva detto di credere di poter dar vita a un volo Genova-New York, le cose sono cambiate in peggio". "Nella governance dell'aeroporto - dice Mascia - il Comune non è presente in via diretta, ci sono **Autorità portuale**, Camera di Commercio, e Aeroporto di Roma. Come Comune abbiamo interesse a far sì che voli e traffico merci e passeggeri siano intensificati. Le rotte nazionali erano otto e sono rimaste invariate, su quelle internazionali si è registrata una flessione da 16 a 7 e questo dato ci è stato restituito da fonte accreditata a livello statistico. I dati vanno disaggregati tra nazionali e internazionali per capire dove si trova il punto dolente del traffico dei voli. Altri dati significativi ci dicono che c'è stato un aumento del 10,1% sul traffico passeggeri e un +21,3 sui voli cargo e questi dati provengono da AssAeroporti. Abbiamo registrato oltre 860mila passeggeri e 849 voli cargo e sono disponibile ad approfondire in commissione, attraverso l'interlocuzione con Camera di commercio e gli altri soggetti che partecipano alla governance. Si tratta di attività economiche e di voli che vanno sviluppati in ambito internazionale. Come dice il sindaco Bucci sarebbe bello poter andare da Genova a New York e questo è un obiettivo e una prospettiva bellissima e non vedo alcun tipo di distonia rispetto agli obiettivi che questa amministrazione si è data, obiettivi che sono di largo respiro". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.



Si è parlato della situazione dell'aeroporto in consiglio comunale, dove è stato ricordato che il sindaco Bucci nel 2019 parlava del sogno di vedere un volo Genova-New York: "Sarebbe bello poter andare da Genova a New York - ha confermato l'assessore Mascia oggi - e non vedo alcun tipo di distonia rispetto agli obiettivi che questa amministrazione si è data" Destinazioni diminuite, così come i voli: è la doccia fredda di Ryanair, che ha annunciato le sue rotte invernali su Genova con numeri in netto calo rispetto all'anno scorso. Le rotte passano infatti da 13 a 8, e i voli settimanali passano da 60 ad appena 34 e il dato è stato commentato dall'assessore regionale al Turismo Augusto Sartori come "un vero peccato". I numeri sono finiti anche in consiglio comunale, dove a chiedere chiarimenti è stato Davide Patrone, Pd, e dove l'assessore Mario Mascia ha riferito che nonostante tutto "c'è stato un aumento del 10,1% sul traffico passeggeri e un +21,3 sui voli cargo". "Per ragionare insieme di prospettive di sviluppo per l'aeroporto di Genova - ha detto Patrone - ci vorrebbe almeno una commissione, richiesta dal consigliere Villa quasi un anno fa. Adesso ci ritroviamo con uno dei principali player dell'aeroporto che ha deciso di ridurre l'operatività sul Colombo, è sintomo di un ridimensionamento dell'attività produttiva e del declino della nostra città. Nel 2019 il sindaco Bucci aveva detto di credere di poter dar vita a un volo Genova-New York, le cose sono cambiate in peggio". "Nella governance dell'aeroporto - dice Mascia - il Comune non è presente in via diretta, ci sono **Autorità portuale**, Camera di Commercio, e Aeroporto di Roma. Come Comune abbiamo interesse a far sì che voli e traffico merci e passeggeri siano intensificati. Le rotte nazionali erano otto e sono rimaste invariate, su quelle internazionali si è registrata una flessione da 16 a 7 e questo dato ci è stato restituito da fonte accreditata a livello statistico. I dati vanno disaggregati tra nazionali e internazionali per capire dove si trova il punto dolente del traffico dei voli. Altri dati significativi ci dicono che c'è stato un aumento del 10,1% sul traffico passeggeri e un +21,3 sui voli cargo e questi dati provengono da AssAeroporti. Abbiamo registrato oltre 860mila passeggeri e 849 voli cargo e sono disponibile ad approfondire in commissione, attraverso l'interlocuzione con Camera di commercio e gli altri soggetti che partecipano alla governance. Si tratta di attività economiche e di voli che vanno sviluppati in ambito internazionale. Come dice il sindaco Bucci sarebbe bello poter andare da Genova a New York e questo è un obiettivo e una prospettiva bellissima e non vedo alcun tipo di distonia rispetto agli obiettivi che questa amministrazione si è data, obiettivi che sono di largo respiro". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.

Informatore Navale

Genova, Voltri

COSTA FESTEGGIA IL 75° ANNIVERSARIO CON IL "MONUMENTAL TOUR" E UN PARTY A SULLA COSTA TOSCANA

Per la prima volta in Italia, il "Monumental Tour" ha animato Palazzo Ducale con un eccezionale show di musica elettronica e digital art. A bordo di Costa Toscana un cocktail party con menù di Bruno Barbieri e uno speciale showcase di Malika Ayane. **Genova**, 21 ottobre 2023 - Grande festa per il 75° anniversario di Costa Crociere a **Genova**, la città dove nel 1948 è iniziata la storia della compagnia, con il viaggio inaugurale della "Anna C", la prima nave passeggeri della flotta. "Siamo lieti di aver festeggiato un traguardo così importante della nostra storia insieme alla città di **Genova**. In questi 75 anni, giorno dopo giorno, Costa ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti, condividendo i momenti felici delle loro vacanze. In occasione del nostro anniversario abbiamo vissuto emozioni altrettanto uniche, sia a bordo della nostra ammiraglia Costa Toscana, sia a terra, con uno spettacolo eccezionale che ha avuto come protagonista uno dei monumenti più belli di **Genova**. Un'unione perfetta di mare e terra, in grado di suscitare emozioni indimenticabili, che è l'elemento distintivo delle crociere Costa" ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. L'appuntamento più atteso dei festeggiamenti è stato il Monumental Tour, che Costa ha portato per la prima volta in Italia, con il patrocinio del Comune di **Genova** e della Regione Liguria. Uno show eccezionale, creato dal DJ e produttore francese Michael Canitrot, che ha combinato musica elettronica, patrimonio culturale e digital art, facendo scoprire Palazzo Ducale da un nuovo punto di vista. La facciata principale del palazzo, su piazza Matteotti, si è animata in maniera spettacolare con enormi scenografie, create da un'incredibile unione di light-show e video-mapping. Le scenografie erano ispirate a **Genova**, con il suo mare e la sua storia, legata in maniera indissolubile a quella di Costa. Durante lo show, le migliaia di spettatori che hanno gremito piazza Matteotti hanno ballato al ritmo della musica elettronica suonata dai DJ. Palazzo Ducale è diventato così il primo monumento artistico in Italia a essere protagonista di questo show, dopo il Palais-Royal di Parigi, il Municipio di Lisbona, la cattedrale di Laon, il castello di Chantilly, Mont Saint-Michel. Il Monumental Tour è stato preceduto da un cocktail party a bordo di Costa Toscana, l'ammiraglia di Costa Crociere che ogni venerdì fa scalo nel **porto** di **Genova**, in collaborazione con Vanity Fair Italia. Il menù è stato firmato da Bruno Barbieri, mentre il brindisi è stato accompagnato dalle bollicine di Ferrari Trento, che ha creato un'etichetta personalizzata per i 75 anni di Costa Crociere. Per celebrare in grande stile l'evento, a bordo gli ospiti sono diventati protagonisti di un esclusivo red carpet. Uno dei momenti più emozionanti della festa a bordo è stato lo speciale showcase di Malika Ayane per l'occasione. Il programma dei festeggiamenti per il 75° anniversario di Costa proseguirà la prossima settimana con due iniziative a favore dell'Ospedale Gaslini. Lunedì



Per la prima volta in Italia, il "Monumental Tour" ha animato Palazzo Ducale con un eccezionale show di musica elettronica e digital art. A bordo di Costa Toscana un cocktail party con menù di Bruno Barbieri e uno speciale showcase di Malika Ayane. **Genova**, 21 ottobre 2023 - Grande festa per il 75° anniversario di Costa Crociere a **Genova**, la città dove nel 1948 è iniziata la storia della compagnia, con il viaggio inaugurale della "Anna C", la prima nave passeggeri della flotta. "Siamo lieti di aver festeggiato un traguardo così importante della nostra storia insieme alla città di **Genova**. In questi 75 anni, giorno dopo giorno, Costa ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti, condividendo i momenti felici delle loro vacanze. In occasione del nostro anniversario abbiamo vissuto emozioni altrettanto uniche, sia a bordo della nostra ammiraglia Costa Toscana, sia a terra, con uno spettacolo eccezionale che ha avuto come protagonista uno dei monumenti più belli di **Genova**. Un'unione perfetta di mare e terra, in grado di suscitare emozioni indimenticabili, che è l'elemento distintivo delle crociere Costa" ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. L'appuntamento più atteso dei festeggiamenti è stato il Monumental Tour, che Costa ha portato per la prima volta in Italia, con il patrocinio del Comune di **Genova** e della Regione Liguria. Uno show eccezionale, creato dal DJ e produttore francese Michael Canitrot, che ha combinato musica elettronica, patrimonio culturale e digital art, facendo scoprire Palazzo Ducale da un nuovo punto di vista. La facciata principale del palazzo, su piazza Matteotti, si è animata in maniera spettacolare con enormi scenografie, create da un'incredibile unione di light-show e video-mapping. Le scenografie erano ispirate a **Genova**, con il suo mare e la sua storia, legata in maniera indissolubile a quella di Costa. Durante lo show, le migliaia di spettatori che hanno gremito piazza Matteotti hanno ballato al ritmo della musica elettronica suonata dai DJ. Palazzo

Informatore Navale

Genova, Voltri

23 ottobre, Angelo Pintus proporrà il suo show al Politeama Genovese, con inizio alle ore 21. L'intero incasso della serata sarà devoluto in beneficenza all'Ospedale Gaslini di **Genova**, con Costa che raddoppierà l'importo totale. Venerdì 27 ottobre, un gruppo di piccoli pazienti dell'ospedale e le loro famiglie saliranno a bordo di Costa Toscana, per una giornata alla scoperta dell'ammiraglia della compagnia italiana, insieme a Mattia Villardita "SpiderMan", l'uomo che travestito come il famoso supereroe porta un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti ospedalieri di tutta Italia. Infine, Costa sarà brand sponsor della 40° assemblea annuale dell'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che si terrà presso il Padiglione Blu della Fiera di **Genova** dal 24 al 26 ottobre. Nell'ambito di questo evento, il 25 ottobre Costa proporrà un workshop dedicato a "Guardiani della Costa", il progetto nazionale di educazione ambientale e "citizen science" promosso dalla fondazione Costa, rivolto in particolare ai giovani.

Gas, Venier (Snam): "Con il rigassificatore di Ravenna coperto il 40% dei consumi"

"Andrà così consolidandosi il ruolo strategico del porto della città" **Ravenna** - L'entrata in funzione a **Ravenna** del nuovo rigassificatore entro la fine dell'anno prossimo assieme al terminale di Rovigo, "porterà la nostra capacità di importazione di Gnl fino a coprire il 20% dei consumi nazionali" sul versante adriatico che, insieme alle navi posizionate sul Tirreno, salirà al 40%. Lo ha dichiarato il ceo di Snam, Stefano Venier, a margine dell'incontro inaugurale di Omc Med Energy a **Ravenna**. "Andrà così consolidandosi il ruolo strategico del porto della città, anche e sempre più dal punto di vista delle importazioni di nuovi vettori energetici. Un potenziale a cui certamente contribuirà anche il Progetto Agnes - Offshore wind per veicolare volumi significativi di idrogeno verde", ha aggiunto il manager.



L'International Propeller Club Port of Leghorn inaugura stasera l'anno associativo 2023/2024

LIVORNO - Si riunisce stasera la tradizionale Assemblea Annuale dei soci dell'International Propeller Club Port of Leghorn guidato da Maria Gloria Gianì Pollastrini , inaugurando l'apertura dell'anno associativo 2023/2024.' La sessione, in forma privata, prevede la approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo mentre nella sessione pubblica il Direttivo presenterà il programma e le iniziative del nuovo anno fra le quali si anticipa la novità relativa alla Istituzione di un "Premio Propeller **Livorno** " ovvero sia la consegna di un Premio al cittadino Propeller dell'anno che si sia particolarmente distinto nelle professioni Marittimo portuali durante l'anno. Ospite d'onore del Club per la serata inaugurale sarà la dott.ssa Giuseppina Maria Rita Stellino, questore di **Livorno**. Inoltre la presidente Maria Gloria Gianì, in qualità di membro del Comitato di presidenza nazionale , presenterà il programma Nazionale che prevede due viaggi istituzionali di cui uno a Novembre ad Istanbul in sinergia con la International Chamber of Commerce ed Ambasciata Italiana. A livello nazionale il Propeller è stato recentemente co- protagonista della settimana internazionale dello shipping, la Genoa Shipping Week.



Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Eni importerà Gnl dal Qatar attraverso Piombino

Il gas naturale liquefatto sarà consegnato al terminale di rigassificazione FSRU Italia attualmente collocato nello scalo toscano. Eni ha firmato un contratto a lungo termine con QatarEnergy LNG NFE (5), la joint venture tra Eni e QatarEnergy per lo sviluppo del progetto North Field East (NFE) in Qatar, per la fornitura fino a 1,5 miliardi di metri cubi anno (bcma) di gas naturale liquefatto. I volumi disponibili saranno consegnati al terminale di rigassificazione FSRU Italia attualmente collocato a **Piombino**, con consegne previste a partire dal 2026 per una durata di 27 anni. I volumi di Gnl prodotti dal progetto NFE aumenteranno la produzione di GNL del Qatar di 45 bcm oltre agli attuali 108 bcm. Il contratto di fornitura di Gnl, spiega Eni, contribuirà alla sicurezza degli approvvigionamenti in Italia tramite la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. È dal 2007 che Eni importa in Europa dal Qatar 2,9 bcma tramite un contratto a lungo termine. Condividi Tag porti gnl Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Eni importerà Gnl dal Qatar attraverso Piombino



10/23/2023 10:44

Il gas naturale liquefatto sarà consegnato al terminale di rigassificazione FSRU Italia attualmente collocato nello scalo toscano. Eni ha firmato un contratto a lungo termine con QatarEnergy LNG NFE (5), la joint venture tra Eni e QatarEnergy per lo sviluppo del progetto North Field East (NFE) in Qatar, per la fornitura fino a 1,5 miliardi di metri cubi anno (bcma) di gas naturale liquefatto. I volumi disponibili saranno consegnati al terminale di rigassificazione FSRU Italia attualmente collocato a Piombino, con consegne previste a partire dal 2026 per una durata di 27 anni. I volumi di Gnl prodotti dal progetto NFE aumenteranno la produzione di GNL del Qatar di 45 bcm oltre agli attuali 108 bcm. Il contratto di fornitura di Gnl, spiega Eni, contribuirà alla sicurezza degli approvvigionamenti in Italia tramite la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. È dal 2007 che Eni importa in Europa dal Qatar 2,9 bcma tramite un contratto a lungo termine. Condividi Tag porti gnl Articoli correlati.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Fra Eni e QatarEnergy nuovo contratto per l'import di Gnl attraverso il rigassificatore oggi a Piombino

I volumi disponibili saranno consegnati a partire dal 2026 per una durata di 27 anni

23 Ottobre 2023 Eni ha annunciato di aver firmato un contratto a lungo termine con QatarEnergy Lng Nfe, la joint venture tra Eni e QatarEnergy per lo sviluppo del progetto North Field East (Nfe) in Qatar, per la fornitura fino a 1,5 miliardi di metri cubi anno (bcma) di Gnl. I volumi disponibili saranno consegnati al terminale di rigassificazione Golar Tundra (ribattezzato Fsrù Italia) attualmente collocato a Piombino (e teoricamente destinato a essere rasferito al largo di **Vado** Ligure in futuro), con consegne previste a partire dal 2026 per una durata di 27 anni. Una nota del cance a sei zampe spiega che i volumi di Gnl prodotti dal progetto Nfe aumenteranno la produzione di Gnl del Qatar di 45 bcm oltre agli attuali 108 bcm. Il contratto di fornitura di Gnl contribuirà alla sicurezza degli approvvigionamenti in Italia tramite la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dal 2007 Eni importa in Europa dal Qatar 2,9 bcma tramite un contratto a lungo termine e "questo accordo - si legge nell'annuncio - rafforza la partnership tra Eni e QatarEnergy e rappresenta un ulteriore passo nello sviluppo del portafoglio globale integrato di Gnl di Eni". La partecipazione al progetto Nfe e il contratto di fornitura di Gnl sono in linea con la strategia di transizione di Eni che mira ad aumentare progressivamente il ruolo del gas nella produzione upstream, raggiungendo il 60% entro il 2030, e ad aumentare il contributo del Gnl equity, facendo leva sull'integrazione tra il settore Upstream e le attività di gas marketing.



Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di San Benedetto del Tronto, Italian Port Days 2023 al Museo del Mare

Il Presidente Garofalo: "Un'iniziativa che avvicina le comunità e i giovani ai porti e al mondo del **mare**" San Benedetto del Tronto - La quinta edizione degli Italian port days vedono il Museo del **Mare** di San Benedetto del Tronto fra i protagonisti del programma dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale**, promosso nel mese di ottobre nei porti di propria competenza di Marche e Abruzzo. Per il Museo del **Mare** è prevista un'apertura straordinaria alla comunità e completamente gratuita dal 24 al 27 ottobre, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30. Gli Italian port days, promossi in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, interesseranno anche i ragazzi con la possibilità di partecipare ai laboratori didattici per le scuole nelle mattine del 26 e del 27 ottobre. Saranno un centinaio gli alunni della scuola primaria "Alfortville" di San Benedetto del Tronto che, insieme agli esperti del Museo del **Mare**, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino, del suo patrimonio di flora e fauna, dei fattori ambientali e di sostenibilità che lo coinvolgono scoprendo anche l'importanza della presenza del **mare** e del porto per la città e il territorio.

"Crediamo fermamente nel valore di questa iniziativa che permette di accrescere il legame che le città hanno con il **mare** e con i propri porti - commenta Vincenzo Garofalo, Presidente **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale** -. Un rapporto e una passione che siamo convinti possono coinvolgere anche i giovani, affascinati da questo mondo, che un domani possono magari desiderare di farne la propria vita professionale e lavorativa".



Porto di Ancona: storia e informazioni da sapere

- Il nostro territorio dal punto di vista della sua conformazione è piuttosto variegato, annoverando al proprio interno elementi costieri, montuosi e collinari. Ma anche tante distese di campi coltivabili, tessuti metropolitani e strutture architettoniche e religiose di rilievo. Ancona Nonché edifici artistici e museali invidiati ovunque nel mondo e che attirano ogni anno turisti da ogni dove. Anche i porti rappresentano una parte importante dello stivale, per tradizione commerciale e peschereccia. Tra questi vi è quello di Ancona: un **porto** ricco di informazioni da conoscere e aneddoti e curiosità da scoprire. Vediamo insieme quali sono esaminandole una per una, al fine di fornire un'immagine chiara dell'area portuale del comune marchigiano al centro di questo focus. Che traghetti partono dal **porto** di Ancona? Partiamo nella nostra disamina da alcune informazioni di carattere funzionale legate ai traghetti che prendono il là proprio dal **porto** anconetano, che è sempre più proiettato verso l'elettrico. Quest'ultimo si collega a diverse città, spesso oggetto di visita turistica o locale. Mete soprattutto balneari e di relax, quali Corfù, Patrasso, Zara, Durazzo, presso le quali vengono direzionati i traghetti appartenenti a compagnie come Grimaldi Lines, Anek Lines, Adria Ferries, Minoan Lines e molte altre. Insomma una tratta di grande interesse, come si può evincere dal numero di compagnie citate, appunto, per collegare Ancona a questi punti e tappe di approdo turistico. Ovviamente alcuni di questi hanno un servizio annuale, altri stagionale (quindi autunnale o prettamente estivo). Ciascuna tratta è per tanto interessata da traghetti specifici per periodi di viaggio e fasce orarie. In tutti i traghetti la connessione internet, di solito, funziona molto bene, poiché dispongono anche di un wi-fi interno senza alcuna limitazione. Nel senso che è possibile vedere video, giocare in maniera interattiva, anche tentando la fortuna attraverso i bonus senza deposito dei casino online che, di solito, richiedono una velocità di connessione non propriamente bassa. Cosa fare al **porto** di Ancona? Il **porto** di Ancona però non è solo punto di partenza verso destinazioni balneari o di relax come quelle sopra menzionate. Ma offre anche tanto altro da vedere e motivi più che validi per soffermarsi in loco anziché andare alla ricerca di mete diverse. Infatti stiamo parlando di un **porto** antico, storico, risalente al 387 a.C. Una struttura che nel corso del tempo è stata ampliata ospitando al proprio interno altri elementi della tradizione romana, quale l'arco di Traiano ad esempio. Dall'XI secolo in poi, sono state apportate ulteriori aggiunte inglobando di fatto l'area commerciale attuale. Qui si può percorrere il tragitto pedonale che prende il via da Porta S. Primiano raggiungibile dal lungomare Vanvitelli, il cui nome deriva direttamente dall'artista in questione. Questo percorso pedonale di impronta storica, permette ai visitatori di seguire un itinerario preciso con tappe che ricostruiscono la storia e le



- Il nostro territorio dal punto di vista della sua conformazione è piuttosto variegato, annoverando al proprio interno elementi costieri, montuosi e collinari. Ma anche tante distese di campi coltivabili, tessuti metropolitani e strutture architettoniche e religiose di rilievo. Ancona Nonché edifici artistici e museali invidiati ovunque nel mondo e che attirano ogni anno turisti da ogni dove. Anche i porti rappresentano una parte importante dello stivale, per tradizione commerciale e peschereccia. Tra questi vi è quello di Ancona: un porto ricco di informazioni da conoscere e aneddoti e curiosità da scoprire. Vediamo insieme quali sono esaminandole una per una, al fine di fornire un'immagine chiara dell'area portuale del comune marchigiano al centro di questo focus. Che traghetti partono dal porto di Ancona? Partiamo nella nostra disamina da alcune informazioni di carattere funzionale legate ai traghetti che prendono il là proprio dal porto anconetano, che è sempre più proiettato verso l'elettrico. Quest'ultimo si collega a diverse città, spesso oggetto di visita turistica o locale. Mete soprattutto balneari e di relax, quali Corfù, Patrasso, Zara, Durazzo, presso le quali vengono direzionati i traghetti appartenenti a compagnie come Grimaldi Lines, Anek Lines, Adria Ferries, Minoan Lines e molte altre. Insomma una tratta di grande interesse, come si può evincere dal numero di compagnie citate, appunto, per collegare Ancona a questi punti e tappe di approdo turistico. Ovviamente alcuni di questi hanno un servizio annuale, altri stagionale (quindi autunnale o prettamente estivo). Ciascuna tratta è per tanto interessata da traghetti specifici per periodi di viaggio e fasce orarie. In tutti i traghetti la connessione internet, di solito, funziona molto bene, poiché dispongono anche di un wi-fi interno senza alcuna limitazione. Nel senso che è possibile vedere video, giocare in maniera interattiva, anche tentando la fortuna attraverso i bonus senza deposito dei casino online che, di solito, richiedono una velocità di connessione non propriamente bassa. Cosa fare al porto di Ancona? Il porto di Ancona però non è

origini del **porto** anconetano. Infine, sempre in tale zona geografica è possibile osservare anche la meravigliosa fontana realizzata da Enzo Cucchi, uno dei massimi esponenti della Transavanguardia. Come si chiama la via del **porto** di Ancona? Abbiamo parlato del **porto** di Ancona analizzandolo nel dettaglio tra origini storiche ed elementi che ne arricchiscono la proposta offerta ai turisti e visitatori. È altrettanto importante, però, citare anche la via principale del **porto**, quella che conduce ad esso e conosciuta come Via Flaminia. Essa costeggia il lato marittimo ed è avvicinabile in vari modi a seconda della provenienza. Se si viene da Nord o Sud rispetto ad Ancona, tale luogo è raggiungibile mediante percorsi autostradali differenti. Quanto dista il **porto** di Ancona dalla stazione? Altra informazione importante da conoscere quando ci si vuole recare al **porto** di Ancona è la distanza che separa quest'ultimo dalla stazione più vicina. Si tratta di una tratta di 2 km circa, copribili tramite un apposito servizio navetta gratuito: ossia la linea 20. Servizi di trasporto senza pagamento, dunque, per favorire gli spostamenti dalla stazione centrale al **porto** anconetano. Caratteristica che fa intuire la volontà territoriale di favorire il passaggio in loco, temporaneo per recarsi altrove, o duraturo per una visita minuziosa del comune marchigiano. Città che al di là del **porto** ha tantissime altre sfaccettature davvero interessanti, meritevoli di attenzione e molto spesso sottostimate. Perché è importante il **porto** di Ancona? Il **porto** di Ancona è importante non solo per la sua matrice storica risalente al periodo romano e vari secoli addietro rispetto a quello che noi viviamo. Esso è altresì fondamentale perché punto di snodo commerciale, e quindi elemento essenziale anche per una questione economica riguardante il paese. Tale **porto**, non a caso, è stato inserito dall'Unione Europea nella lista dei porti strategici per il commercio internazionale. Circa 8 milioni di tonnellate di merci transitano dal punto anconetano. Un aspetto non di poco conto quando si pensa agli scambi commerciali tra Paesi differenti. Quindi una tappa centrale nel discorso dei trasporti dei passeggeri sì, per quel che concerne il turismo, ma anche per il passaggio delle materie prime tra varie zone geografiche. Riepilogando, una doppia rilevanza per il **porto** anconetano: turistica per il via vai dei visitatori locali e non, e commerciale, per ciò che interessa l'aspetto economico connesso ai prodotti e merci importate ed esportate. Un punto nevralgico sulla mappa internazionale, il **porto** di Ancona, che a dispetto di quello che pensano in tanti, è snodo imprescindibile sotto molteplici punti di vista. Cosa fare per entrare in **porto**? Da un punto di vista generale per entrare in un **porto** occorre innanzitutto mettersi in contatto con le autorità portuali e segnalare la volontà di approdare presso il punto di pertinenza. Quindi mettersi in attesa per ricevere le giuste istruzioni di attracco e verificare la disponibilità di ormeggi in banchina. Nello specifico poi del **porto** di Ancona, bisogna seguire un iter procedurale più dettagliato. Dunque compilare la modulistica dichiarativa di Manleva, e quella per l'ingresso e visita dell'area portuale menzionata. Inviare di conseguenza il tutto alle autorità portuali di interesse via fax. Insomma, una procedura abbastanza semplice, tutto sommato, e che consta di pochi step da fare per rispettare quello che è da sempre il regolamento di attracco e inserimento

in una zona portuale. Ciò a prescindere dall'area in oggetto, che può avere una burocrazia propria divergente rispetto ad altre ma che in linea generale si attiene alla medesima modulistica.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'Etruria meridionale verso candidatura a Capitale della Cultura del 2027

Unica destinazione turistica denominata 'Etruskey' è il brand scelto per valorizzare territorio con il sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia, le antiche città-stato etrusche con le due importanti necropoli di Banditaccia (Cerveteri) e Monterozzi nei dintorni di Tarquinia dove ha sede il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027 Un territorio che vanta il sito Patrimonio Mondiale dell'Unesco di Cerveteri e Tarquinia. E' la proposta che arriva da Letizia Casuccio presidente della Destination Management Organization Etruskey, lanciata nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale**. "Sappiamo che negli ultimi anni vengono premiate le reti turistiche e non solo le singole città pertanto - ha spiegato Casuccio - vediamo la candidatura come una candidatura di rete più che di singole città". L'incontro, coordinato da Stefano Landi, Destination Manager della Dmo Etruskey e da Ermanno Bonomi, sociologo del turismo, ha raccolto ampia convergenza di vedute per la valorizzazione e la promozione dell'Etruria Meridionale, attraverso un progetto condiviso da 12 comuni e 37 realtà private, sotto un unico brand in rappresentanza di un'unica destinazione turistica denominata 'Etruskey'. L'evento, coordinato da Stefano Landi, Destination Manager della Dmo Etruskey e da Ermanno Bonomi, sociologo del turismo, docente universitario, direttore dell'agenzia per il turismo di Firenze e di Pisa, visto la partecipazione, tra gli altri, del parlamentare Gianluca Caramanna, consigliere del ministro del Turismo, di Roberta Angelilli vice presidente della Regione Lazio, **Pino Musolino** presidente dell'**Autorità Sistema Portuale Mar Tirreno Centro settentrionale**. "Qui possiamo dare cultura, benessere, enogastronomia e dobbiamo mettere insieme tutti questi cluster affinché sia un'area che si può commercializzare al meglio, - ha spiegato Caramanna - sicuramente la Dmo aiuta a fare questa operazione". Un territorio che si può raccontare anche "attraverso il portale Italia.it creato dal ministero del Turismo, che raccoglie tutte le informazioni dei territori, le promuove e le commercializza" ha concluso Caramanna.



Unica destinazione turistica denominata 'Etruskey' è il brand scelto per valorizzare territorio con il sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia, le antiche città-stato etrusche con le due importanti necropoli di Banditaccia (Cerveteri) e Monterozzi nei dintorni di Tarquinia dove ha sede il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027 Un territorio che vanta il sito Patrimonio Mondiale dell'Unesco di Cerveteri e Tarquinia. E' la proposta che arriva da Letizia Casuccio presidente della Destination Management Organization Etruskey, lanciata nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale. "Sappiamo che negli ultimi anni vengono premiate le reti turistiche e non solo le singole città pertanto - ha spiegato Casuccio - vediamo la candidatura come una candidatura di rete più che di singole città". L'incontro, coordinato da Stefano Landi, Destination Manager della Dmo Etruskey e da Ermanno Bonomi, sociologo del turismo, ha raccolto ampia convergenza di vedute per la valorizzazione e la promozione dell'Etruria Meridionale, attraverso un progetto condiviso da 12 comuni e 37 realtà private, sotto un unico brand in rappresentanza di un'unica destinazione turistica denominata 'Etruskey'. L'evento, coordinato da Stefano Landi, Destination Manager della Dmo Etruskey e da Ermanno Bonomi, sociologo del turismo, docente universitario, direttore dell'agenzia per il turismo di Firenze e di Pisa, visto la partecipazione, tra gli altri, del parlamentare Gianluca Caramanna, consigliere del ministro del Turismo, di Roberta Angelilli vice presidente della Regione Lazio, **Pino Musolino** presidente dell'**Autorità Sistema Portuale Mar Tirreno Centro settentrionale**. "Qui possiamo dare cultura, benessere, enogastronomia e dobbiamo mettere insieme tutti questi cluster affinché sia un'area che si può commercializzare al meglio, - ha spiegato Caramanna - sicuramente la Dmo aiuta a fare questa operazione". Un territorio che si può raccontare anche "attraverso il portale Italia.it creato dal ministero del Turismo, che raccoglie tutte le informazioni dei territori, le promuove e le commercializza" ha concluso Caramanna.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

C.S. - TORNA A CIVITAVECCHIA LA MOSTRA COLLETTIVA "L'AUTUNNO DEGLI ARTISTI"

(AGENPARL) - lun 23 ottobre 2023 TORNA A CIVITAVECCHIA LA MOSTRA COLLETTIVA "L'AUTUNNO DEGLI ARTISTI" CIVITAVECCHIA, 23 OTTOBRE 2023 - Torna alla Rocca Medievale del Porto di Civitavecchia la rassegna "Autunno degli artisti", l'annuale appuntamento pittorico organizzato dall'associazione artistica Traiano. La mostra s'inaugurerà giovedì 26 ottobre alle 17:30 e rimarrà aperta fino a lunedì 30 ottobre. Saranno esposte opere di Adriana Genovese, Alessandro Venanzi, Anna Rita Calzetta, Assunta Pellegrino, Emilia Zonca, Enrico Castellucci, Fiorella Buffardi, Laurina Rietti, Margherita Albenga, Maria Rita Dionisi, Ombretta Del Monte, Oriana Trenta, Paola Bisozzi, Paola Marchili, Roberto Villotti, Rossana Ciotti e Teresa Gesualdo. La mostra, che ha il patrocinio del Comune di Civitavecchia e dell'Adsp, seguirà i seguenti orari: sarà aperta tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 19:30. L'associazione artistica Traiano ha voluto ringraziare per il sostegno il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, l'assessore alla cultura e Turismo Simona Galizia e il presidente dell'Adsp Pino Musolino. Leave A Reply.



Torna a Civitavecchia la collettiva "Autunno degli artisti"

CIVITAVECCHIA - Torna alla Rocca Medievale del porto di Civitavecchia la rassegna "Autunno degli artisti", l'annuale appuntamento pittorico organizzato dall'associazione artistica Traiano. La mostra s'inaugurerà giovedì 26 ottobre alle 17:30 e rimarrà aperta fino a lunedì 30 ottobre. Saranno esposte opere di Adriana Genovese, Alessandro Venanzi, Anna Rita Calzetta, Assunta Pellegrino, Emilia Zonca, Enrico Castellucci, Fiorella Buffardi, Laurina Rietti, Margherita Albenga, Maria Rita Dionisi, Ombretta Del Monte, Oriana Trenta, Paola Bisozzi, Paola Marchili, Roberto Villotti, Rossana Ciotti e Teresa Gesualdo. La mostra, che ha il patrocinio del Comune di Civitavecchia e dell'Adsp, seguirà i seguenti orari: sarà aperta tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 19:30. L'associazione artistica Traiano ha voluto ringraziare per il sostegno il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, l'assessore alla cultura e Turismo Simona Galizia e il presidente dell'Adsp Pino Musolino.



Etruria meridionale Capitale della Cultura 2027: c'è la proposta

Molo Vespucci ha ospitato i lavori di Etruskey, la Destination Management Organization: diversi gli spunti emersi CIVITAVECCHIA - «L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027». È questa la proposta rilanciata a Molo Vespucci da Letizia Casuccio presidente della Dmo Etruskey, nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, alla presenza di istituzioni, associazioni e studenti dell'istituto nautico Calamatta e dell'istituto tecnico economico Baccelli. DMO ETRUSKEY - La Destination Management Organization promuove e valorizza il territorio dell'Etruria Meridionale attraverso una rete progetto condiviso di 12 comuni, di cui sei costieri, e 37 realtà private. Due gli obiettivi ambiziosi: creare una unica identità territoriale con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale. Ed inoltre, creare un'offerta turistica strutturata, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze vere, uniche e da raccontare. JOHN PORTELLI (RCT) - I numeri da cui si parte li ha confermati il direttore generale di Roma Cruise Terminal, John Portelli. «Quest'anno chiuderemo con tre milioni di passeggeri - ha spiegato - questa settimana abbiamo raggiunto i 2,9 milioni di crocieristi e di questi un milione e mezzo sono in turn around. Grazie a questi numeri, negli ultimi cinque anni, solo in città sono nati 100 B&B e 8 parcheggi dedicati, per un contributo economico di 100 milioni di euro all'anno». Basta questo? Secondo Portelli no, le prospettive di crescita ci sono ancora. «A differenza di altre realtà, Civitavecchia oggi può ospitare navi di grandi dimensioni - ha aggiunto, annunciando di voler iniziare i lavori del nuovo terminal crociere a gennaio -abbiamo iniziato con la più grande, lunga 260 metri per 2 mila passeggeri, oggi ne arrivano tra le 12 e le 15 lunghe più di 360 metri in grado di ospitare più di 6 mila passeggeri. Servono ulteriori investimenti, anche da parte dello Stato, servizi necessari e destinazioni da proporre». CASUCCIO - E proprio sulla Dmo si sta lavorando, come evidenziato dal presidente Casuccio. «Fare rete sarà la carta vincente di questo progetto - ha aggiunto - sul territorio abbiamo eccellenze come il Parco Archeologico di Tarquinia e Cerveteri ma anche, e soprattutto, possiamo e dobbiamo investire per rendere questa terra un'eccellenza in termini di accoglienza turistica». A farle eco il destination manager STEFANO LANDI il quale ha sottolineato l'importanza di una progettazione comune, in un territorio dinamico che ha bisogno di strumenti di aggregazione e partenariato per strutturare un'offerta di rete. MAURELLI E DIONISI - Per il presidente della rete "I borghi marinari di Roma" Marco Maurelli con questa iniziativa «si va a colmare un gap. Finalmente ci siamo seduti tutti insieme



Molo Vespucci ha ospitato i lavori di Etruskey, la Destination Management Organization: diversi gli spunti emersi CIVITAVECCHIA - «L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027». È questa la proposta rilanciata a Molo Vespucci da Letizia Casuccio presidente della Dmo Etruskey, nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, alla presenza di istituzioni, associazioni e studenti dell'istituto nautico Calamatta e dell'istituto tecnico economico Baccelli. DMO ETRUSKEY - La Destination Management Organization promuove e valorizza il territorio dell'Etruria Meridionale attraverso una rete progetto condiviso di 12 comuni, di cui sei costieri, e 37 realtà private. Due gli obiettivi ambiziosi: creare una unica identità territoriale con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale. Ed inoltre, creare un'offerta turistica strutturata, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze vere, uniche e da raccontare. JOHN PORTELLI (RCT) - I numeri da cui si parte li ha confermati il direttore generale di Roma Cruise Terminal, John Portelli. «Quest'anno chiuderemo con tre milioni di passeggeri - ha spiegato - questa settimana abbiamo raggiunto i 2,9 milioni di crocieristi e di questi un milione e mezzo sono in turn around. Grazie a questi numeri, negli ultimi cinque anni, solo in città sono nati 100 B&B e 8 parcheggi dedicati, per un contributo economico di 100 milioni di euro all'anno». Basta questo? Secondo Portelli no, le prospettive di crescita ci sono ancora. «A differenza di altre realtà, Civitavecchia oggi può ospitare navi di grandi dimensioni - ha aggiunto, annunciando di voler iniziare i lavori del nuovo terminal crociere a gennaio -abbiamo iniziato con la più grande, lunga 260 metri per 2 mila

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- ha spiegato - per scrivere l'offerta turistica di un territorio così ricco. Ognuno deve fare la propria parte per cambiare anche l'aspetto legato all'impostazione culturale». «Il turismo è un comparto centrale nelle politiche di sviluppo del litorale nord del Lazio - ha quindi evidenziato il presidente Unindustria Cristiano Dionisi - lo avevamo affermato già nel 2020 nel nostro "Piano Strategico per lo Sviluppo", lo abbiamo confermato contribuendo a costituire e a sviluppare la Dmo Etruskey, che oggi rappresenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio. Questa partnership rappresenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio. Uno degli obiettivi che dobbiamo porci è quello di superare la frammentazione dell'offerta che ci contraddistingue ed elevare le competenze, che sono il cuore pulsante di un'accoglienza integrata e digitale. Attraverso il lavoro di coordinamento della Dmo, e con un processo che necessariamente deve stabilizzarsi e potenziarsi negli anni, l'Etruria meridionale potrà finalmente posizionarsi come un hub turistico di percorsi dedicati, valorizzando il ruolo che hanno i due siti Unesco, le località del litorale e quelle della bassa Tuscia». ANGELILLI - Il vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli ha quindi espresso piena soddisfazione per questa iniziativa, confermando come il turismo sia un settore strategico per la Regione. «C'è un potenziale straordinario ed un rinnovato interesse attorno a questo settore - ha spiegato - la Regione Lazio deve fare la sua parte per garantire una strategia complessiva di forte rilancio del turismo puntando tantissimo sull'identità e sulla specificità, che sono un valore aggiunto. Per questo si può pensare anche un tavolo specifico sulle Dmo, investendo al tempo stesso sull'alta formazione al servizio del turismo, sull'innovazione e la digitalizzazione. Il punto di forza straordinario di questo progetto resta il porto di Civitavecchia, porta strategica per il Paese». CARAMANNA - Anche il consigliere del Ministro del Turismo, l'onorevole Gianluca Caramanna, è intervenuto plaudendo l'iniziativa. «Qui possiamo dare cultura, benessere, enogastronomia e dobbiamo mettere insieme tutti questi cluster affinché sia un'area che si può commercializzare al meglio - ha spiegato - sicuramente la Dmo aiuta a fare questa operazione. Un progetto importante per diversificare l'offerta per i turisti che arrivano in questa area, magari con la nave, che spesso scelgono di visitare questo territorio. Ma bisogna creare le condizioni per offrire altri itinerari, attraverso un'alternativa valida, concreta ed appetibile per chi ha già visitato Roma». MUSOLINO - Ed il territorio dell'Etruria meridionale che gravita intorno al sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia può offrire «un turismo esperienziale che è quello che cerca il turista oggi, anche quello crocieristico» che arriva a Civitavecchia, come confermato dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, il quale ha invitato però tutti ad essere concreti. «Al di là dei tavoli e dei convegni - ha aggiunto - bisogna mettere a terra progetti. Il progetto ci mette tutti intorno a un tavolo, e siccome nella rete ci sono anche i nodi, questi sono importanti nei collegamenti perché fanno da trait d'union tra collegamenti differenti, chi è punto di snodo ha la funzione di collegare e poi deve creare una narrazione, che è fondamentale, questo il ruolo che ha Etrusky».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Torna a Civitavecchia la collettiva "Autunno degli artisti"

CIVITAVECCHIA - Torna alla Rocca Medievale del porto di Civitavecchia la rassegna "Autunno degli artisti", l'annuale appuntamento pittorico organizzato dall'associazione artistica Traiano. La mostra s'inaugurerà giovedì 26 ottobre alle ... CIVITAVECCHIA - Torna alla Rocca Medievale del porto di Civitavecchia la rassegna "Autunno degli artisti", l'annuale appuntamento pittorico organizzato dall'associazione artistica Traiano. La mostra s'inaugurerà giovedì 26 ottobre alle 17:30 e rimarrà aperta fino a lunedì 30 ottobre. Saranno esposte opere di Adriana Genovese, Alessandro Venanzi, Anna Rita Calzetta, Assunta Pellegrino, Emilia Zonca, Enrico Castellucci, Fiorella Buffardi, Laurina Rietti, Margherita Albenga, Maria Rita Dionisi, Ombretta Del Monte, Oriana Trenta, Paola Bisozzi, Paola Marchili, Roberto Villotti, Rossana Ciotti e Teresa Gesualdo. La mostra, che ha il patrocinio del Comune di Civitavecchia e dell'Adsp, seguirà i seguenti orari: sarà aperta tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 19:30. L'associazione artistica Traiano ha voluto ringraziare per il sostegno il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, l'assessore alla cultura e Turismo Simona Galizia e il presidente dell'Adsp Pino Musolino.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Etruria meridionale Capitale della Cultura 2027: c'è la proposta

Molo Vespucci ha ospitato i lavori di Etruskey, la Destination Management Organization: diversi gli spunti emersi CIVITAVECCHIA - «L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027». È questa la proposta rilanciata a Molo Vespucci da Letizia Casuccio presidente della Dmo Etruskey, nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, alla presenza di istituzioni, associazioni e studenti dell'istituto nautico Calamatta e dell'istituto tecnico economico Baccelli. DMO ETRUSKEY - La Destination Management Organization promuove e valorizza il territorio dell'Etruria Meridionale attraverso una rete progetto condiviso di 12 comuni, di cui sei costieri, e 37 realtà private. Due gli obiettivi ambiziosi: creare una unica identità territoriale con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale. Ed inoltre, creare un'offerta turistica strutturata, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze vere, uniche e da raccontare. JOHN PORTELLI (RCT) - I numeri da cui si parte li ha confermati il direttore generale di Roma Cruise Terminal, John Portelli. «Quest'anno chiuderemo con tre milioni di passeggeri - ha spiegato - questa settimana abbiamo raggiunto i 2,9 milioni di crocieristi e di questi un milione e mezzo sono in turn around. Grazie a questi numeri, negli ultimi cinque anni, solo in città sono nati 100 B&B e 8 parcheggi dedicati, per un contributo economico di 100 milioni di euro all'anno». Basta questo? Secondo Portelli no, le prospettive di crescita ci sono ancora. «A differenza di altre realtà, Civitavecchia oggi può ospitare navi di grandi dimensioni - ha aggiunto, annunciando di voler iniziare i lavori del nuovo terminal crociere a gennaio -abbiamo iniziato con la più grande, lunga 260 metri per 2 mila passeggeri, oggi ne arrivano tra le 12 e le 15 lunghe più di 360 metri in grado di ospitare più di 6 mila passeggeri. Servono ulteriori investimenti, anche da parte dello Stato, servizi necessari e destinazioni da proporre». CASUCCIO - E proprio sulla Dmo si sta lavorando, come evidenziato dal presidente Casuccio. «Fare rete sarà la carta vincente di questo progetto - ha aggiunto - sul territorio abbiamo eccellenze come il Parco Archeologico di Tarquinia e Cerveteri ma anche, e soprattutto, possiamo e dobbiamo investire per rendere questa terra un'eccellenza in termini di accoglienza turistica». A farle eco il destination manager STEFANO LANDI il quale ha sottolineato l'importanza di una progettazione comune, in un territorio dinamico che ha bisogno di strumenti di aggregazione e partenariato per strutturare un'offerta di rete. MAURELLI E DIONISI - Per il presidente della rete "I borghi marinari di Roma" Marco Maurelli con questa iniziativa «si va a colmare un gap. Finalmente ci siamo seduti tutti insieme



Molo Vespucci ha ospitato i lavori di Etruskey, la Destination Management Organization: diversi gli spunti emersi CIVITAVECCHIA - «L'Etruria Meridionale ha tutte le caratteristiche per candidarsi e venire selezionata come Capitale della Cultura del 2027». È questa la proposta rilanciata a Molo Vespucci da Letizia Casuccio presidente della Dmo Etruskey, nell'ambito del convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria Meridionale" organizzato a Civitavecchia in collaborazione con l'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, alla presenza di istituzioni, associazioni e studenti dell'istituto nautico Calamatta e dell'istituto tecnico economico Baccelli. DMO ETRUSKEY - La Destination Management Organization promuove e valorizza il territorio dell'Etruria Meridionale attraverso una rete progetto condiviso di 12 comuni, di cui sei costieri, e 37 realtà private. Due gli obiettivi ambiziosi: creare una unica identità territoriale con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale. Ed inoltre, creare un'offerta turistica strutturata, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze vere, uniche e da raccontare. JOHN PORTELLI (RCT) - I numeri da cui si parte li ha confermati il direttore generale di Roma Cruise Terminal, John Portelli. «Quest'anno chiuderemo con tre milioni di passeggeri - ha spiegato - questa settimana abbiamo raggiunto i 2,9 milioni di crocieristi e di questi un milione e mezzo sono in turn around. Grazie a questi numeri, negli ultimi cinque anni, solo in città sono nati 100 B&B e 8 parcheggi dedicati, per un contributo economico di 100 milioni di euro all'anno». Basta questo? Secondo Portelli no, le prospettive di crescita ci sono ancora. «A differenza di altre realtà, Civitavecchia oggi può ospitare navi di grandi dimensioni - ha aggiunto, annunciando di voler iniziare i lavori del nuovo terminal crociere a gennaio -abbiamo iniziato con la più grande, lunga 260 metri per 2 mila

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- ha spiegato - per scrivere l'offerta turistica di un territorio così ricco. Ognuno deve fare la propria parte per cambiare anche l'aspetto legato all'impostazione culturale». «Il turismo è un comparto centrale nelle politiche di sviluppo del litorale nord del Lazio - ha quindi evidenziato il presidente Unindustria Cristiano Dionisi - lo avevamo affermato già nel 2020 nel nostro "Piano Strategico per lo Sviluppo", lo abbiamo confermato contribuendo a costituire e a sviluppare la Dmo Etruskey, che oggi rappresenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio. Questa partnership rappresenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio. Uno degli obiettivi che dobbiamo porci è quello di superare la frammentazione dell'offerta che ci contraddistingue ed elevare le competenze, che sono il cuore pulsante di un'accoglienza integrata e digitale. Attraverso il lavoro di coordinamento della Dmo, e con un processo che necessariamente deve stabilizzarsi e potenziarsi negli anni, l'Etruria meridionale potrà finalmente posizionarsi come un hub turistico di percorsi dedicati, valorizzando il ruolo che hanno i due siti Unesco, le località del litorale e quelle della bassa Tuscia». ANGELILLI - Il vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli ha quindi espresso piena soddisfazione per questa iniziativa, confermando come il turismo sia un settore strategico per la Regione. «C'è un potenziale straordinario ed un rinnovato interesse attorno a questo settore - ha spiegato - la Regione Lazio deve fare la sua parte per garantire una strategia complessiva di forte rilancio del turismo puntando tantissimo sull'identità e sulla specificità, che sono un valore aggiunto. Per questo si può pensare anche un tavolo specifico sulle Dmo, investendo al tempo stesso sull'alta formazione al servizio del turismo, sull'innovazione e la digitalizzazione. Il punto di forza straordinario di questo progetto resta il porto di Civitavecchia, porta strategica per il Paese». CARAMANNA - Anche il consigliere del Ministro del Turismo, l'onorevole Gianluca Caramanna, è intervenuto plaudendo l'iniziativa. «Qui possiamo dare cultura, benessere, enogastronomia e dobbiamo mettere insieme tutti questi cluster affinché sia un'area che si può commercializzare al meglio - ha spiegato - sicuramente la Dmo aiuta a fare questa operazione. Un progetto importante per diversificare l'offerta per i turisti che arrivano in questa area, magari con la nave, che spesso scelgono di visitare questo territorio. Ma bisogna creare le condizioni per offrire altri itinerari, attraverso un'alternativa valida, concreta ed appetibile per chi ha già visitato Roma». MUSOLINO - Ed il territorio dell'Etruria meridionale che gravita intorno al sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia può offrire «un turismo esperienziale che è quello che cerca il turista oggi, anche quello crocieristico» che arriva a Civitavecchia, come confermato dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, il quale ha invitato però tutti ad essere concreti. «Al di là dei tavoli e dei convegni - ha aggiunto - bisogna mettere a terra progetti. Il progetto ci mette tutti intorno a un tavolo, e siccome nella rete ci sono anche i nodi, questi sono importanti nei collegamenti perché fanno da trait d'union tra collegamenti differenti, chi è punto di snodo ha la funzione di collegare e poi deve creare una narrazione, che è fondamentale, questo il ruolo che ha Etrusky».

Brindisi Report

Brindisi

Edison, consiglio comunale: l'opposizione chiede la revoca della concessione

Mozione unitaria presentata dalle forze di opposizione, Pd, 5stelle, BBC-Sv, impegno per **Brindisi**, Movimento Regione Salento, Uguaglianza cittadina, Lista Fusco sindaco. Convocato consiglio comunale per venerdì 27 ottobre

BRINDISI - I gruppi di opposizione del consiglio comunale di **Brindisi** esprimendo "parere contrario alla realizzazione del deposito costiero di Gnl e della relativa torcia proposta dalla società Edison presso la banchina e le aree di Costa Morena est" chiedono all'amministrazione comunale di ritirare in autotutela l'autorizzazione interministeriale n. 17487 del 22 agosto 2022 ed ogni provvedimento connesso, "al fine di riesaminare il progetto". E' quanto

precisato nella mozione unitaria presentata dalle forze di opposizione, Pd, 5stelle, Bbc-Sv, impegno per **Brindisi**, Movimento Regione Salento, Uguaglianza cittadina, Lista Fusco sindaco, che sarà discussa venerdì 27 ottobre prossimo durante il consiglio comunale urgente convocato per le ore 9. Nella mattinata di oggi, lunedì 23 ottobre, si è svolta la conferenza dei capigruppo. Due i punti all'ordine del giorno: mozione presentata dai gruppi di opposizione e riconoscimento debiti fuori bilancio. Al momento non sono

giunte mozioni da parte della maggioranza. La richiesta della revoca della concessione, secondo l'opposizione si rende necessaria "al fine di riesaminare il progetto consentendo agli Enti tutti, partendo dal Comune di **Brindisi**, di esprimere proprio parere". Si chiede, inoltre, "alla Regione Puglia, alla luce delle criticità emerse anche inerenti la sicurezza e la piena funzionalità del raccordo ferroviario, il ritiro in autotutela della delibera di Giunta Regionale, previo riesame della stessa, con la quale ha rilasciato l'intesa Stato-Regione relativa al deposito di Gnl Edison". Chiede, inoltre, al sindaco di **Brindisi** di dare indirizzo, previ appositi provvedimenti, al componente del Comune di **Brindisi** in seno al comitato di gestione dell'Adspmam di chiedere in autotutela il ritiro della concessione demaniale per l'insediamento Edison ed al rappresentante del Comune di **Brindisi** nel gruppo di lavoro del Comitato Tecnico Regionale, in relazione alla procedura di Nulla Osta Fattibilità definitivo, di richiedere l'acquisizione da tutte le autorità competenti, inclusi anche Asi, Asl, Arpa, dei relativi pareri in merito alla sicurezza e alla pericolosità dell'impianto". In una nota successiva, il Movimento 5Stelle di **Brindisi**, "stigmatizza la decisione assunta oggi, durante la conferenza dei capi gruppo, riguardante la questione 'Impianto Gnl Edison'. Secondo i pentastellati la maggioranza "ancora una volta ha scelto di non scegliere e rimandare ad altri una decisione fondamentale per la sicurezza e la salute di tutti i brindisini. Ha deciso altresì di evitare il confronto con la cittadinanza indicando, per il prossimo consiglio comunale monotematico del 27 ottobre, un orario (quello delle 9 del mattino) che non consentirebbe a quanti lavorano di essere presenti presso l'aula consiliare. I brindisini non meritano d'essere nuovamente



Mozione unitaria presentata dalle forze di opposizione, Pd, 5stelle, Bbc-Sv, impegno per Brindisi, Movimento Regione Salento, Uguaglianza cittadina, Lista Fusco sindaco. Convocato consiglio comunale per venerdì 27 ottobre BRINDISI - I gruppi di opposizione del consiglio comunale di Brindisi esprimendo "parere contrario alla realizzazione del deposito costiero di Gnl e della relativa torcia proposta dalla società Edison presso la banchina e le aree di Costa Morena est" chiedono all'amministrazione comunale di ritirare in autotutela l'autorizzazione interministeriale n. 17487 del 22 agosto 2022 ed ogni provvedimento connesso, "al fine di riesaminare il progetto". E' quanto precisato nella mozione unitaria presentata dalle forze di opposizione, Pd, 5stelle, Bbc-Sv, impegno per Brindisi, Movimento Regione Salento, Uguaglianza cittadina, Lista Fusco sindaco, che sarà discussa venerdì 27 ottobre prossimo durante il consiglio comunale urgente convocato per le ore 9. Nella mattinata di oggi, lunedì 23 ottobre, si è svolta la conferenza dei capigruppo. Due i punti all'ordine del giorno: mozione presentata dai gruppi di opposizione e riconoscimento debiti fuori bilancio. Al momento non sono giunte mozioni da parte della maggioranza. La richiesta della revoca della concessione, secondo l'opposizione si rende necessaria "al fine di riesaminare il progetto consentendo agli Enti tutti, partendo dal Comune di Brindisi, di esprimere proprio parere". Si chiede, inoltre, "alla Regione Puglia, alla luce delle criticità emerse anche inerenti la sicurezza e la piena funzionalità del raccordo ferroviario, il ritiro in autotutela della delibera di Giunta Regionale, previo riesame della stessa, con la quale ha rilasciato l'intesa Stato-Regione relativa al deposito di Gnl Edison". Chiede,

Brindisi Report

Brindisi

esclusi da decisioni fondamentali per lo sviluppo della città e riguardanti la propria sicurezza e salute. Il Movimento 5 Stelle invita tutti i cittadini a far sentire la propria voce il prossimo venerdì 27 ottobre alle ore 9 presso l'aula del consiglio comunale". Le criticità individuate dalle forze di opposizione "Nel dicembre del 2019 la società Edison ha avviato il procedimento di autorizzazione interministeriale per la realizzazione di un deposito di Gnl, gas naturale liquido, da realizzarsi nel porto di Brindisi con la concessione di una banchina ed una parte dello sporgente di Costa Morena Est. Il Procedimento autorizzativo non ha previsto una fase di Via, Valutazione di impatto ambientale, poiché il deposito proposto ha dimensioni inferiori ai 20.000 metri cubi, precisamente 19.950, ovvero appena sotto il limite previsto dalla norma. È del tutto evidente che la dimensione del deposito è stata quindi scelta proprio per non sottoporre ad una doverosa fase di Via il progetto proposto. Rilevato che il sito previsto per l'insediamento è in area Sin, sito di interesse nazionale, per le bonifiche e che nella città di Brindisi insistono numerosi impianti ad alto rischio di incidente rilevante, un tale impianto doveva essere sottoposto doverosamente ad una fase di Via". Si legge nella mozione. "La città di Brindisi, così come richiamato nel parere negativo espresso dalla Provincia, è anche area di crisi ambientale e per tale motivo secondo norme regionali i limiti di emissioni e quindi anche quelli delle dimensioni del deposito per l'assoggettabilità alla Via devono essere abbattuti del 30 per cento. Nel procedimento autorizzativo non sono stati valutati i pareri negativi espressi dal Comune, mediante delibera di Giunta e dalla Provincia mediante decreto del Presidente della Provincia, all'interno dei quali si riportavano pareri tecnici negativi dei Dirigenti dei due Enti. Così come non sono state pienamente valutate le considerazioni del Consiglio superiore dei Lavori pubblici che ha evidenziato forte criticità del progetto per gli impatti cumulativi esistenti nell'area e per la forte presenza di mezzi e passeggeri". "Il progetto prevede per la sicurezza dell'impianto una torcia alta 45 metri che può sfiammare per condizioni di criticità operative o manutenzioni dell'impianto rilasciando nell'aria sostanze nocive e cancerogene, quali idrocarburi policiclici aromatici, benzene ecc.. che si producono con la combustione di metano. E questo rappresenta un ulteriore motivo che dovrebbe portare, vista la vicinanza con il centro abitato, ad una fase di Via per valutare gli effetti sanitari ed ambientali dovuti alla torcia mediante un puntuale studio di diffusione degli inquinanti". "L'area dello sporgente di Costa Morena Est è anche infrastrutturata con un binario ferroviario che si trova a soli 5 metri dal deposito di Gnl. Un raccordo ferroviario di connessione con un'opera ferroviaria realizzata dal Comune di Brindisi e che prosegue con il nuovo intervento di Rfi di raccordo alla Rete Nazionale. Investimenti per oltre 60 milioni di euro che verrebbero vanificati dai problemi di sicurezza dovuti dalla distanza prevista di soli 5 metri tra il binario ed il deposito di Gnl evidentemente non conforme alle disposizioni del DPR 753/1980". "Durante il confronto in una recente conferenza dei capigruppo, alla presenza di Asi, Adspam e Rfi è emerso chiaramente che le questioni relative alla sicurezza del raccordo ferroviario, sottoposte a contratto di raccordo sottoscritto nell'aprile del 2019 da Asi, Adspam

Brindisi Report

Brindisi

ed Rfi non sono state superate. Infatti né Rfi né Adspam hanno inteso chiarire con documento sottoscritto, e quindi con assunzione formale di responsabilità, quali sono le norme per la sicurezza da applicare per derogare le distanze previste dal Dpr 753/1980 e quindi se la distanza dei 5 metri sia sufficiente a garantire la piena operatività in sicurezza del raccordo. Al termine della lunga conferenza dei capigruppo il rappresentante di Rfi ha dichiarato che tale deroga dovrebbe essere valutata e decisa da Adspam coinvolgendo, all'occorrenza, l'Autorità Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria". "Davanti ad un preoccupante rimpallo di responsabilità è evidente come nessuno intenda assumersi direttamente la responsabilità di derogare la distanza dei 30 metri del deposito Gnl dal binario ferroviario come da normative esistenti e che i 5 metri siano sufficienti. È inoltre in corso il procedimento per il rilascio del Nof, nulla osta di fattibilità, definitivo. Nelle precedenti riunioni si sono chieste ad Edison informazioni circa le distanze di sicurezza tra deposito e raccordo ferroviario. A tale richiesta Edison ha dichiarato che il binario è inutilizzato. Riteniamo che tali indicazioni non vadano richieste ad Edison, ma a Rfi, Adspam e ad Asi e che il binario deve essere considerato utilizzabile in qualsiasi momento, essendo sottoposto a contratto di raccordo, e quindi essere sempre nelle piene condizioni operative". "Rammentiamo che per l'analogo impianto proposto da Edison nel Porto di Napoli, con qualche m³ in più, si è invece attivato il procedimento di Via. Procedimento che si è chiuso con parere negativo, richiamando nel parere molte delle inottemperanze rispetto al Piano Regolatore Portuale e di tutela degli ambiti Costieri espresse nel parere del Comune di Brindisi ritenuto per motivi formali, e non sostanziali, irricevibile da parte del Ministero. Per tali motivi e per i problemi connessi alla sicurezza dell'infrastrutturazione con raccordo ferroviario dello sporgente di Costa Morena est che lo rende unico in Italia per le potenzialità di sviluppo di attività per la logistica connesse all'uso delle banchine, piazzali, raccordo ferroviario ed aree retroportuali Il Consiglio Comunale di Brindisi esprime parere contrario alla realizzazione del deposito costiero di Gnl".

La Verità

Taranto

Porto di taranto

San Cataldo Container di Yilport Movimenti cresciuti del 100%

Patrizia Scarchilli, direttore generale del Mit, direzione per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, con una delegazione, ha visitato la San Cataldo container terminal di Yilport, concessionaria del Molo Polisettoriale del porto di Taranto. È stata l'occasione di mostrare gli investimenti e i risultati raggiunti nel terminal, con una crescita dei traffici del 100%.

La Verità 19
24 ottobre 2023

► AMBIENTE E POVERTÀ

La transizione verde è appesa a 80 milioni di Km di rete elettrica

L'agenzia internazionale Iea, nei prossimi 37 anni il consumo di energia deve crescere del 20% in più rispetto a oggi e quello di fonte rinnovabile. L'Ue, i vari i conflitti, vuole programmare il green energy più

LAUTRIUM PER LA TRANSIZIONE
Pubbliche le previsioni di crescita di produzione di energia rinnovabile in Europa nel 2023-2035. Il grafico mostra un aumento significativo della produzione di energia rinnovabile in Europa, con un trend che si accelera verso il 2035. Il grafico è diviso in due parti: la prima mostra la produzione di energia rinnovabile in TWh per anno (2018-2022) e la seconda mostra la produzione di energia rinnovabile in TWh per anno (2023-2035).

PORTO DI TARANTO
San Cataldo Container di Yilport Movimenti cresciuti del 100%. L'immagine mostra un container azzurro e bianco con la scritta 'YILPORT' e 'SAN CATALDO'.

Scontro Invitalia-Morselli sui conti
L'ad Montavola da l'ultimo al vertice in Dps: mancano dati sulla performance di servizio. Il bilancio di cassa e lo stato dei pagamenti dei fornitori. È in grigio.

ROMA
Il ministro degli Interni, Matteo Salvini, ha annunciato che il governo ha deciso di...
Il ministro della Giustizia, Alfonso Caruso, ha annunciato che il governo ha deciso di...
Il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha annunciato che il governo ha deciso di...

Shipping Italy

Taranto

Yilport accoglie Scarchilli (Mit) a Taranto con un nuovo feeder di Xpress

Per il terminalista turco la "risoluzione sempre più vicina del problema dei dragaggi e lo snodo ferroviario già operativo rendono sempre più competitivo a livello Mediterraneo" il San Cataldo Container Terminal 23 Ottobre 2023. A poche ore dalla notizia dei mancati impegni rispettati sull'assunzione di ulteriori lavoratori portuali, il gruppo terminalistico turco Yilport con una nota ha celebrato un nuovo arrivo: "Debutta in questa settimana al terminal container Yilport Taranto la compagnia di navigazione Xpress". L'azienda lo ha fatto sapere con una nota inviata solo ad alcuni organi di stampa rivelando così che, alle compagnie di navigazione già attive con scali sul porto jonico (Medkon Lines, Kalypso Compagnia di Navigazione e in passato Cma Cgm), si aggiunge ora un altro collegamento feeder operato con piccole navi portacontainer su rotte intra-Med. L'uscita pubblica della società San Cataldo Container Terminal, azienda parte come detto del gruppo turco Yilport e concessionaria del Molo Polisettoriale di Taranto, ha coinciso con la visita in porto di Patrizia Scarchilli, direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, responsabile della Direzione per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, accompagnata da Maria Cristina Farina, anche lei dirigente della stessa Direzione. Durante la visita allo scalo sono state accompagnate anche dall'Autorità di sistema portuale di Taranto con il presidente **Sergio Prete** e altri top manager del terminalista turco in Italia. I rappresentanti di Yilport nell'occasione hanno dichiarato ai rappresentanti del ministero che vi è un "costante e forte trend di incremento dei traffici: 100% sul 2022 e 340% sul 2021". In valore assoluto, però, si parla di 26.269 Teu nel 2022 (di cui poco più di 19mila Teu riconducibili a trasbordo di container e appena 7.098 Teu a spedizioni in import/export) e nel 2021 11.841 Teu (interamente relativi a transhipment). Performance operative ben lontane dai numeri promessi all'atto dell'insediamento nel 2019 e nelle rivisitazioni successive: ancora nel 2022 San Cataldo Container Terminal, di fronte alle contestazioni sul mancato rispetto del piano d'impresa avanzate dalla port authority, si era vista rispondere dal Comitato di gestione dello scalo (attraverso il presidente dell'Adsp **Sergio Prete**) che "i livelli di traffico devono essere pari al minimo garantito per i primi due anni di concessione, ovvero 105.000 Teu il primo anno e 245.000 il secondo". Precisando inoltre come gli stessi siano svincolati dall'effettuazione dei lavori previsti per il dragaggio dei fondali. Yilport nel suo piano aggiornato e presentato nella prima metà del 2022 aveva invece garantito fino a 163 addetti assunti e 71mila Teu entro fine 2022 e 256 occupati e 141mila Teu nel 2023 in caso di completamento del dragaggio; altrimenti 90mila Teu senza dragaggio del fondale per accogliere navi portacontainer di grande portata. Nella sua nota diffusa proprio in occasione della visita di Patrizia Scarchilli, Yilport dice che la "risoluzione



Per il terminalista turco la "risoluzione sempre più vicina del problema dei dragaggi e lo snodo ferroviario già operativo rendono sempre più competitivo a livello Mediterraneo" il San Cataldo Container Terminal 23 Ottobre 2023. A poche ore dalla notizia dei mancati impegni rispettati sull'assunzione di ulteriori lavoratori portuali, il gruppo terminalistico turco Yilport con una nota ha celebrato un nuovo arrivo: "Debutta in questa settimana al terminal container Yilport Taranto la compagnia di navigazione Xpress". L'azienda lo ha fatto sapere con una nota inviata solo ad alcuni organi di stampa rivelando così che, alle compagnie di navigazione già attive con scali sul porto jonico (Medkon Lines, Kalypso Compagnia di Navigazione e in passato Cma Cgm), si aggiunge ora un altro collegamento feeder operato con piccole navi portacontainer su rotte intra-Med. L'uscita pubblica della società San Cataldo Container Terminal, azienda parte come detto del gruppo turco Yilport e concessionaria del Molo Polisettoriale di Taranto, ha coinciso con la visita in porto di Patrizia Scarchilli, direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, responsabile della Direzione per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, accompagnata da Maria Cristina Farina, anche lei dirigente della stessa Direzione. Durante la visita allo scalo sono state accompagnate anche dall'Autorità di sistema portuale di Taranto con il presidente Sergio Prete e altri top manager del terminalista turco in Italia. I rappresentanti di Yilport nell'occasione hanno dichiarato ai rappresentanti del ministero che vi è un "costante e forte trend di incremento dei traffici: 100% sul 2022 e 340% sul 2021". In valore assoluto, però, si parla di 26.269 Teu nel 2022 (di cui poco più di 19mila Teu riconducibili a trasbordo di container e appena 7.098 Teu a spedizioni in import/export) e nel 2021 11.841 Teu (interamente relativi a transhipment). Performance operative ben lontane dai numeri promessi all'atto dell'insediamento nel 2019 e nelle rivisitazioni successive: ancora nel 2022 San Cataldo Container Terminal, di fronte alle contestazioni sul mancato rispetto del piano d'impresa avanzate dalla port authority, si era vista rispondere dal Comitato di gestione dello scalo (attraverso il presidente dell'Adsp Sergio Prete) che "i livelli di traffico devono essere pari al minimo garantito per i primi due anni di concessione, ovvero 105.000 Teu il primo anno e 245.000 il secondo". Precisando inoltre come gli stessi siano svincolati dall'effettuazione dei lavori previsti per il dragaggio dei fondali. Yilport nel suo piano aggiornato e presentato nella prima metà del 2022 aveva invece garantito fino a 163 addetti assunti e 71mila Teu entro fine 2022 e 256 occupati e 141mila Teu nel 2023 in caso di completamento del dragaggio; altrimenti 90mila Teu senza dragaggio del fondale per accogliere navi portacontainer di grande portata. Nella sua nota diffusa proprio in occasione della visita di Patrizia Scarchilli, Yilport dice che la "risoluzione

Shipping Italy

Taranto

sempre più vicina del problema dei dragaggi e lo snodo ferroviario già operativo che collega il terminal all'Italia e all'Europa, rendono sempre più competitivo a livello Mediterraneo il terminal". San Cataldo Container Terminal, che oggi ha 150 dipendenti, "di cui più del 90% assorbito dal bacino della Taranto Port Worker Agency", ha infine evidenziato al Ministero dei Trasporti che "il terminal si appresta a diventare il punto di riferimento nel Mar Mediterraneo quale grande base logistica, nell'ampia retroportualità, a disposizione di importanti gruppi internazionali organizzati per costruire le torri eoliche e i relativi impianti destinati ai vasti parchi off-shore che si realizzeranno nei prossimi mesi e anni in virtù dell'ormai avviata transizione energetica. In questo senso - afferma la società - l'iniziativa Renantis-Yilport, partita a fine 2022 (per lo sbarco di alcuni componenti destinati all'assemblaggio di pale eoliche, ndr), ha reso il terminal funzionale per una rilevante iniziativa di economia circolare a supporto delle economie del territorio ma anche di quelle regionali e nazionali". Come noto, le attese e le speranze di crescita dei traffici in futuro sulle banchine di Taranto stanno alla base della richiesta di prorogare l'esistenza e la sopravvivenza economica con fondi pubblici della Taranto Port Worker Agency, il fornitore di manodopera ex art.17.

Porto di Gioia, la politica calabrese si unisce: «Stoppare la scellerata direttiva Ue»

Approvata all'unanimità in Consiglio regionale la mozione bipartisan. Occhiuto: «Il centrosinistra si muovi con Gentiloni. Ora avviamo una riflessione sul futuro dell'infrastruttura» REGGIO CALABRIA Come anticipato (leggi qui), il Consiglio regionale ha approvato la mozione unitaria in difesa del **porto** di **Gioia Tauro**, a rischio di forte penalizzazione con entrata in vigore della direttiva Ue sulle emissioni inquinanti. Maggioranza di centrodestra e opposizione di centrosinistra hanno trovato l'accordo per una mozione di sintesi con la quale s'impegna la Giunta regionale «per quanto di competenza, a farsi portavoce col Governo nazionale e le competenti istituzioni comunitarie affinché vengano apportati i necessari correttivi alla direttiva dell'Unione europea, che rischia - si afferma - di arrecare danni irreversibili all'economia prodotta dall'infrastruttura portuale principale della nostra regione e, più in generale, a tutte le infrastrutture portuali italiane, oltre che alle economie del sistema sociale di tutti i Paesi che ospitano analoghe realtà portuali».



Gioia Tauro chiede all'Ue di parificare i 5 porti europei interessati dalla Direttiva ETS

Gioia Tauro, Agostinelli incontra una rappresentanza della politica nazionale ed europarlamentare - Ipotizzata un colloquio a Bruxelles tra i rappresentanti delle Autorità portuali interessate dalla direttiva ETS e il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maroš Šefčovič. **GIOIA TAURO** - Riunione tecnica nel **porto** di **Gioia Tauro** per discutere della direttiva europea 2023/959 ETS e per sollecitare i rappresentanti della politica nazionale ed europarlamentare contro i rischi degli effetti distorsivi di tale misura nei settori strategici dei porti nazionali, principalmente di transshipment, e dei trasporti marittimi. Dopo il flash mob della scorsa settimana, svolto al gate dello scalo gioiese, che ha visto l'adesione di tutte le rappresentanze delle istituzioni calabresi e delle imprese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto nella sede dell'ente: l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio. "Gli effetti distorsivi della direttiva Ue interromperebbero lo sviluppo del nostro **porto**, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito - ha ribadito Agostinelli durante l'incontro - abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i cinque porti europei, interessati dalla Direttiva Ue che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva". Picierno e Irto hanno ipotizzato un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maroš Šefčovič, a Bruxelles, per giungere alla definizione di una road map rapida per la concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano nella stessa situazione. Su tale incontro il presidente Agostinelli ha dato la piena disponibilità a partecipare anche insieme ai colleghi presidenti delle Autorità portuali interessate.



10/23/2023 11:02

Gioia Tauro. Agostinelli incontra una rappresentanza della politica nazionale ed europarlamentare - ipotizzata un colloquio a Bruxelles tra i rappresentanti delle Autorità portuali interessate dalla direttiva ETS e il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maroš Šefčovič. GIOIA TAURO - Riunione tecnica nel porto di Gioia Tauro per discutere della direttiva europea 2023/959 ETS e per sollecitare i rappresentanti della politica nazionale ed europarlamentare contro i rischi degli effetti distorsivi di tale misura nei settori strategici dei porti nazionali, principalmente di transshipment, e dei trasporti marittimi. Dopo il flash mob della scorsa settimana, svolto al gate dello scalo gioiese, che ha visto l'adesione di tutte le rappresentanze delle istituzioni calabresi e delle imprese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto nella sede dell'ente: l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio. "Gli effetti distorsivi della direttiva Ue interromperebbero lo sviluppo del nostro porto, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito - ha ribadito Agostinelli durante l'incontro - abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i cinque porti europei, interessati dalla Direttiva Ue che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva". Picierno e Irto hanno ipotizzato un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maroš Šefčovič, a Bruxelles, per giungere alla definizione di una road map rapida per la concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano

Porto di Gioia Tauro: incontro tecnico tra il presidente Agostinelli e i vertici del PD

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 23 OTT Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio nei locali dell'Ente a **Gioia Tauro** per una riunione tecnica in merito della direttiva europea 2023/959 ETS. Nel corso dell'incontro, il presidente Agostinelli ha illustrato le caratteristiche tecniche dello scalo portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i principali del mar Mediterraneo, che sta vivendo un momento di forte crescita in termini di traffici movimentati, di investimenti infrastrutturali e di nuove assunzioni del personale. Gli effetti distorsivi della direttiva Ue ha spiegato Agostinelli interromperebbero lo sviluppo del nostro **porto**, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito ha continuato Agostinelli abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i 5 porti europei, interessati dalla Direttiva Ue, che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva. Nel corso dell'incontro, l'europarlamentare Pina Picierno e il sen. Nicola Irto hanno ipotizzato una possibile road map rapida per arrivare ad una concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano nella stessa situazione, attraverso un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali e un incontro con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maro efovi, a Bruxelles. Abbiamo dato assoluta disponibilità ha concluso Agostinelli a partecipare sia alla interlocuzione coi colleghi presidenti delle Autorità portuali interessate sia ad una riunione con il vicepresidente Maro efovi a Bruxelles. Tra gli altri, presenti alla riunione, hanno preso parte i rappresentanti delle principali sigle sindacali e i sindaci dei Comuni di **Gioia Tauro**, San Ferdinando, Palmi e Cittanova.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Si scrive il futuro del porto di Gioia Tauro

(Foto courtesy Iren-Sorgenia) Via libera alla grande opera del rigassificatore con il Decreto Energia. E il Consiglio regionale discuterà del futuro del porto alla luce della direttiva europea EU-ETS anti-emissioni Roma. Per il Governo Meloni, il porto di Gioia Tauro è strategico per lo sviluppo di una mobilità dei flussi merceologici ed energetici in tutto il Mediterraneo. Nella seduta del Consiglio dei Ministri di oggi, il passaggio del Decreto Energia affermerà il porto calabrese come uno snodo anche livello energetico per la produzione, stoccaggio ed esercizio del GNL con il rigassificatore. I rigassificatori di Porto Empedocle e di Gioia Tauro sono 'interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti', queste le parole pronunciate dal Presidente Meloni, e scritte nella bozza che illustra le misure contenute nel provvedimento elaborato dal Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin. Si accelera su questi nuovi progetti di rigassificatori, in particolare quello di Gioia Tauro; un investimento di Iren e Sorgenia da 1,5 miliardi diventa importante per essere hub energetico strategico nel Mediterraneo con una capacità di 16 miliardi di metri cubi, più della metà delle importazioni di gas russo. Secondo il Rapporto 'Italian Maritime Economy' elaborato dal Centro studi Srm del Gruppo Intesa SanPaolo, il Mezzogiorno potrebbe addirittura ospitare sette rigassificatori. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, ammiraglio Andrea Agostinelli, sul rigassificatore aveva tempo fa dichiarato che "si poteva fare anche subito. Il progetto prevede la costruzione di un pontile lungo 454 metri a ponente del porto in posizione esterna, le tubazioni corrono lungo il confine dell'area nord per uscire dall'area portuale e arrivare a circa 6 chilometri di distanza dove l'impianto verrà posizionato definitivamente. È un'area aeroportuale - ha precisato Agostinelli - gestita da un Consorzio regionale". Il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha rilanciato il progetto considerandolo "strategico per il rilancio dell'area portuale gioiese, sempre più centrale nel Mediterraneo, per aumentare l'autonomia energetica del paese e per creare un indotto anche in termini di nascita di un grande distretto agroalimentare grazie al connesso progetto della piastra del freddo: a sostenere questo progetto in particolare Confindustria con il presidente Bonomi". Già nello scorso luglio, con 168 voti favorevoli, 39 contrari e 55 astenuti, la Camera ha approvato la conversione in legge del decreto 'misure urgenti per gli enti territoriali' e a livello energetico si aumentava la capacità di rigassificazione dell'Italia. Intanto, a livello europeo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, al fine di scongiurare distorsioni del mercato, causate dalla EU-ETS, insiste sul fatto che le norme anti-emissioni potrebbero generare una fuga da parte di compagnie di navigazione negli investimenti nelle infrastrutture di terminal transhipment localizzati



(Foto courtesy Iren-Sorgenia) Via libera alla grande opera del rigassificatore con il Decreto Energia. E il Consiglio regionale discuterà del futuro del porto alla luce della direttiva europea EU-ETS anti-emissioni Roma. Per il Governo Meloni, il porto di Gioia Tauro è strategico per lo sviluppo di una mobilità dei flussi merceologici ed energetici in tutto il Mediterraneo. Nella seduta del Consiglio dei Ministri di oggi, il passaggio del Decreto Energia affermerà il porto calabrese come uno snodo anche livello energetico per la produzione, stoccaggio ed esercizio del GNL con il rigassificatore. I rigassificatori di Porto Empedocle e di Gioia Tauro sono 'interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti', queste le parole pronunciate dal Presidente Meloni, e scritte nella bozza che illustra le misure contenute nel provvedimento elaborato dal Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin. Si accelera su questi nuovi progetti di rigassificatori, in particolare quello di Gioia Tauro; un investimento di Iren e Sorgenia da 1,5 miliardi diventa importante per essere hub energetico strategico nel Mediterraneo con una capacità di 16 miliardi di metri cubi, più della metà delle importazioni di gas russo. Secondo il Rapporto 'Italian Maritime Economy' elaborato dal Centro studi Srm del Gruppo Intesa SanPaolo, il Mezzogiorno potrebbe addirittura ospitare sette rigassificatori. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, ammiraglio Andrea Agostinelli, sul rigassificatore aveva tempo fa dichiarato che "si poteva fare anche subito. Il progetto prevede la costruzione di un pontile lungo 454 metri a ponente del porto in posizione esterna, le tubazioni corrono lungo il confine dell'area nord per uscire dall'area portuale e arrivare a circa 6 chilometri di distanza dove l'impianto verrà posizionato definitivamente. È un'area aeroportuale - ha precisato Agostinelli - gestita da un Consorzio regionale". Il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha rilanciato il progetto considerandolo "strategico per il rilancio dell'area portuale gioiese, sempre più centrale nel

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

in territorio europeo. "Per questo - ha ribadito anche ieri l'ammiraglio Agostinelli - occorre parificare i 5 porti europei, interessati dalla direttiva Ue-Ets, che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nordafricani equiparati ai porti europei in funzione antielusiva". Infatti, si cerca, a livello politico, una risoluzione del prossimo 'Atto Delegato' con un elenco di porti limitrofi non europei ma prossimi (Tanger Med e Port Said in primis) che ricadrebbero sotto la 'clausola di trasbordo', anche se ciò non è risolutivo della questione, mentre occorrerebbe l'estensione ai porti di transhipment europei dello status di Tangeri e Port Said. Per evitare il rischio di collasso causato dagli effetti dell'Ets sulle emissioni, occorre la massima convergenza sulla mediazione politica a tre livelli: regionale, nazionale ed europeo. Abele Carruezzo.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Riunione tecnica AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - Agostinelli riceve Picierno, Bruno Bossio

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio nei locali dell'Ente a Gioia Tauro per una riunione tecnica in merito della direttiva europea 2023/959 ETS. Nel corso dell'incontro, il presidente **Agostinelli** ha illustrato le caratteristiche tecniche dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del mar Mediterraneo, che sta vivendo un momento di forte crescita in termini di traffici movimentati, di investimenti infrastrutturali e di nuove assunzioni del personale. <**Agostinelli - interromperebbero lo sviluppo del nostro porto, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito - ha continuato Agostinelli - abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i 5 porti europei, interessati dalla Direttiva Ue, che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al**

65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva>>. Nel corso dell'incontro, l'europarlamentare Pina Picierno e il sen. Nicola Irto hanno ipotizzato una possibile road map rapida per arrivare ad una concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano nella stessa situazione, attraverso un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali e un incontro con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maro Štefčovič, a Bruxelles. <Agostinelli - a partecipare sia alla interlocuzione coi colleghi presidenti delle Autorità portuali interessate sia ad una riunione con il vicepresidente Maro Štefčovič a Bruxelles>>. Tra gli altri, presenti alla riunione, hanno preso parte i rappresentanti delle principali sigle sindacali e i sindaci dei Comuni di Gioia Tauro, San Ferdinando, Palmi e Cittanova.



10/23/2023 13:29

Informatore Navale
Riunione tecnica AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - Agostinelli riceve Picierno, Bruno Bossio

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio nei locali dell'Ente a Gioia Tauro per una riunione tecnica in merito della direttiva europea 2023/959 ETS. Nel corso dell'incontro, il presidente Agostinelli ha illustrato le caratteristiche tecniche dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del mar Mediterraneo, che sta vivendo un momento di forte crescita in termini di traffici movimentati, di investimenti infrastrutturali e di nuove assunzioni del personale. <«Gli effetti distortivi della direttiva Ue - ha spiegato Agostinelli - interromperebbero lo sviluppo del nostro porto, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito - ha continuato Agostinelli - abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i 5 porti europei, interessati dalla Direttiva Ue, che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva>>. Nel corso dell'incontro, l'europarlamentare Pina Picierno e il sen. Nicola Irto hanno ipotizzato una possibile road map rapida per arrivare ad una concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano nella stessa situazione, attraverso un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali e un incontro con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maro Štefčovič, a Bruxelles. <«Abbiamo dato assoluta disponibilità - ha concluso Agostinelli - a partecipare sia alla interlocuzione coi colleghi presidenti delle Autorità portuali interessate sia ad una riunione con il vicepresidente Maro Štefčovič a Bruxelles>>. Tra gli altri,

Gioia Tauro, prosegue la mobilitazione per correggere l'ETS

GIOIA TAURO Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto l'europarlamentare Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, il senatore Nicola Irto, membro della Commissione Trasporti al Senato, e l'onorevole Enza Bruno Bossio nei locali dell'Ente a Gioia Tauro per una riunione tecnica in merito della direttiva europea 2023/959 ETS. Nel corso dell'incontro, il presidente Agostinelli ha illustrato le caratteristiche tecniche dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del mar Mediterraneo, che sta vivendo un momento di forte crescita in termini di traffici movimentati, di investimenti infrastrutturali e di nuove assunzioni del personale. Gli effetti distorsivi della direttiva Ue ha spiegato Agostinelli interromperebbero lo sviluppo del nostro porto, che offre lavoro a circa 4000 lavoratori, tra dipendenti diretti e impiegati nell'indotto. A tale proposito ha continuato Agostinelli abbiamo inviato la nostra proposta al Governo, alla Regione Calabria e a tutte le Istituzioni competenti, compresa l'Unione Europea, che è quella di parificare i 5 porti europei, interessati dalla Direttiva Ue, che hanno caratteristiche di percentuali di trasbordo pari o superiori al 65%, ai porti nord africani che sono stati equiparati ai porti europei in funzione antielusiva. Nel corso dell'incontro, l'europarlamentare Pina Picierno e il sen. Nicola Irto hanno ipotizzato una possibile road map rapida per arrivare ad una concertazione tra tutti i porti europei, che si trovano nella stessa situazione, attraverso un eventuale incontro tra i rappresentanti delle autorità portuali e un incontro con il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Maro efovi, a Bruxelles. Abbiamo dato assoluta disponibilità ha concluso Agostinelli a partecipare sia alla interlocuzione coi colleghi presidenti delle Autorità portuali interessate sia ad una riunione con il vicepresidente Maro efovi a Bruxelles. Tra gli altri, presenti alla riunione, hanno preso parte i rappresentanti delle principali sigle sindacali e i sindaci dei Comuni di Gioia Tauro, San Ferdinando, Palmi e Cittanova.



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro allo specchio: l'ultimo lavoro targato Messaggero Marittimo

LIVORNO A circa un anno e mezzo di distanza il Messaggero Marittimo è tornato sulle banchine del porto di Gioia Tauro per guardare da vicino i cambiamenti che hanno portato lo scalo calabro a segnare record storici anche quest'anno. Le cose sono cambiate e hanno permesso un'ulteriore crescita che rischia di essere messa in serio pericolo dall'entrata in vigore dell'Ets. Di questo abbiamo parlato con il presidente Andrea Agostinelli e anche con Alessandro Guerri, dirigente delle sedi periferiche dell'AdSp. Ci siamo soffermati ad approfondire i progetti in corso su Gioia Tauro, ma anche sugli altri porti del sistema e abbiamo incontrato il segretario generale Pietro Preziosi per capire quali siano i documenti che li regolano, lasciando al comandante del porto Martino Rendina la parte sulla sicurezza marittima. Ma abbiamo incontrato anche uno dei terminalisti principali del porto, Automar, e attraverso le parole del suo direttore Luca Ponticorvo abbiamo scoperto cosa sia oggi la società, dopo la costruzione dell'asta ferroviaria che porta i binari direttamente nel piazzale. Ammirando i container e le gru in continuo movimento nel terminal Mct abbiamo potuto capire più a fondo il perché di un porto primo in Italia per il transhipment. Come mettendo il porto di fronte a uno specchio vi rendiamo tutto quello che abbiamo visto tramite questa nuova rivista. E a brevissimo, uno speciale multimediale. GIOIA TAURO ALLO SPECCHIO: SFOGLIA LA RIVISTA



Addio a vecchia sede Liceo Alberti, cercasi nuova scuola

Liceo scientifico Alberti addio: c'è un ultimatum per la vecchia sede fissato per il 31 dicembre 2024. Da cinquant'anni la scuola utilizza in via temporanea lo stabile di viale Colombo a Cagliari, bene demaniale gestito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna concesso all'istituto con contratti di locazione più volte prorogati. L'ultima scadenza concessa dall'Authority il 7 marzo scorso, in seguito a una lettera indirizzata al ministro Valditara e alle autorità locali e dopo una manifestazione pubblica di protesta, è proprio quella di fine anno del '24. Per il futuro - e soprattutto dare alla scuola di Cagliari una sede sicura e definitiva - è nato il comitato "Una sede per il Liceo Alberti", su iniziativa di un gruppo di insegnanti, genitori e studenti. "Nonostante le promesse fatte in primavera - spiega il comitato - e qualche sporadico incontro con le Istituzioni, ad oggi non è stata ancora resa nota l'individuazione di una sede definitiva e adeguata, e, dato il limitato respiro temporale dell'ultima proroga, non appaiono all'orizzonte possibilità concrete di ristrutturazione di alcuni laboratori e aule di uno dei bracci a mare dell'edificio, dichiarati inagibili un anno fa, che quindi resteranno tali anche per quest'anno scolastico". Sos alla Città metropolitana: "investa i fondi disponibili in un nuovo edificio adeguato- attacca il comitato- sia per qualità che per dimensione alla sua utenza presente e futura, oggi divisa su tre sedi abbastanza distanti tra loro". La richiesta: nuova sede in prossimità della zona di Piazza Matteotti. "Appare insostenibile- prosegue il comitato- una proposta che allontani il Liceo Alberti dalla sua ubicazione storica, chiedendo ai tanti studenti pendolari e alle loro famiglie ulteriori sacrifici in termini di mobilità, orari, costi, aggravando peraltro la congestione del traffico urbano".



Addio alla vecchia sede del Liceo Alberti, si cerca una nuova struttura per la scuola

Liceo scientifico Alberti addio: c'è un ultimatum per la vecchia sede fissato per il 31 dicembre 2024. Da cinquant'anni la scuola utilizza in via temporanea lo stabile di viale Colombo a Cagliari, bene demaniale gestito dall' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna concesso all'istituto con contratti di locazione più volte prorogati. L'ultima scadenza concessa dall'Authority il 7 marzo scorso, in seguito a una lettera indirizzata al ministro Valditara e alle autorità locali e dopo una manifestazione pubblica di protesta, è proprio quella di fine anno del '24. Per il futuro - e soprattutto dare alla scuola di Cagliari una sede sicura e definitiva - è nato il comitato "Una sede per il Liceo Alberti", su iniziativa di un gruppo di insegnanti, genitori e studenti. "Nonostante le promesse fatte in primavera - spiega il comitato - e qualche sporadico incontro con le Istituzioni, ad oggi non è stata ancora resa nota l'individuazione di una sede definitiva e adeguata, e, dato il limitato respiro temporale dell'ultima proroga, non appaiono all'orizzonte possibilità concrete di ristrutturazione di alcuni laboratori e aule di uno dei bracci a mare dell'edificio, dichiarati inagibili un anno fa, che quindi resteranno tali anche per quest'anno scolastico". Sos alla Città metropolitana: "Investa i fondi disponibili in un nuovo edificio adeguato- attacca il comitato- sia per qualità che per dimensione alla sua utenza presente e futura, oggi divisa su tre sedi abbastanza distanti tra loro". La richiesta: nuova sede in prossimità della zona di Piazza Matteotti. "Appare insostenibile - prosegue il comitato- una proposta che allontani il Liceo Alberti dalla sua ubicazione storica, chiedendo ai tanti studenti pendolari e alle loro famiglie ulteriori sacrifici in termini di mobilità, orari, costi, aggravando peraltro la congestione del traffico urbano".



Liceo scientifico Alberti addio: c'è un ultimatum per la vecchia sede fissato per il 31 dicembre 2024. Da cinquant'anni la scuola utilizza in via temporanea lo stabile di viale Colombo a Cagliari, bene demaniale gestito dall' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna concesso all'istituto con contratti di locazione più volte prorogati. L'ultima scadenza concessa dall'Authority il 7 marzo scorso, in seguito a una lettera indirizzata al ministro Valditara e alle autorità locali e dopo una manifestazione pubblica di protesta, è proprio quella di fine anno del '24. Per il futuro - e soprattutto dare alla scuola di Cagliari una sede sicura e definitiva - è nato il comitato "Una sede per il Liceo Alberti", su iniziativa di un gruppo di insegnanti, genitori e studenti. "Nonostante le promesse fatte in primavera - spiega il comitato - e qualche sporadico incontro con le Istituzioni, ad oggi non è stata ancora resa nota l'individuazione di una sede definitiva e adeguata, e, dato il limitato respiro temporale dell'ultima proroga, non appaiono all'orizzonte possibilità concrete di ristrutturazione di alcuni laboratori e aule di uno dei bracci a mare dell'edificio, dichiarati inagibili un anno fa, che quindi resteranno tali anche per quest'anno scolastico". Sos alla Città metropolitana: "Investa i fondi disponibili in un nuovo edificio adeguato- attacca il comitato- sia per qualità che per dimensione alla sua utenza presente e futura, oggi divisa su tre sedi abbastanza distanti tra loro". La richiesta: nuova sede in prossimità della zona di Piazza Matteotti. "Appare insostenibile - prosegue il comitato- una proposta che allontani il Liceo Alberti dalla sua ubicazione storica, chiedendo ai tanti studenti pendolari e alle loro famiglie ulteriori sacrifici in termini di mobilità, orari, costi, aggravando peraltro la

Il TAR della Sardegna rigetta il ricorso di ENI Rewind.

Il TAR della Sardegna dà ragione al Consorzio industriale provinciale di Sassari e rigetta il ricorso presentato da ENI Rewind. Dopo la sentenza dello scorso fine settimana, il Consorzio industriale di Sassari potrà disporre di alcune centinaia di ettari nella zona industriale di Porto Torres, attualmente non utilizzate dalle società del gruppo ENI, che saranno destinate a nuovi insediamenti produttivi e progetti di sviluppo territoriale legati, in particolare, alla filiera dell'idrogeno e dell'economia del mare. Un passaggio di estrema importanza per gli scenari legati allo sviluppo economico territoriale, analizzato e presentato questa mattina dal presidente Valerio Scanu insieme al consiglio di amministrazione. La sentenza del TAR, infatti, conferma il ruolo centrale dei consorzi industriali nel definire la programmazione strategica per lo sviluppo economico territoriale. I giudici amministrativi confermano che le azioni del Consorzio industriale sono corrette sotto il profilo normativo e che sono giustamente finalizzate a creare le migliori condizioni per gli insediamenti produttivi attuali e futuri. "La nostra mission è anche quella di favorire la riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area industriale di Porto Torres, abbandonata da decenni nonostante le enormi potenzialità di sviluppo - ha evidenziato il presidente del Consorzio industriale, Valerio Scanu- Potenzialità e progetti evidenziati nel documento di programmazione strategica elaborato di recente dal Consorzio che, con le aree pronte ad essere disponibili, dopo la sentenza dei giudici amministrativi, si intende puntare principalmente sullo sviluppo delle attività portuali e sulla realizzazione di un distretto dell'idrogeno." Il Consorzio industriale ha individuato, infatti, obiettivi chiari come: la riqualificazione del porto industriale con realizzazione di nuova banchina tra la diga foranea e il pontile secchi, progetto già condiviso con l'**Autorità di Sistema dei Mari di Sardegna**. Inoltre, nei vasti spazi retroportuali si potranno sviluppare numerose attività quali: cantieristica navale, hub per la logistica dei trasporti e più in generale tutte quelle attinenti all'economia del mare. La filiera verde in costante crescita "Lo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde è in costante crescita in Europa e in Italia e il progetto presentato da un gruppo industriale solido e qualificato potrà realizzarsi a Porto Torres in virtù delle ideali condizioni presenti sul sito industriale. - ha aggiunto Scanu - Per questo riteniamo valido e irrinunciabile il progetto presentato che, peraltro, si è aggiudicato un contributo dal PNRR di 10 milioni di euro per un investimento iniziale di circa 74 milioni euro." La produzione di idrogeno verde può diventare un fattore di attrattività per l'utilizzo in campo industriale come materia prima o come vettore energetico, oltre che per conseguire finalità legate alla transizione energetica. Ma non solo. Gli obiettivi del Consorzio rivestono una reale centralità per tutto il **sistema**. Cui è necessario contribuire con una visione comune.



Il TAR della Sardegna dà ragione al Consorzio industriale provinciale di Sassari e rigetta il ricorso presentato da ENI Rewind. Dopo la sentenza dello scorso fine settimana, il Consorzio industriale di Sassari potrà disporre di alcune centinaia di ettari nella zona industriale di Porto Torres, attualmente non utilizzate dalle società del gruppo ENI, che saranno destinate a nuovi insediamenti produttivi e progetti di sviluppo territoriale legati, in particolare, alla filiera dell'idrogeno e dell'economia del mare. Un passaggio di estrema importanza per gli scenari legati allo sviluppo economico territoriale, analizzato e presentato questa mattina dal presidente Valerio Scanu insieme al consiglio di amministrazione. La sentenza del TAR, infatti, conferma il ruolo centrale dei consorzi industriali nel definire la programmazione strategica per lo sviluppo economico territoriale. I giudici amministrativi confermano che le azioni del Consorzio industriale sono corrette sotto il profilo normativo e che sono giustamente finalizzate a creare le migliori condizioni per gli insediamenti produttivi attuali e futuri. "La nostra mission è anche quella di favorire la riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area industriale di Porto Torres, abbandonata da decenni nonostante le enormi potenzialità di sviluppo - ha evidenziato il presidente del Consorzio industriale, Valerio Scanu- Potenzialità e progetti evidenziati nel documento di programmazione strategica elaborato di recente dal Consorzio che, con le aree pronte ad essere disponibili, dopo la sentenza dei giudici amministrativi, si intende puntare principalmente sullo sviluppo delle attività portuali e sulla realizzazione di un distretto dell'idrogeno." Il Consorzio industriale ha individuato, infatti, obiettivi chiari come: la riqualificazione del porto industriale con realizzazione di nuova banchina tra la diga foranea e il pontile secchi, progetto già condiviso con l'Autorità di Sistema dei Mari di Sardegna. Inoltre, nei vasti spazi retroportuali si potranno sviluppare numerose attività quali: cantieristica navale, hub per la logistica dei trasporti e più in generale tutte quelle

Sardegna Reporter

Cagliari

I giudici amministrativi confermano che le azioni del Consorzio industriale sono corrette sotto il profilo normativo e che sono giustamente finalizzate a creare le migliori condizioni per gli insediamenti produttivi attuali e futuri. "Questa sentenza conferma il ruolo proprio del Consorzio industriale assegnato dalla legge ma che non veniva riconosciuto da alcuni gruppi industriali presenti nell'agglomerato. - ha aggiunto il direttore generale del Cips, Salvatore Demontis- Le aree all'interno del Piano regolatore territoriale, infatti, sono soggette a vincolo amministrativo e le attività che possono essere realizzate devono essere coerenti con la programmazione strategica del Consorzio stesso." "L'auspicio è che a partire da oggi possano riprendere le giuste interlocuzioni che coinvolgano gli enti del territorio, il governo regionale e nazionale e che si possa definire un quadro complessivo degli interventi sull'area di crisi industriale complessa, tali da garantire una reale prospettiva di sviluppo per il nord ovest." ha concluso il presidente Scanu. Per altre notizie clicca [qui](#).

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

Centro Studi Cedifop, esercitazioni ed esami finali al molo centrale di Porticello e al porto di Palermo

C'è gran fermento al Centro Studi Cedifop Formazione Professionale di subacquea industriale di **Palermo** che si appresta ad intraprendere una settimana ricca di esercitazioni ed esami finali dei corsi Domani simulazione di emergenza: trasbordo dalla "Rosalia Madre" ad una ambulanza **Palermo**, 23 ottobre 2023 - Si comincia domani con l'esercitazione del corso FEAMP 15/CLS/23 Linea "B" di "Sicurezza in ambito marittimo" previste dal modulo "Diver Medic Primo soccorso" che vedrà impegnati i pescatori della sede del Co.Ge.Pa. di Termini Imerese. Tra le attività pratiche, il programma del corso comprende, infatti, una esercitazione in uno scenario di emergenza simulata, con trasbordo di un soggetto "infortunato" da una imbarcazione ad un'auto ambulanza. L'attività si svolgerà presso l'ormeggio della "Rosalia Madre" al Molo centrale del porticciolo di Porticello, su una imbarcazione di proprietà di Santo D'Amato, uno degli allievi che hanno frequentato il corso. L'appuntamento a Porticello è alle ore 11,30. Conclusa la giornata di esercitazioni a Porticello, giovedì prossimo i pescatori/allievi si sottoporranno al primo giorno d'esami in programma a Santa Flavia (Pa) con esito finale rinviato a venerdì secondo e ultimo giorno di prove d'esami. Sabato 28, infine, ultimo tassello del corso Feamp n. 15/CLS/23 Linea "E" di "Operatore Tecnico Subacqueo-Inshore". Gli allievi si sottoporranno agli esami finali al **porto di Palermo** sotto l'attenta verifica di Vincenzo Cannella, funzionario incaricato dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Mercato ittico, il progetto di due ingegneri: "Ecco come potrebbe essere riqualificato"

Esiste un progetto di riqualificazione del mercato ittico, pubblicato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo (in allegato l'articolo pubblicato sulla rivista specialistica Ingpa), che prevede di mantenere in parte le funzioni di mercato assieme alla realizzazione di un urban center e alla valorizzazione dei resti della chiesa di Santa Maria Piedigrotta, su cui si erge l'attuale edificio. L'hanno elaborato gli ingegneri Simone Schillaci e Gabriele Albanese, sotto la guida della professoressa Rossella Corrao, nella tesi di laurea dal titolo "Riqualificazione energetica e funzionale del mercato ittico di Palermo". "In questo lavoro - dicono i due ingegneri - esponiamo, con argomentazioni funzionali e tecniche, il progetto. Si tratta di un lavoro che potrebbe essere un buon punto di partenza per avviare una discussione sul tema se riportato all'attenzione degli enti competenti (Autorità portuale e Comune)". Simone Schillaci.



Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Centro Studi Cedifop, esercitazioni ed esami finali al molo centrale di Porticello e al porto di Palermo

Palermo - C'è gran fermento al Centro Studi Cedifop Formazione Professionale di subacquea industriale di **Palermo** che si appresta ad intraprendere una settimana ricca di esercitazioni ed esami finali dei corsi. Si comincia domani con l'esercitazione del corso FEAMP 15/CLS/23 Linea "B" di "Sicurezza in ambito marittimo" previste dal modulo "Diver Medic Primo soccorso" che vedrà impegnati i pescatori della sede del Co.Ge.Pa. di Termini Imerese. Tra le attività pratiche, il programma del corso comprende, infatti, una esercitazione in uno scenario di emergenza simulata, con trasbordo di un soggetto "infortunato" da una imbarcazione ad un'auto ambulanza. L'attività si svolgerà presso l'ormeggio della "Rosalia Madre" al Molo centrale del porticciolo di Porticello, su una imbarcazione di proprietà di Santo D'Amato, uno degli allievi che hanno frequentato il corso. L'appuntamento a Porticello è alle ore 11,30. Conclusa la giornata di esercitazioni a Porticello, giovedì prossimo i pescatori/allievi si sottoporranno al primo giorno d'esami in programma a Santa Flavia (Pa) con esito finale rinviato a venerdì secondo e ultimo giorno di prove d'esami. Sabato 28, infine, ultimo tassello del corso Feamp n. 15/CLS/23 Linea "E" di "Operatore Tecnico Subacqueo-Inshore". Gli allievi si sottoporranno agli esami finali al **porto** di **Palermo** sotto l'attenta verifica di Vincenzo Cannella, funzionario incaricato dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana.



Massa, 2023 anno boom per le crociere, record anche per Msc

"Il 2023 è un anno di assoluto record per l'industria delle crociere in Italia: nei porti italiani, entro la fine dell'anno, transiteranno, grazie alle unità da crociera di tutto il mondo, quasi 13 milioni di ospiti; anche per Msc è un anno da record e nel quale Napoli è stata protagonista con due navi per tutta l'estate e anche in inverno ogni settimana nello scalo partenopeo ci sarà una nave Msc, ciò anche in una logica di destagionalizzazione della vacanza". Così Leonardo Massa, managing director Italia di Msc Crociere, oggi a margine dello spettacolo 'Lezioni di napoletanità' a bordo della Msc World Europa. "Come Msc Crociere - ha aggiunto Massa - nel 2023 supereremo nel mondo 4 milioni di ospiti e il mercato italiano, con Napoli in particolare, si confermerà centrale nel progetto di crescita e di sviluppo della Compagnia. Quattro milioni di persone hanno scelto di fare una vacanza Msc il che significa come notti alberghiere circa 28 milioni di 'bed nights' e quasi 84 milioni di pasti serviti".



Marina Militare, conclusa campagna solidarietà 2023 di Nave Italia

Dopo oltre 2mila miglia e 1.779 ore trascorse in mare Roma, 23 ott. (askanews) - Dopo oltre 2mila miglia di navigazione, si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia. Il brigantino dei fragili si prepara per la nuova stagione Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. "Ci siamo sentiti dire - afferma il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris - 'Impossibile che un non vedente possa navigare su un veliero senza correre rischi'. 'Irragionevole che un autistico sia improvvisamente inserito in spazi nuovi con persone che non conosce'. 'Un ragazzo con grave epilessia non può nuotare in acqua alta'. 'Un ultraottantenne con diagnosi di demenza senile non può adattarsi a cabine piccole e scale ripide'. Buon senso - dicono - pregiudizi ragionevoli, largamente condivisi. Eppure, da 16 anni persone che vivono disabilità e disagio salgono su Nave Italia per ritrovare energie personali nascoste, liberarsi di preconcetti, uscire dalla prigione in cui vivono a causa del pregiudizio sociale. Chi pensava si trattasse di un sogno, s'è stupito di come la nostra squadra di psicologi, educatori, medici e pedagogisti, uniti ad un formidabile equipaggio di professionisti della



AskaneWS

Focus

Marina Militare Italiana, riuscisse ad offrire a tutti la libertà di una straordinaria avventura sul mare. Uno strumento unico, un metodo riabilitativo collaudato da anni di esperienza e provata efficacia: un brigantino è diventato il luogo dove il 'Metodo Nave Italia' rivela la propria forza, per la sua capacità di porre ogni persona di fronte ad un 'cambio di rotta'. Non saranno mai più prigionieri del proprio disagio. Salendo a bordo, vivono un'avventura emozionante, coinvolgente, gioiosa, che li conduce ad una vita diversa da quella precedente, segnata da limiti che troppi credevano invalicabili". Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione. Fondazione Tender To Nave Italia ETS, ente senza scopo di lucro fondato nel 2007, promuove numerosi progetti di solidarietà a favore di Associazioni non profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che sostengono azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie. Mission della fondazione è combattere ogni forma di pregiudizio sulle disabilità e sul disagio sociale, abbattendo il muro dell'indifferenza e ponendosi al fianco di persone fragili che, a causa di quel pregiudizio, rischiano di finire ai margini della comunità. Gli strumenti della Fondazione sono progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela battente bandiera della Marina Militare, Nave Italia, seguendo una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e familiare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.355 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 359 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici. Navigazione articoli.

Il Nautilus

Focus

Dopo oltre 2mila miglia di navigazione, si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia

Genova - "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni; "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni. Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale. Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. " Ci siamo sentiti dire - afferma il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris - " Impossibile che un non vedente possa navigare su un veliero senza correre rischi". "Irragionevole che un autistico sia improvvisamente inserito in spazi nuovi con persone che non conosce". "Un ragazzo con grave epilessia non può nuotare in acqua alta". "Un ultraottantenne con diagnosi di demenza senile non può adattarsi a cabine piccole e scale ripide". Buon senso - dicono - pregiudizi ragionevoli, largamente condivisi. Eppure, da 16 anni persone che vivono disabilità e disagio salgono su Nave Italia per ritrovare energie personali nascoste,



Genova - "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni; "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni. Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale. Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il

Il Nautilus

Focus

liberarsi di preconcetti, uscire dalla prigione in cui vivono a causa del pregiudizio sociale. Chi pensava si trattasse di un sogno, s'è stupito di come la nostra squadra di psicologi, educatori, medici e pedagogisti, uniti ad un formidabile equipaggio di professionisti della Marina Militare Italiana, riuscisse ad offrire a tutti la libertà di una straordinaria avventura sul mare. Uno strumento unico, un metodo riabilitativo collaudato da anni di esperienza e provata efficacia: un brigantino è diventato il luogo dove il "Metodo Nave Italia" rivela la propria forza, per la sua capacità di porre ogni persona di fronte ad un "cambio di rotta". Non saranno mai più prigionieri del proprio disagio. Salendo a bordo, vivono un'avventura emozionante, coinvolgente, gioiosa, che li conduce ad una vita diversa da quella precedente, segnata da limiti che troppi credevano invalicabili". Tra i progetti che si sono susseguiti a bordo si segnala: a maggio "Il viaggio di ESPRIMO" promosso dall'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, rivolto a pazienti affetti da sclerosi multipla di età compresa tra i 18 e i 45 anni e "GIRO DI BOA 2, Viaggio nell'immaginario", proposto da ETS - Associazione Gemme Dormienti di Roma e destinato a 10 giovani pazienti che, a causa di terapie particolarmente aggressive, combattono contro l'impossibilità di avere figli. A giugno tra i cinque progetti imbarcati si cita "È tempo di salpare 2", promosso da AGOP - Associazione Genitori Oncologia Pediatrica, che ha coinvolto pazienti tra i 12 e i 18 anni affetti da patologie onco-ematologiche seguiti presso l'UOSD di Oncologia Pediatrica e Neurochirurgia Infantile della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e il Centro di Proton Terapia di Trento; tra giugno e luglio, è stata la volta di "Academy to Italy!" progetto promosso da Il Royal Cape Yacht Club Sailing Academy di Città del Capo, con l'intento di avvicinare al mondo della vela studenti sudafricani di età compresa tra i 15 e i 23 anni, provenienti da comunità povere ed emarginate a causa delle conseguenze storiche dell'apartheid del paese. Nel mese di luglio altre quattro associazioni sono salite a bordo con altrettanti progetti: in Sardegna il progetto "Diabete in navigazione: come la tecnologia può aiutare", proposto dalle associazioni Diabete Zero ODV e JANASDIA ha visto la partecipazione straordinaria del Team di Luna Rossa, in cui un gruppo di diabetici tipo 1 insulino dipendenti, supportato da un team specialistico, ha affrontato la sfida di conciliare le tempistiche imposte dalla malattia con quelle della vita di bordo; sempre a luglio si segnala la seconda edizione de "La Nave dei Segni", promosso dalla Fondazione La Casa delle Luci di Roma e rivolto a giovani tra i 20 e i 40 anni con disabilità che impediscono loro di esprimersi verbalmente e "Vela D'A-mare", un laboratorio itinerante di arte contemporanea rivolto a ragazzi e bambini affetti da Esostosi Multiple e Morbo di Ollier, due malattie rare che ne limitano l'autonomia motoria. La prima settimana di agosto è stata dedicata ai pazienti del Dipartimento di Oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma con il progetto "A gonfie vele contro il cancro"; a settembre è stata la volta di "Seastyle", il progetto musicale rivolto soggetti con bisogni educativi speciali (BES), con disabilità certificata o studenti in possesso di buone competenze specifiche di carattere artistico espressivo; da segnalare anche il progetto "Viaggio e Benessere nell'anziano fragile" promosso dall'Università

Il Nautilus

Focus

degli Studi di Bergamo e l'Associazione Insieme a te, al secondo imbarco su Nave Italia, che intende valutare l'efficacia degli approcci educativo-esperienziali del viaggio, nelle persone anziane ed affette da demenza. La stagione si è conclusa con i tre progetti di ottobre: "Navigare a Vista", promosso dall'Istituto d'Istruzione Superiore Giovanni XXIII di Salerno, rivolto ad alunni del biennio di età compresa fra i 14 e i 16 anni con difficoltà di riadattamento alla vita scolastica; "Marinai con gli occhi stella 8 - integrazione tra Williams /Fratelli, Junior e Senior", promosso dall'Associazione Italiana Sindrome di Williams ONLUS di Roma e rivolto ai giovani tra i 10 e i 40 anni, che pone attenzione anche alle esigenze dei fratelli di ragazzi affetti da Sindrome di Williams; per chiudere con il progetto "Autonomi" proposto dalla fondazione "il domani dell'autismo" di La Spezia, rivolto a giovani di età compresa tra i 16 e i 40 anni con disturbo dello spettro autistico, con l'obiettivo di accompagnarli in un percorso finalizzato all'indipendenza. Nave Italia si sta già preparando anche per la nuova stagione solidale 2024. Si chiuderanno infatti il 23 di ottobre le iscrizioni per la presentazione dei progetti da parte di tutte le associazioni e gli enti interessati a sperimentare il metodo Nave Italia. Gli enti preiscritti avranno tempo fino al 18 dicembre per perfezionare il progetto. A partire da gennaio 2024 la Fondazione Tender To Nave Italia procederà al vaglio dei progetti candidati, gli enti selezionati inizieranno a collaborare con lo staff e ad essere formati per potersi preparare al meglio in vista delle partenze previste nella stagione 2024. Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione.

Informare

Focus

MSC Crociere apporta variazioni a itinerari di diverse navi della flotta a causa della guerra in Medio Oriente

MSC Crociere ha annunciato variazioni ai programmi crocieristici di navi della propria flotta a causa della situazione di rischio creatasi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 a causa della vicinanza di alcuni porti di scalo delle navi a Israele e del numero di restrizioni nei paesi confinanti. Inoltre il programma invernale di MSC Sinfonia dal 12 novembre 2023 al 15 aprile 2024 è stato cancellato poiché lo scalo principale del suo itinerario era ad Haifa, in Israele. Sono previste anche alcune minori modifiche agli itinerari dei viaggi delle navi MSC Virtuosa, MSC Opera e MSC Splendida e a due crociere di 11 notti di MSC Armonia. Infine MSC Crociere ha reso noto che sta apportando modifiche ad alcuni degli altri itinerari alla luce dell'attuale situazione geopolitica e per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi delle navi, in considerazione del fatto che le autorità locali hanno imposto alcune restrizioni ai viaggi in alcune destinazioni e che anche alcuni governi nazionali hanno diramato avvisi esortando ad evitare viaggi in determinate aree. La compagnia crocieristica ha specificato che i passeggeri interessati dalle modifiche possono decidere di effettuare la propria crociera di analoga durata su una nave e un itinerario alternativi oppure richiedere un rimborso completo.

Informare

MSC Crociere apporta variazioni a itinerari di diverse navi della flotta a causa della guerra in Medio Oriente



10/23/2023 18:59

MSC Crociere ha annunciato variazioni ai programmi crocieristici di navi della propria flotta a causa della situazione di rischio creatasi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 a causa della vicinanza di alcuni porti di scalo delle navi a Israele e del numero di restrizioni nei paesi confinanti. Inoltre il programma invernale di MSC Sinfonia dal 12 novembre 2023 al 15 aprile 2024 è stato cancellato poiché lo scalo principale del suo itinerario era ad Haifa, in Israele. Sono previste anche alcune minori modifiche agli itinerari dei viaggi delle navi MSC Virtuosa, MSC Opera e MSC Splendida e a due crociere di 11 notti di MSC Armonia. Infine MSC Crociere ha reso noto che sta apportando modifiche ad alcuni degli altri itinerari alla luce dell'attuale situazione geopolitica e per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi delle navi, in considerazione del fatto che le autorità locali hanno imposto alcune restrizioni ai viaggi in alcune destinazioni e che anche alcuni governi nazionali hanno diramato avvisi esortando ad evitare viaggi in determinate aree. La compagnia crocieristica ha specificato che i passeggeri interessati dalle modifiche possono decidere di effettuare la propria crociera di analoga durata su una nave e un itinerario alternativi oppure richiedere un rimborso completo.

Dopo oltre 2mila miglia di navigazione, si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia "il brigantino dei fragili"

Il brigantino dei fragili si prepara per la nuova stagione "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni Genova, 23 ottobre 2023 - Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. " Ci siamo sentiti dire - afferma il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris - " Impossibile che un non vedente possa navigare su un veliero senza correre rischi". "Irragionevole che un autistico sia improvvisamente inserito in spazi nuovi con persone che non conosce". "Un ragazzo con grave epilessia non può nuotare in acqua alta". "Un ultraottantenne con diagnosi di demenza senile non può adattarsi a cabine piccole e scale ripide". Buon senso - dicono - pregiudizi ragionevoli, largamente condivisi. Eppure, da 16 anni persone che



Il brigantino dei fragili si prepara per la nuova stagione "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni Genova, 23 ottobre 2023 - Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti,

Informatore Navale

Focus

vivono disabilità e disagio salgono su Nave Italia per ritrovare energie personali nascoste, liberarsi di pregiudizi, uscire dalla prigione in cui vivono a causa del pregiudizio sociale. Chi pensava si trattasse di un sogno, s'è stupito di come la nostra squadra di psicologi, educatori, medici e pedagogisti, uniti ad un formidabile equipaggio di professionisti della Marina Militare Italiana, riuscisse ad offrire a tutti la libertà di una straordinaria avventura sul mare. Uno strumento unico, un metodo riabilitativo collaudato da anni di esperienza e provata efficacia: un brigantino è diventato il luogo dove il "Metodo Nave Italia" rivela la propria forza, per la sua capacità di porre ogni persona di fronte ad un "cambio di rotta". Non saranno mai più prigionieri del proprio disagio. Salendo a bordo, vivono un'avventura emozionante, coinvolgente, gioiosa, che li conduce ad una vita diversa da quella precedente, segnata da limiti che troppi credevano invalicabili". Tra i progetti che si sono susseguiti a bordo si segnalano: a maggio "Il viaggio di ESPRIMO" promosso dall'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, rivolto a pazienti affetti da sclerosi multipla di età compresa tra i 18 e i 45 anni e "GIRO DI BOA 2, Viaggio nell'immaginario", proposto da ETS - Associazione Gemme Dormienti di Roma e destinato a 10 giovani pazienti che, a causa di terapie particolarmente aggressive, combattono contro l'impossibilità di avere figli. A giugno tra i cinque progetti imbarcati si cita "È tempo di salpare 2", promosso da AGOP - Associazione Genitori Oncologia Pediatrica, che ha coinvolto pazienti tra i 12 e i 18 anni affetti da patologie onco-ematologiche seguiti presso l'UOSD di Oncologia Pediatrica e Neurochirurgia Infantile della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e il Centro di Proton Terapia di Trento; tra giugno e luglio, è stata la volta di "Academy to Italy!" progetto promosso da Il Royal Cape Yacht Club Sailing Academy di Città del Capo, con l'intento di avvicinare al mondo della vela studenti sudafricani di età compresa tra i 15 e i 23 anni, provenienti da comunità povere ed emarginate a causa delle conseguenze storiche dell'apartheid del paese. Nel mese di luglio altre quattro associazioni sono salite a bordo con altrettanti progetti: in Sardegna il progetto "Diabete in navigazione: come la tecnologia può aiutare", proposto dalle associazioni Diabete Zero ODV e JANASDIA ha visto la partecipazione straordinaria del Team di Luna Rossa, in cui un gruppo di diabetici tipo 1 insulino dipendenti, supportato da un team specialistico, ha affrontato la sfida di conciliare le tempistiche imposte dalla malattia con quelle della vita di bordo; sempre a luglio si segnala la seconda edizione de "La Nave dei Segni", promosso dalla Fondazione La Casa delle Luci di Roma e rivolto a giovani tra i 20 e i 40 anni con disabilità che impediscono loro di esprimersi verbalmente e "Vela D'A-mare", un laboratorio itinerante di arte contemporanea rivolto a ragazzi e bambini affetti da Esostosi Multiple e Morbo di Ollier, due malattie rare che ne limitano l'autonomia motoria. La prima settimana di agosto è stata dedicata ai pazienti del Dipartimento di Oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma con il progetto "A gonfie vele contro il cancro" ; a settembre è stata la volta di "Seastyle", il progetto musicale rivolto soggetti con bisogni educativi speciali (BES), con disabilità certificata o studenti in possesso di buone competenze specifiche di carattere artistico espressivo; da segnalare

Informatore Navale

Focus

anche il progetto "Viaggio e Benessere nell'anziano fragile" promosso dall'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione Insieme a te, al secondo imbarco su Nave Italia, che intende valutare l'efficacia degli approcci educativo-esperienziali del viaggio, nelle persone anziane ed affette da demenza. La stagione si è conclusa con i tre progetti di ottobre: "Navigare a Vista", promosso dall'Istituto d'Istruzione Superiore Giovanni XXIII di Salerno, rivolto ad alunni del biennio di età compresa fra i 14 e i 16 anni con difficoltà di riadattamento alla vita scolastica; "Marinai con gli occhi stella 8 - integrazione tra Williams /Fratelli, Junior e Senior", promosso dall'Associazione Italiana Sindrome di Williams ONLUS di Roma e rivolto ai giovani tra i 10 e i 40 anni, che pone attenzione anche alle esigenze dei fratelli di ragazzi affetti da Sindrome di Williams; per chiudere con il progetto "Autonomi" proposto dalla fondazione "il domani dell'autismo" di La Spezia, rivolto a giovani di età compresa tra i 16 e i 40 anni con disturbo dello spettro autistico, con l'obiettivo di accompagnarli in un percorso finalizzato all'indipendenza. Nave Italia si sta già preparando anche per la nuova stagione solidale 2024. Si chiuderanno infatti il 23 di ottobre le iscrizioni per la presentazione dei progetti da parte di tutte le associazioni e gli enti interessati a sperimentare il metodo Nave Italia. Gli enti preiscritti avranno tempo fino al 18 dicembre per perfezionare il progetto. A partire da gennaio 2024 la Fondazione Tender To Nave Italia procederà al vaglio dei progetti candidati, gli enti selezionati inizieranno a collaborare con lo staff e ad essere formati per potersi preparare al meglio in vista delle partenze previste nella stagione 2024. Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione.

Si è conclusa la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia

Ott 23, 2023 Genova - "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni; "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni. Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale. Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. " Ci siamo sentiti dire - afferma il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris - " Impossibile che un non vedente possa navigare su un veliero senza correre rischi". "Irragionevole che un autistico sia improvvisamente inserito in spazi nuovi con persone che non conosce". "Un ragazzo con grave epilessia non può nuotare in acqua alta". "Un ultraottantenne con diagnosi di demenza senile non può adattarsi a cabine piccole e scale ripide". Buon senso - dicono - pregiudizi ragionevoli, largamente condivisi. Eppure, da 16 anni persone che vivono disabilità e disagio salgono su Nave Italia per ritrovare energie personali nascoste, liberarsi



Ott 23, 2023 Genova - "Come faccio a tenere dentro al cuore, per sempre, quello che ho provato in questi giorni?" Martina 15 anni; "Qui tutte le emozioni più belle e divertenti sono state all'ordine del giorno" Noah e Gabriele 10 anni; "E' così che dovrebbe essere a scuola, nessuno che ti giudica, nessuno che ti fa sentire un'incapace" Giovanna 17 anni. Queste alcune delle testimonianze lasciate dai "marinai speciali", sul diario di bordo di Nave Italia al termine della loro avventura sul brigantino solidale. Dopo 2.448 miglia e 1779 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 21 ottobre la campagna di solidarietà 2023 di Nave Italia, il brigantino a vele più grande del mondo proprietà di Fondazione Tender To Nave Italia e battente bandiera della Marina Militare. Le campagne sono svolte a favore di ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale. Quest'anno l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Poste Italiane ha inoltre dedicato un francobollo in tiratura speciale in concomitanza dei 30 anni dal varo della nave. Salpata dal porto di La Spezia il 18 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari, Nave Italia ha portato a bordo 23 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 247 partecipanti e 108 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la

Sea Reporter

Focus

di preconcetti, uscire dalla prigione in cui vivono a causa del pregiudizio sociale. Chi pensava si trattasse di un sogno, s'è stupito di come la nostra squadra di psicologi, educatori, medici e pedagogisti, uniti ad un formidabile equipaggio di professionisti della Marina Militare Italiana, riuscisse ad offrire a tutti la libertà di una straordinaria avventura sul mare. Uno strumento unico, un metodo riabilitativo collaudato da anni di esperienza e provata efficacia: un brigantino è diventato il luogo dove il "Metodo Nave Italia" rivela la propria forza, per la sua capacità di porre ogni persona di fronte ad un "cambio di rotta". Non saranno mai più prigionieri del proprio disagio. Salendo a bordo, vivono un'avventura emozionante, coinvolgente, gioiosa, che li conduce ad una vita diversa da quella precedente, segnata da limiti che troppi credevano invalicabili". Tra i progetti che si sono susseguiti a bordo si segnala: a maggio "Il viaggio di ESPRIMO" promosso dall'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, rivolto a pazienti affetti da sclerosi multipla di età compresa tra i 18 e i 45 anni e "GIRO DI BOA 2, Viaggio nell'immaginario", proposto da ETS - Associazione Gemme Dormienti di Roma e destinato a 10 giovani pazienti che, a causa di terapie particolarmente aggressive, combattono contro l'impossibilità di avere figli. A giugno tra i cinque progetti imbarcati si cita "È tempo di salpare 2", promosso da AGOP - Associazione Genitori Oncologia Pediatrica, che ha coinvolto pazienti tra i 12 e i 18 anni affetti da patologie onco-ematologiche seguiti presso l'UOSD di Oncologia Pediatrica e Neurochirurgia Infantile della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e il Centro di Proton Terapia di Trento; tra giugno e luglio, è stata la volta di "Academy to Italy!" progetto promosso da Il Royal Cape Yacht Club Sailing Academy di Città del Capo, con l'intento di avvicinare al mondo della vela studenti sudafricani di età compresa tra i 15 e i 23 anni, provenienti da comunità povere ed emarginate a causa delle conseguenze storiche dell'apartheid del paese. Nel mese di luglio altre quattro associazioni sono salite a bordo con altrettanti progetti: in Sardegna il progetto "Diabete in navigazione: come la tecnologia può aiutare", proposto dalle associazioni Diabete Zero ODV e JANASDIA ha visto la partecipazione straordinaria del Team di Luna Rossa, in cui un gruppo di diabetici tipo 1 insulino dipendenti, supportato da un team specialistico, ha affrontato la sfida di conciliare le tempistiche imposte dalla malattia con quelle della vita di bordo; sempre a luglio si segnala la seconda edizione de "La Nave dei Segni", promosso dalla Fondazione La Casa delle Luci di Roma e rivolto a giovani tra i 20 e i 40 anni con disabilità che impediscono loro di esprimersi verbalmente e "Vela D'A-mare", un laboratorio itinerante di arte contemporanea rivolto a ragazzi e bambini affetti da Esostosi Multiple e Morbo di Ollier, due malattie rare che ne limitano l'autonomia motoria. La prima settimana di agosto è stata dedicata ai pazienti del Dipartimento di Oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma con il progetto "A gonfie vele contro il cancro"; a settembre è stata la volta di "Seastyle", il progetto musicale rivolto a soggetti con bisogni educativi speciali (BES), con disabilità certificata o studenti in possesso di buone competenze specifiche di carattere artistico espressivo; da segnalare anche il progetto "Viaggio e Benessere nell'anziano fragile" promosso dall'Università degli Studi di

Sea Reporter

Focus

Bergamo e l'Associazione Insieme a te, al secondo imbarco su Nave Italia, che intende valutare l'efficacia degli approcci educativo-esperienziali del viaggio, nelle persone anziane ed affette da demenza. La stagione si è conclusa con i tre progetti di ottobre: "Navigare a Vista", promosso dall'Istituto d'Istruzione Superiore Giovanni XXIII di Salerno, rivolto ad alunni del biennio di età compresa fra i 14 e i 16 anni con difficoltà di riadattamento alla vita scolastica; "Marinai con gli occhi stella 8 - integrazione tra Williams/Fratelli, Junior e Senior", promosso dall'Associazione Italiana Sindrome di Williams ONLUS di Roma e rivolto ai giovani tra i 10 e i 40 anni, che pone attenzione anche alle esigenze dei fratelli di ragazzi affetti da Sindrome di Williams; per chiudere con il progetto "Autonomi" proposto dalla fondazione "il domani dell'autismo" di La Spezia, rivolto a giovani di età compresa tra i 16 e i 40 anni con disturbo dello spettro autistico, con l'obiettivo di accompagnarli in un percorso finalizzato all'indipendenza. Nave Italia si sta già preparando anche per la nuova stagione solidale 2024. Si chiuderanno infatti il 23 di ottobre le iscrizioni per la presentazione dei progetti da parte di tutte le associazioni e gli enti interessati a sperimentare il metodo Nave Italia. Gli enti preiscritti avranno tempo fino al 18 dicembre per perfezionare il progetto. A partire da gennaio 2024 la Fondazione Tender To Nave Italia procederà al vaglio dei progetti candidati, gli enti selezionati inizieranno a collaborare con lo staff e ad essere formati per potersi preparare al meglio in vista delle partenze previste nella stagione 2024. Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione.

Shipping Italy

Focus

Barcellona s'ispira a Venezia e sposta le navi da crociera lontano dal centro città

Più danni che i benefici dalle navi: oltre 300 scali si sposteranno da Moll de Barcelona alla diga foranea davanti al porto industriale 23 Ottobre 2023 Mentre in Italia si lavora per cercare di riportare almeno le navi bianche fino a 60.000 tonnellate di stazza lorda alla Stazione marittima gestita da Venezia Terminal Passeggeri, un'altra grande metropoli europea (dopo gli annunci simili arrivati da Amsterdam) s'ispira invece alle decisioni prese nel recente passato in laguna preferendo allontanare le navi da crociera oggi ormeggiate letteralmente a pochi passi dal centro cittadino. Moll de Barcelona, la banchina più prossima alle Ramblas, al Barrio Gotico e al centro della città, infatti, sono sarà più accessibile. "Il 40% delle navi da crociera si ferma per quattro ore.

Non danno un ritorno economico alla città e migliaia di persone sbarcano, creano grandi problemi di mobilità e poi se ne vanno" aveva dichiarato il sindaco Ada Colau al Times all'inizio di quest'anno. Anche la maggior parte dei crocieristi concorda sul fatto che ci sono troppe persone nei punti caldi più frequentati di Barcellona, secondo un recente sondaggio condotto dall'Universitat Rovira i Virgili per il Comune di Barcellona. "Questi

assembramenti non sono più percepiti come un evento eccezionale della stagione estiva: il sovraffollamento è diventato cronico durante tutto l'anno, soprattutto nel Barrio Gotico e intorno alla Sagrada Família" ha dichiarato il ricercatore Aaron Gutiérrez. Per ridurre l'impatto, il comune di Barcellona ha quindi ordinato alle navi da crociera di allontanarsi dagli ormeggi più prossimi al centro della città. Tutti gli scali delle navi passeggeri saranno quindi gestiti dal molo Moll d'Adossat, situato lungo il frangiflutti del porto industriale circa un miglio più a sud. Il cambiamento comporterà che i passeggeri dovranno andare e tornare dal terminal in autobus dal centro della città. Secondo il porto di Barcellona, il cambiamento interesserà circa 300-340 scali all'anno.

